Istituto di Istruzione Superiore
SAVOIA BENINCASA

Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Istituto Tecnico Economico
Via Marcello Marini, 33-35 - 60129 Ancona Tel +39 071 2805086

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

PTOF

TRIENNIO 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L.DI SAVOIA - G. BENINCASA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **31/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12809** del **26/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2023** con delibera n. 102*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
11 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
13 Piano di miglioramento
17 Principali elementi di innovazione
27 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

29 Aspetti generali
116 Traguardi attesi in uscita
135 Insegnamenti e quadri orario
136 Curricolo di Istituto
141 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
145 Moduli di orientamento formativo
156 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
158 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
161 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
169 Attività previste in relazione al PNSD
175 Valutazione degli apprendimenti
183 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

202 Aspetti generali
203 Modello organizzativo
214 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
217 Reti e Convenzioni attivate
232 Piano di formazione del personale docente
236 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto di Istruzione Superiore “Savoia – Benincasa” è situato nel centro della città di Ancona ed è frequentato, per gli indirizzi liceali, prevalentemente da giovani provenienti dall'ambito cittadino, mentre più cospicua è la componente proveniente dall'hinterland nell'indirizzo tecnico.

La naturale vocazione di scuola del centro, supportata da servizi di comunicazione e trasporti molto articolati, è favorita anche dalla consolidata collaborazione con l’Università Politecnica delle Marche e delle Università degli Studi di Urbino, Università di Macerata e Università di Camerino e con le Associazioni di categoria del territorio che offrono occasioni di elevata qualità per la crescita culturale degli studenti.

Da alcuni anni si registra una presenza, seppure esigua in rapporto al totale degli studenti, di alunni di nazionalità non italiana. Un’utenza così composita è motivo di forti sollecitazioni all'innovazione e ai cambiamenti e richiede apertura ai temi che connotano la società contemporanea, quali la complessità, la convivenza tra culture diverse, il dialogo interreligioso, il processo di costruzione dell’identità globale, lo sviluppo Key competences per il XXI secolo.

In tale contesto la domanda formativa del territorio, orientata alla formazione di figure professionali con competenze esperte, sollecita la scuola ad offrire risposte sempre più articolate e differenziate vicine ai bisogni dei giovani di acquisire un sapere rigoroso e di qualità, utile per affrontare con successo ulteriori percorsi formativi terziari e per orientarsi con consapevolezza e competenza all'interno della società complessa.

Il contesto territoriale offre opportunità occupazionali legate al settore della ricezione turistica e dei servizi in genere e di inserimento nel mondo del lavoro per indirizzi tecnici legati allo sviluppo di sistemi informatici e dell'imprenditorialità. La ricchezza degli indirizzi di studi superiori offerta dagli Atenei della Regione garantisce buone opportunità di scelta post diploma per tutti gli indirizzi di studio.

Approfondimento

L’Istituto di Istruzione Superiore “Savoia Benincasa” si costituisce il 1 Settembre 2009, per effetto della Deliberazione n.112/08 del Consiglio della Regione Marche, che ha disposto l’unificazione del Liceo Scientifico “Luigi di Savoia” con l’Istituto Tecnico Commerciale “Grazioso Benincasa”, nell’ambito di una riorganizzazione della rete scolastica regionale.

L'Istituto porta dunque con sé la tradizione legata alle storie illustri di due antiche e prestigiose scuole cittadine che hanno formato alle migliori carriere molti concittadini oggi residenti anche fuori Italia. Da Settembre 2011 i due Istituti sono stati uniti anche nella collocazione territoriale; a seguito del trasferimento del liceo Scientifico dalla storica, ma ormai fatiscente sede di via Vecchini, all'edificio di Via Marini n. 33 l'Istituto Savoia Benincasa è oggi un polo scientifico, linguistico, economico ospitato in due plessi gemelli contigui e situato in una zona centrale della città, ma al tempo stesso salubre, luminosa e silenziosa, con l'ampio spazio verde circostante costituito dal Parco Montemarino sul quale è stato attivato uno spazio green, grazie alla vincita del Progetto Green Pix promosso dal Comune di Ancona, fruibile da tutta la cittadinanza.

Nel Novembre 2014, dopo un lungo ed impegnativo percorso di ricerca-azione condotto con INDIRE sulle metodologie innovative di apprendimento, l'Istituto ha fondato, con altre 21 scuole italiane, il Movimento delle Avanguardie Educative, per la ricerca e la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica.

Dal 2015 l'istituto "Savoia-Benincasa" consegue la certificazione della University of Cambridge come International Cambridge School, che permette l'erogazione di corsi di Liceo Scientifico e Linguistico, nell'ambito dei quali sono conseguibili le certificazioni Cambridge IGCSE per più discipline.

Dal 2019 l'Istituto è stato selezionato dall'Associazione Internazionale Ashoka fra le scuole Changemaker, che si caratterizzano in tutto il mondo per essere agenti attivi di cambiamento ed innovazione per i propri paesi di origine.

Dal Dicembre 2019, l'Istituto è sede del Future Lab regionale, intitolato al Dott. Lorenzo Farinelli. Il Future Lab è uno dei 28 laboratori di Italia nati per la formazione dei docenti nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale e aperto al territorio e alle scuole per la fruizione di esperienze didattiche innovative.

Dal 2021, l'IIS Savoia Benincasa ha avviato una partnership con l'Ente Parco del Conero per la conoscenza e valorizzazione delle risorse turistiche, culturali, naturalistiche e archeologiche offerte dal territorio, attraverso una rete di esperienze interattive e immersive che vedono protagonisti gli studenti.

L'Istituto è diretto dal 1° settembre 2021 dalla Prof.ssa M. Alessandra Bertini.

Approfondimento

Il nostro istituto ha nel tempo effettuato consistenti investimenti sulle dotazioni tecnologiche e sugli spazi di apprendimento nel convincimento che la ricchezza delle dotazioni e la configurazione degli ambienti abbia un preciso valore nel processo di insegnamento apprendimento.

Ciò ha portato ad abbandonare il modello delle aule contenitore per le classi e ad adottare quello delle aule disciplinari, uno spazio laboratoriale nel quale gli studenti si spostano in base all'orario. Il modello di riferimento è quello dell'ambiente di apprendimento costruttivista, inteso come spazio ricco di risorse specifiche e integrate per l'apprendimento di determinate discipline, personalizzabile liberamente da docenti e studenti, con graduale abbandono della configurazione frontale in favore di isole di apprendimento, decentramento della cattedra, presenza di librerie e biblioteche diffuse, materiali per esperimenti hands on, arredi flessibili ove possibile (banchi leggeri e modulari o sedie ergonomiche come postazioni autonome e mobili di lavoro), in grado di favorire il lavoro per gruppi di apprendimento collaborativo.

Tutti gli spazi dell'Istituto sono dotati di collegamento LAN e Wifi, tutti gli spazi possiedono almeno una LIM, un videoproiettore interattivo, alcuni di essi possiedono più di un punto di proiezione (Aule 3.0 o aule T.E.A.L. -Technology Enhanced Active Learning), implementati dalle Digital Board e i laboratori di scienze sono dotati di proiettore 3D e visori di ultima generazione attraverso i quali è possibile fruire di contenuti scientifici immersivi in lingua inglese, per un apprendimento profondo e coinvolgente, veicolato nella lingua della scienza per eccellenza.

La scuola è inoltre sede dell'unico Future Lab regionale, finanziato dal MIUR come spazio innovativo di avanguardia per ospitare esperienze di apprendimento e di formazione dei docenti. Il Future Lab, realizzato in collaborazione con Poliarte Design ed ispirato agli ambienti del MIT di Boston, ospita anche un Fab Lab con stampante 3D, modellatore digitale, fresa, pressa ed altre attrezzature avanzate utilizzate nell'industria 4.0.

RISORSE PROFESSIONALI

L'Istituto è caratterizzato dall'elevata stabilità ed esperienza del corpo docente. Il Dirigente Scolastico è incaricata presso l'istituto dal 1°settembre 2021, mentre il DSGA è presente da diversi anni. La stabilità del corpo docente è sensibilmente più elevata rispetto ai dati di confronto regionale e nazionale (fino a 10 punti percentuali); l'età media del corpo docente si attesta fra i 45 e i 55 anni.

Il personale docente fruisce di varie e numerose occasioni di formazione, sia organizzate dall'Istituto che esterne e dimostra elevate competenze nell'utilizzo di metodologie didattiche per l'apprendimento attivo e di competenze (TEAL, Debate, Flipped Classroom, Cooperative Learning, MLTV).

Popolazione scolastica

Opportunità:
La principale opportunità legata al contesto è la presenza di una quota più elevata, rispetto ai dati di confronto, di alunni con cittadinanza non italiana, elemento di ricchezza multiculturale nella diversità e di studenti provenienti da famiglie svantaggiate, che ha spinto la comunità scolastica ad attivare forme di sussidiarietà. Le caratteristiche della popolazione scolastica in ingresso, proveniente principalmente dalle fasce di profitto medio, hanno maggiormente favorito la diffusione di metodologie didattiche per l'apprendimento attivo che implementano la costruzione dei saperi e mobilitano competenze.
Vincoli:
Il principale vincolo è la necessità di (ri)strutturare percorsi di riallineamento precoci e di consolidamento delle competenze di base e delle competenze specifiche di indirizzo e, laddove necessario, di riorientamento. Le caratteristiche della popolazione scolastica in ingresso fanno emergere, rispetto ai dati di confronto, un sensibile aumento della quota di studenti iscritti proveniente principalmente dalle fasce di profitto medio basso, dovuto prioritariamente al gap degli apprendimenti esacerbato dall'emergenza pandemica; inferiore ma di elevata qualità, è la quota di studenti appartenente alle fasce alte.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L'istituto collabora e attiva partnership importanti provenienti dal mondo della formazione, accademica e superiore (Universita' Politecnica delle Marche, Universita' di Camerino, Universita' di Urbino, Universita' di Macerata) e dal mondo d'imprese con organizzazioni rappresentative della realta' industriale ed economica (Confindustria, Associazioni di categoria) per la condivisione di profili in uscita con competenze spendibili. Proficua e' la collaborazione con gli enti istituzionali, Regione, Provincia, Comune e Ufficio scolastico regionale. I collegamenti dei mezzi di trasporto pubblico garantiscono spostamenti agevoli alla e dalla scuola. Il recente finanziamento del PNRR con fondi di edilizia scolastica ha consentito all'istituto di essere inserito nel progetto ministeriale "Scuole nuove" al fine di garantire la realizzazione di un plesso di scuola innovativa dal punto di vista architettonico e strutturale, altamente sostenibile e con efficientamento energetico, inclusivo e in grado di garantire e proseguire una didattica basata su metodologie innovative con piena fruibilità degli ambienti didattici, mediante la sostituzione edilizia del plesso scolastico che attualmente ospita l'indirizzo di studi Tecnico e linguistico, per l'attuazione della Missione 2, Componente 3 – Investimento 1.1.

Vincoli:
Il principale vincolo legato al territorio è legato all'indotto economico che ha risentito negli ultimi anni gli effetti della pandemia, acuiti anche dal conflitto bellico. La recettivita' del tessuto imprenditoriale mostra segnali di ripresa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola ricerca e attinge fonti di finanziamento aggiuntive, partecipando a bandi per l'accesso alle risorse per implementare spazi di apprendimento, arredi, dotazioni laboratoriali infrastrutturali (UE, PON-FSE-POR, fondi Statali, Regionali, Comunali, privati,sponsor, etc) per il miglioramento dell'offerta formativa. Un'importante voce di bilancio è costituita dai contributi volontari delle famiglie, sebbene si registri una diminuzione. Dal punto di vista strutturale la scuola gode di una buona situazione, edifici certificati antincendio, uscite e scale di emergenza,impianti costantemente manutenuti. L'Ente Provincia dimostra attenzione nei confronti dell'edilizia scolastica; nel prossimo anno scolastico il plesso Benincasa,interessato da un intervento di recupero curato dalla Provincia di Ancona, con fondi PNRR di edilizia scolastica, sarà temporaneamente allocato nella storica sede di via Vecchini con spazi e ambienti di apprendimento innovativi. L'Istituto, con proprie risorse di bilancio, provvede al miglioramento degli ambienti, implementazione della dotazione infrastrutturale (edifici cablati con connessione fibra, totem, Digital board Smart-Dabliu wacebo per aule disciplinari e laboratori mobili). Le aule multimediali dell'istituto sono dotate di LIM, videoproiettore interattivo, collegamento alla rete Internet. Sono presenti ambienti flessibili (per didattica TEAL), aule disciplinari per favorire la didattica attiva e laboratori di ricerca
Vincoli:
L'Istituto è collocato in una zona salubre e ben posizionata, talvolta con problemi di viabilità nelle ore di punta. Necessiterebbe di un incremento di servizi di trasporto pubblico, incentivando anche i percorsi a piedi, contribuendo alla sostenibilità ambientale per l'abbattimento dell'inquinamento.

Risorse professionali

Opportunità:
Importante opportunità è legata alla centralità attribuita alle risorse umane, strategica leva per il conseguimento di obiettivi di sistema, all'evoluzione della gestione del ruolo amministrativo e ai sistemi di valutazione del personale e alla formazione. Il DS è presente nella scuola con incarico effettivo dall'as 21-22 e ha un'esperienza professionale superiore a 5 anni (conoscenza profonda del

contesto e delle caratteristiche dell'ambiente scolastico). La DSGA ha un'esperienza pluriennale nell'Istituto. Il corpo docente si distingue per esperienza e competenza professionale, maturata nel tempo e in virtù di percorsi esperti altamente qualificanti. La scuola ha mappato le competenze dei docenti, dalle quali emerge personale formato all'utilizzo di metodologie didattiche innovative con competenze TEAL, Debate, Flipped Classroom, Cooperative Learning, MLTV. L'area di middle management garantisce esperienza e competenza di livello organizzativo, come il personale di segreteria, dotato di spiccate competenze relazionali e organizzative.La stabilità del personale di sostegno consente una progettazione puntuale e curata verso studenti con disabilità.
Vincoli:
Per l'organizzazione delle esperienze laboratoriali sono da potenziare gli apporti dei tecnici. I docenti in possesso di titolo per l'insegnamento del CLIL organizzano i percorsi anche in classi diverse dalla propria. Il personale nel ruolo dei collaboratori scolastici fa ancora registrare un notevole livello di eterogeneità.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Multimediale	3
Biblioteche	Diffusa	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti in altre aule	75
	Digital board	34

Risorse professionali

Docenti	137
Personale ATA	37

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

La nostra Mission

Le scelte educative e culturali adottate dal nostro Istituto sono finalizzate a garantire a ciascun allievo una formazione culturale ed umana completa, all'insegna di un solido dominio dei saperi disciplinari e al tempo stesso in linea con tutte le competenze fondamentali per il XXI secolo.

Per questo nella nostra azione didattica adottiamo, in tutte le discipline, metodologie atte alla promozione e al rafforzamento di:

- Pensiero Critico
- Creatività
- Collaborazione
- Flessibilità
- Spirito di iniziativa
- Comunicazione efficace nella madrelingua e nella lingua inglese
- Competenze nella fruizione dei diversi media
- Cittadinanza Digitale

Siamo impegnati in un'attività costante di ricerca metodologico didattica nell'ottica dell'apprendimento di competenze piuttosto che nozioni, di innovazione e attualizzazione dei curricoli in direzione della contemporaneità, e di trasversalità, intesa sia come lavoro multidisciplinare su diversi campi del sapere, sia come promozione di life skills. Ci proponiamo, con la nostra azione di:

FORMARE ED EDUCARE PERSONE

- Consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri, capaci di interagire con i molteplici aspetti della realtà;

- Dotate di un sapere personalizzato e ricco di senso costruito attraverso l'apporto e l'integrazione di tutte le discipline insegnate;

- Rispettose delle regole della democrazia, dell'ambiente e della cosa comune;

- Consapevoli della propria identità culturale e aperte al confronto e al dialogo con la diversità;

- Entusiaste e pronte a portare il loro apporto costruttivo e l'impronta della loro originalità;

- Amanti della vita;

- Consapevoli delle proprie risorse e guidate da un progetto di vita

- Capaci di apprendere per tutto l'arco della vita

La nostra Vision

Immaginiamo un futuro in cui il protagonismo degli studenti nel processo di costruzione del proprio percorso di vita e di acquisizione della propria cultura sia orientato alla valorizzazione del potenziale personale, come in una vera comunità di apprendimento, per vederne la bellezza.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Centra il tuo futuro

La qualità degli esiti conseguiti dagli studenti sarà garantita attraverso un percorso metodologico rigoroso sostenuto da azioni di accompagnamento che consentano a ciascuno di esprimere al meglio le potenzialità e i talenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Pianificare corsi di riallineamento delle competenze base a inizio anno scolastico a seguito dei risultati dei test di ingresso.

Durante l'anno scolastico attivare corsi di recupero per colmare le carenze delle conoscenze e abilità nelle materie stabilite dal Collegio dei Docenti in relazione alle risorse disponibili.

Istituzione di prove comuni per classi parallele intermedie per materie di indirizzo e per italiano sia per il biennio sia per il triennio.

Attivare percorsi per l'acquisizione e miglioramento del metodo di studio.

Attivazione di corsi di preparazione alle prove Invalsi per le classi seconde e le classi quinte.

Inclusione e differenziazione

Rinforzare i percorsi e iniziative per la gestione del disagio emotivo e relazionale già presenti ma sempre più necessari rivolti agli studenti.

Continuita' e orientamento

A seguito dei percorsi di riallineamento e dei riscontri nel percorso formativo attivare dei momenti di coinvolgimento dello studente e della famiglia per le valutazioni sulla traiettoria orientativa.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Riconsolidamento del Patto educativo di Corresponsabilità tra Scuola e Famiglia nell'ottica della reciproca fiducia per l'obiettivo comune del successo nel percorso formativo dello studente.

Attività prevista nel percorso: Le fondamenta del percorso

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Collegio dei Docenti
Risultati attesi	I risultati sono collegati al raggiungimento dei traguardi della priorità definita nel RAV.

Attività prevista nel percorso: La traiettoria orientativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Collegio dei Docenti e Consigli di Classe
Risultati attesi	I risultati attesi sono il raggiungimento dei traguardi impostati per le priorità del RAV.

Attività prevista nel percorso: La sinergia educativa

Tempistica prevista per la	6/2025

conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	DS, Collegio dei Docenti
Risultati attesi	Rinforzare il rapporto fiduciario tra scuola e famiglia per il raggiungimento del benessere e successo scolastico dello studente.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'INNOVAZIONE DIDATTICA AL SAVOIA-BENINCASA

APPRENDERE CON OGNI MEZZO

L'apprendimento oggi è molto diverso dal passato. Si sono modificati gli statuti disciplinari, moltiplicati i loro contenuti, sono diversi i mezzi attraverso i quali si accede alla conoscenza e ai saperi e, soprattutto, sono cambiate le modalità di apprendere dei nostri ragazzi, che rientrano ormai di diritto nella generazione dei cosiddetti nativi digitali. E' per questo che una scuola di qualità, che desideri promuovere competenze significative e soprattutto avvicinarsi alle nuove generazioni e al loro modo di apprendere, non può prescindere dal ruolo svolto dalle tecnologie digitali nei processi di apprendimento. Il nostro Istituto crede nel loro valore aggiunto e nella opportunità che queste offrono di migliorare l'azione didattica ed educativa, in quanto apprendere a scuola con le nuove tecnologie significa anche imparare a dominarle, essere consapevoli dei loro rischi oltre che delle loro potenzialità. Ultima frontiera dell'apprendimento che rappresenta un nuovo modo di insegnare, apprrendere e imparare è l'Aula Immersiva, allestita con le risorse del PNRR Scuola Futura 4.0. Integra la didattica alla tecnologia inserendo lo studente in un'esperienza immersiva e coinvolgente supportata anche dall'utilizzo della tecnologia di realtà virtuale e aumentata.

Il Progetto ***Learning With Techonologies*** ha fatto sì che ogni aula, già a partire dall'a.s. 2011/12, si sia trasformata in un vero e proprio laboratorio didattico, con un ***device*** PC di classe e un videoproiettore interattivo multimediale o una Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) oggi integrati con ***Digital Board***. Gli studenti sono dotati del proprio ***computer*** portatile, che utilizzano a scuola come strumento di lavoro. E' possibile, attraverso collegamenti ***hot spot*** abilitati dai docenti, la navigazione web per scopi didattici in modo sicuro e sorvegliato dalla scuola. Con la LIM o il videoproiettore interattivo o la ***Digital board*** la lezione si anima, diviene interattiva, coinvolgendo tutti i canali di comunicazione percettiva: immagine, suono, filmato arricchiscono il testo scritto e mantengono vivi l'interesse e la concentrazione; applicazioni digitali consentono agli studenti di svolgere in tempo reale test sulla lezione svolta. La nostra è una scuola innovativa che ha scelto la tecnologia digitale quale strumento per supportare la costruzione delle conoscenze senza tuttavia rinunciare all'eredità classica e al valore della tradizione, solida ma aperta al confronto con la realtà globale e plurimediale, in cui gli studenti, artefici del proprio percorso di conoscenza, colgono le sfide e le opportunità fornite da spazi di apprendimento innovativi e

significativi per raggiungere il successo formativo.

ATTRAVERSO LO SPAZIO...

Lo spazio può davvero insegnare?

Le più recenti teorie dell'apprendimento, come il costruttivismo, confermano che lo spazio di apprendimento negli ambienti formativi e nel ***setting*** d'aula, assume un ruolo essenziale. Ciò determina il passaggio da una scuola come luogo di trasmissione delle conoscenze, orientata ad una didattica centrata sul processo di insegnamento, ad una scuola come ambiente di apprendimento attivo e significativo.

Cos'è, dunque, un ambiente di apprendimento e in che cosa si differenzia dall'aula classica?

L'ambiente di apprendimento costruttivista è un luogo, reale o virtuale, in cui gli studenti si confrontano, lavorano insieme, collaborano, condividono intenti e pensieri, sviluppano empatia e resilienza per imparare ad usare una molteplicità di strumenti e mobilitare risorse personali nel comune perseguimento di obiettivi di apprendimento e di attività orientate al ***problem solving***. La teoria del costruttivismo, infatti, interpreta la conoscenza come insieme di significati costruiti con l'intelligenza, attraverso l'interazione con il proprio ambiente , ricco di strumenti e di risorse, in cui il soggetto si appropria dei modi di vedere e di agire di un gruppo di cui è parte integrante. Nell'ambiente di apprendimento costruttivista l'allievo non opera da solo ma prevalentemente in gruppi collaborativi, nell'ambito dei quali si sviluppa l'importante fenomeno del conflitto cognitivo, frutto del confronto fra intelligenze e punti di vista diversi e motore dell'adattamento. La dimensione sociale dell'apprendimento, le interazioni, gli scambi che si verificano all'interno di un gruppo di lavoro, specie se formato da individui con intelligenze e capacità differenti, permettono di agire sulle Zone di Sviluppo Prossimali degli individui, stimolando l'apprendimento e portando i soggetti ad accrescere continuamente le proprie capacità cognitive. Nell'ambiente costruttivista si acquisiscono non solo conoscenze e abilità, ma anche competenze, cioè capacità di agire con crescente autonomia in contesti problematici molto vicini alla realtà, sviluppando la dimensione del ***Learning by doing***, imparare facendo. Muovendosi all'interno di questa cornice teorica di riferimento, la ricerca ci ha dimostrato che le tecnologie digitali riescono a dispiegare i loro effetti. Per questo, nel nostro Istituto le aule fisse per gruppi classe sono sostituite da gruppi classe che si spostano in aule laboratorio attrezzate, dedicate a discipline e gruppi di discipline, arricchite e personalizzate dai docenti con le risorse necessarie ad arricchire l'apprendimento, dai libri storici della nostra prestigiosa biblioteca - che stiamo trasformando in biblioteca diffusa – fino agli strumenti tecnologici (LIM, ***digital board***, ***software*** di simulazione ed altro).

...E IN MODO ATTIVO

La dimensione laboratoriale nel nostro Istituto accompagna tutto il percorso educativo dello studente e si integra nel curricolo nell'ottica di una didattica che mira a sviluppare competenze. La didattica laboratoriale rappresenta infatti "la soluzione ottimale in cui coniugare sapere e saper fare, per concretizzare la dimensione formativa ed educativa dell'apprendimento: cosciente delle sue competenze, il ragazzo prende atto delle sue capacità e sviluppa progetti di vita individuale e collettiva adeguati al suo essere e alle sue attitudini." (G.S. Boscarino, La didattica laboratoriale, in Scuola & Didattica, n. 9, 15 gennaio 2004). Con il lavoro in laboratorio lo studente domina il senso del suo apprendimento, perché produce, perché opera concretamente, perché "facendo" impara e costruisce il suo profilo culturale partendo dalla consapevolezza critica. Fare didattica laboratoriale significa per noi utilizzare metodologie in grado di suscitare comprensione reale e apprendimento profondo.

Il nostro Istituto promuove ormai da anni COMPETENZE utili per tutta la vita dello studente: non è più possibile considerare la scuola come un luogo chiuso, avulso dalla realtà e dalla vita futura degli alunni, quindi l'IIS Savoia-Benincasa si impegna a preparare i giovani ad affrontare con serietà e consapevolezza le diverse sfide che la vita gli proporrà, nell'ottica dell'etica dell'impegno, in modo da superare positivamente le prove importanti (INVALSI, esame di stato, esami di ammissione all'università, concorsi), scegliere la giusta facoltà, superare con buoni esiti gli esami, laurearsi nei tempi, inserirsi presto e in modo soddisfacente nel mondo del lavoro. Nel nostro Istituto si promuovono quindi, con un lavoro trasversale a tutte le discipline, competenze essenziali come **autonomia, responsabilità, spirito d'iniziativa, creatività, flessibilità, spirito critico, *problem solving*, *team working*, competenze digitali, capacità di comunicare efficacemente, trovare e valutare le informazioni, costruire, approfondire e diversificare le proprie conoscenze**: per svilupparle i dipartimenti disciplinari lavorano in modo concorde, applicando le **METODOLOGIE DELL'APPRENDIMENTO ATTIVO** che abbiamo studiato, importato e modellizzato dalle più prestigiose università del mondo, come il **MIT** e **Harvard**, in collaborazione con le scuole del **Movimento di Avanguardie educative**, metodologie scientificamente testate e adatte a tutti i campi disciplinari:

· **TEAL (*Technology Enhanced Active Learning***: Apprendimento attivo potenziato con la tecnologia), dove gli alunni sono protagonisti del loro apprendimento tramite esperimenti, simulazioni, ricerca-azione. Ogni aula è un laboratorio, i ragazzi scoprono, l'errore porta al miglioramento;

· **COOPERATIVE LEARNING (Apprendimento cooperativo**): gli studenti, ciascuno con il proprio ruolo, lavorano in team per approfondire argomenti e tematiche, spesso multidisciplinari, e realizzare un prodotto finale digitale o multimediale;

· **DEBATE (L'oratoria ai tempi del digitale)**: gli alunni, divisi in squadre, si sfidano "a colpi di dialettica", in italiano, ma anche nelle cinque lingue curricolari dell'Istituto, argomentando la propria tesi e confutando l'antitesi degli avversari, su tematiche trasversali di cultura e di attualità, in tutte le materie;

· **FLIPPED LEARNING: apprendimento "rovesciato"**, grazie al quale gli studenti ricevono i materiali di studio da consultare e approfondire a casa (PowerPoint, video lezioni, PDF, fotocopie di articoli o saggi, ecc.) e a scuola verificano ciò che hanno capito utilizzando, con la guida del docente, le nuove conoscenze in attività di vario genere;

· **PEER TEACHING (Insegnamento tra pari)**: gli alunni insegnano; in gruppi o singolarmente, approfondiscono con l'aiuto del docente un argomento nuovo, preparano una lezione, la presentano in classe, e propongono ai compagni esercizi sull'argomento, per verificare se è stato ben compreso.

· **MLTV (*Making Learning and Thinking Visible***: Rendere visibile l'apprendimento e il pensiero): un nuovo approccio educativo che utilizza la documentazione come strumento capace di valorizzare l'apprendimento, aiutando gli studenti a creare momenti di riflessione su se stessi, sul proprio agire, sui propri stili di apprendimento e di costruzione delle conoscenze; essi affrontano temi ed esperienze ignoti utilizzando strumenti di lavoro divertenti ed innovativi, le ***thinking routines***.

In sintonia con tali metodologie didattiche innovative i dipartimenti, oltre alle consuete verifiche, propongono agli alunni **COMPITI AUTENTICI**, per accertare le loro competenze stimolando la loro autonomia, responsabilità, creatività; tali compiti hanno una struttura complessa, sono svolti in tempi più lunghi e sono collegati ad esperienze della vita reale: realizzazione di un libro, di un ***e-book*** o di un prodotto multimediale su un percorso pluridisciplinare, realizzazione e presentazione di una lezione alla propria o ad altre classi, ecc.

In particolare, il nostro Istituto è dal 2014 scuola capofila nel movimento di **Avanguardie Educative**, promosso da Indire, proprio nell'ambito del **Debate** e del **TEAL**, e ha contribuito a redigere le Linee guida di entrambe le Idee; inoltre dal 2018 ha sperimentato con tre sole altre scuole in Italia il ***frame*** didattico **MLTV**, in collaborazione con Indire e l'università di Harvard.

Entriamo più nel dettaglio:

- Il **TEAL**, acronimo di *Technology Enhanced Active Learning*, è una metodologia didattica nata in ambito scientifico presso il MIT di Boston grazie al prof. Peter Dourmashkin, ma ormai diffusa anche in ambito umanistico, che unisce presentazioni, simulazioni e attività laboratoriali con linguaggi digitali e multimediali e impiego di device di vario tipo per un'esperienza di apprendimento ricca e basata sulla collaborazione e sulla partecipazione attiva degli studenti, che diventano veri protagonosti del proprio appendimento, mettendosi in gioco secondo il metodo "*hands on*". Gli studenti non sono più destinatari passivi della lezione frontale, ma costruiscono attivamente le proprie conoscenze sperimentando, simulando, confrontandosi tra pari, con l'ausilio di un "docente *coach*", che li affianca e li stimola senza mai fornire loro risposte preconfezionate. Essi dunque "imparano facendo", e si impadroniscono dei concetti manipolando contesti ignoti, sfruttando le opportunità offerte dalle ICT, dai linguaggi digitali e

da spazi flessibili e colorati, che facilitano e favoriscono l'apprendimento. E' uno stimolante "apprendimento per scoperta", in cui l'errore non viene stigmatizzato ma vissuto come un momento proficuo e indispensabile per comprendere. In questo modo, l'apprendimento diventa un piacere.

- Il **DEBATE:** è una strategia didattica di grande valenza formativa ed educativa, che stimola il confronto tra posizioni diverse (pro e contro), strutturato da regole ben precise, su un ***topic*** (cioè una tematica di carattere generale, sia curricolare che extracurricolare.), da cui scaturisce un ***claim*** proposto dal docente, cioè un'affermazione che ammette la possibilità di schierarsi a favore o contro. Due squadre di ***debaters***, schierate rispettivamente pro e contro il ***claim***, si sfidano "a colpi di argomentazioni e confutazioni", prendendo la parola secondo tempi e regole ben precise e cercando di persuadere il pubblico-giuria (classe) della correttezza della propria tesi. Una fase importante e preliminare del Debate è rappresentata dalla ricerca documentale, che permette agli studenti di approfondire la tematica che sarà oggetto del Debate, ancor prima di sapere se si dovrà sostenere la posizione a favore o quella contro: in questo modo si potrà avere una visione aperta e completa del fenomeno, e ci si potrà poi schierare su uno dei due fronti, riuscendo anche ad anticipare eventualmente la confutazione della squadra avversaria. Durante la ***performance*** si attiva una sana competizione tra gli studenti, che cercano di conquistare il favore della giuria con le argomentazioni addotte, lo stile comunicativo, le strategie verbali e non verbali, ma sempre rispettando l'avversario. Il Debate permette agli studenti di imparare a cercare e selezionare le fonti, sviluppare competenze comunicative, autovalutarsi e migliorare la propria consapevolezza culturale e la propria autostima, ampliare i propri orizzonti. Il Debate infatti allena la mente a considerare posizioni diverse dalle proprie e a non cristallizzarsi su opinioni personali e limitate, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il proprio bagaglio di conoscenze e competenze, migliora l'abilità del ***public speaking***, aiuta a vincere la timidezza, permette di maturare, in quanto lo studente si trova spesso a difendere posizioni che personalmente non condivide: "uscire da sé" insegna a rispettare gli altri e creare una visione multilaterale della realtà. Acquisire da giovani queste essenziali ***life skills*** permetterà, da adulti, di esercitare consapevolmente un ruolo attivo in ogni processo decisionale.

Tra il 2016 e il 2018 l'Istituto Savoia Benincasa ha realizzato il progetto "***Let's debate*: lo sport del rispetto**" grazie al quale è risultato vincitore del relativo bando di concorso indetto dal MIUR, ed è stato individuato come scuola polo per la diffusione della metodologia didattica del debate nella regione Marche; ha perciò organizzato 36 ore di corsi di formazione pomeridiana per docenti di 20 scuole superiori della regione Marche e di 9 scuole medie della provincia di Ancona; ha allestito 59 laboratori di debate di docenti e alunni del nostro Istituto con docenti e alunni di scuole superiori (39 classi) e medie (20 classi) delle Marche; ha realizzato presso il nostro Istituto un grande evento conclusivo, una "festa regionale del debate" in cui squadre di tutte le Marche si sono sfidate mettendo in pratica con entusiasmo le strategie argomentative che avevano appreso nel percorso. Inoltre, dal 2017 il nostro Istituto è scuola capofila territoriale anche per la diffusione del ***debate*** da gara, in collaborazione con la

Rete ***Wedebate*** (su questo progetto ***cf. infra,*** sezione L'offerta formativa, parte dedicata alle Inziative di ampliamento curricolare).

- **MLTV**, acronimo di ***Making Learning and thinking visible***: l'IIS "Savoia-Benincasa" è una delle tre scuole italiane che, assieme a INDIRE e alla Harvard Graduate School of Education, ha partecipato nel 2018 alla sperimentazione del ***frame*** didattico MLTV negli istituti superiori di secondo grado del nostro Paese, derivato dai due fondamentali ***framework*** concettuali di ***Project Zero*** elaborati da maestri del pensiero pedagogico e psicologico contemporaneo quali Nelson Goodman, Howard Gardner e David Perkins : ***Making Learning Visible*** (MLV) e ***Visible Thinking*** (VT). Si tratta di un approccio didattico completamente nuovo che, mediante l'applicazione di ***Thinking Routines*** e Protocolli, è volto alla documentazione dei processi di pensiero e di apprendimento degli studenti, con un'attenzione particolare allo sviluppo della creatività e del ***Critical Thinking***. Le ***Thinking Routines*** sono modelli di pensiero, di maggiore o minore complessità, che attraverso determinati step guidano lo studente al raggiungimento di un obiettivo o nell'esecuzione di un compito assegnato, non meccanicamente, bensì nell'ambito di uno spazio di continua riflessione meta-cognitiva ("***What makes you say that?***", "Cosa ti fa dire questo?" è la domanda-paradigma di questo frame educativo) che, sola, può portare alla realizzazione di un apprendimento profondo e consapevole. I Protocolli conducono lo studente ad apprendere ***soft skills*** fondamentali nel panorama sociale e professionale del XXI secolo, quali ***team work***, gestione del tempo e comunicazione efficace. La Documentazione è intesa come osservazione, registrazione, interpretazione e condivisione del processo di apprendimento e dei suoi risultati, al fine di comprendere appieno come avviene l'apprendimento degli studenti e intervenire laddove necessario. Si crea così una cultura della scuola basata sulla comprensione approfondita, requisito essenziale per un apprendimento efficace: accanto alla valorizzazione di conoscenze, abilità e competenze di tipo disciplinare, si punta allo sviluppo del pensiero degli studenti nelle sue diverse declinazioni (critico, creativo, logico-matematico, riflessivo, decisionale, sistemico), sia nelle materie umanistiche (area ***Humanities***) sia in quelle scientifiche (area STEM), sia dentro sia fuori la scuola. In quest'ottica, l'IIS "Savoia-Benincasa" ha aderito con entusiasmo alla sperimentazione perché da sempre impegnato nella creazione e nella promozione di una cultura dell'insegnamento e dell'apprendimento focalizzata sul pensiero, sulla comprensione profonda e reale e su una maggiore motivazione all'apprendimento.

Il Curricolo di Cittadinanza Digitale

Nel quadro del **Piano Nazionale Scuola Digitale** (PNSD) e della Legge 107/15 ("La Buona Scuola"), che prevede che ogni scuola faccia proprio il PNSD con le Azioni da esso previste e lo declini nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il nostro istituto si connota da tempo come esempio di "buona scuola digitale", grazie alle molteplici esperienze e collaborazioni con le realtà di avanguardia che in questi anni hanno diffuso gli strumenti digitali accompagnandoli con metodologie didattiche innovative. I soli

strumenti informatici, infatti, non bastano a migliorare la scuola se non sono introdotti nell'ambito di una cornice pedagogica di riferimento che ne esalti le potenzialità secondo una concezione costruttivista dell'apprendimento con al centro lo studente e le competenze vive sostanziate da un sapere applicabile alla realtà e di cui si comprende il senso e l'utilità per la propria vita. Ecco perché, accanto alla dotazione tecnica, l'IIS "Savoia-Benincasa ha sempre perseguito la diffusione di una **didattica laboratoriale e di approcci didattici davvero innovativi** che si coniughino agli **spazi flessibili per l'apprendimento** (aule disciplina, aule 3.0, aule TEAL, laboratori di Scienze, Fisica e Lingue, Fab Lab didattico con stampante digitale, plotter stampa/taglio e modellatore 3D - Azione #7 del PNSD), alla presenza di LIM o Digital board in ogni aula, al cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola (Azione #2 del PNSD) e agli **ambienti per la didattica digitale integrata** (Azione #4 del PNSD). Allo stesso modo, nel nostro istituto sono già da tempo realtà la **Digitalizzazione amministrativa della scuola** (Azione #11 del PNSD), con evidente risparmio in termini di tempo e risorse e innegabile impatto migliorativo su tutta la comunità scolastica, il **Registro elettronico** (Azione #12 del PNSD), strumento di comunicazione immediata per le famiglie che semplifica e velocizza profondamente i processi interni alla scuola e l'interazione con i genitori grazie a un sistema di messaggistica integrato, alla funzione di prenotazione dei colloqui, alla rilevazione di ritardi o assenze, la **Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa** (Azione #25 del PNSD) grazie alla quale i docenti in servizio sono formati sull'uso delle tecnologie e sulle pratiche didattiche che prevedono anche l'utilizzo di strumenti digitali, come TEAL, Flipped Classroom, Debate, MLTV, Social Reading, ecc., la presenza di un **animatore digitale** (Azione #28 del PNSD), figura che, assieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, adeguatamente formati su tutti i suoi contenuti, anima e attiva le politiche innovative contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale e coinvolge tutto il personale, oltre che gli studenti e le loro famiglie. L'Animatore Digitale del nostro Istituto è la Prof.ssa Gabriella Pomili. Ormai da anni, attraverso il progetto "***Learning with Technologies***", l'IIS "Savoia-Benincasa promuove la pratica del **BYOD** (Azione #6 - Linee guida per politiche attive di BYOD - Bring Your Own Device), che consiste nel permettere a ciascuno studente di utilizzare i propri dispositivi personali portatili nell'attività didattica quotidiana come veri e propri strumenti di lavoro. Per un uso efficace degli strumenti e anche della connettività wireless, che è consentita agli studenti durante le attività didattiche su abilitazione da parte dei docenti, abbiamo centrato la nostra azione educativa sulla massima responsabilizzazione degli alunni e sull'educazione all'uso dei device a scuola come strumenti di lavoro e non di svago.

L'Azione #14 (Un framework comune per le competenze digitali degli studenti) si inquadra nell'implementazione del **Curricolo di Cittadinanza Digitale** che nella nostra scuola è da tempo realtà sotto forma di Unità di Apprendimento (UdA) che coniugano saperi disciplinari a competenze tratte dal framework europeo DigComp 2.1 e che vanno a incrociare sia il Curriculum di Educazione Civica Digitale presentato dal MIUR nell'apposito Sillabo sia il Decalogo MIUR per l'uso dei dispositivi mobili a

scuola. Come raccomandato anche dall'OCSE, insegniamo ai nostri studenti a trasformarsi da consumatori in "consumatori critici" e "produttori" di contenuti e architetture digitali, in grado di sviluppare (come richiesto anche dal mondo del lavoro) ***soft skills***, ossia competenze trasversali ad ogni settore e ambito occupazionale: **saper risolvere problemi, concretizzare le idee, acquisire autonomia di giudizio, pensiero critico e creativo, consapevolezza delle proprie capacità, duttilità e flessibilità nella ricerca di soluzioni, capacità di parlare in pubblico nella lingua madre e nelle lingue straniere**. Finalità ultima del nostro Curricolo di Cittadinanza Digitale è **formare cittadini digitali competenti.** All'IIS "Savoia-Benincasa" intendiamo la competenza digitale come la capacità di saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione. Essere nativi digitali non basta, perché non significa necessariamente essere competenti. La familiarità tecnologica non significa competenza digitale. E' piuttosto una ***forma mentis***, una visione di insieme e una capacità critica delle fonti. Compito della scuola, come scrive Antonio Calvani, è quindi far sì che "quel tessuto di nozioni e abilità tecnologiche di base, acquisibile in buona parte anche attraverso pratiche spontanee, si integri in una dimensione cognitiva più articolata, adeguatamente interconnessa con altre rilevanti capacità o competenze significative, entrando a far parte di una personalità consapevole." Le 5 macroaree di competenza del DigComp 2.1 sono così prese in carico dai diversi dipartimenti dell'IIS "Savoia-Benincasa", che si concentrano in particolare su alcune delle relative 21 competenze specifiche:

1) Informazione e alfabetizzazione nella ricerca dei dati: Dipartimento di Informatica;

2) Comunicazione e Collaborazione: Dipartimenti di Lettere, Inglese, Altre Lingue e Filosofia;

3) Creazione di contenuti digitali: Dipartimento di Arte;

4) Sicurezza: Dipartimenti di Scienze e Scienze Motorie:

5) Problem Solving: Dipartimenti di Matematica e Fisica.

Particolare rilievo nel nostro Curricolo di Cittadinanza Digitale è dato all'educazione degli alunni a un uso consapevole e corretto dei ***social media***, per prevenire la pericolosa abitudine a maldicenza, discriminazione, cyberbullismo e insulto (***Hate Speech***). E' in quest'ottica che si inserisce l'annuale percorso di ***Social Reading and Commenting*** proposto dai Dipartimenti di Lettere, Inglese e Altre Lingue alle classi Seconde dell'intero istituto. L'obiettivo è quello di favorire lo scambio culturale e la costruzione collaborativa di conoscenze, all'insegna di accuratezza formale e rispetto reciproco (***Effective Communication***). Tutte le classi seconde dell'istituto sono chiamate a leggere nello stesso periodo testi scelti dai docenti dei dipartimenti coinvolti, e ogni giorno, tramite un ***forum*** o altra piattaforma digitale, a scambiarsi ***post*** su temi, stile, messaggio, possibili collegamenti intertestuali, anche con testi di tipo diverso come film, canzoni, poesie, creando una sorta di "critica letteraria orizzontale". Al termine, tutti gli alunni, divisi in gruppi, realizzano un prodotto (recensione critica multimediale, ***book trailer***, video,

fumetto, ***podcast*** o altro) proprio a partire dal testo letto e dai post pubblicati. La recensione migliore del romanzo proposto dal Dipartimento di Lettere è individuata e premiata grazie un ***contest*** organizzato dal ***Web Magazine*** di Istituto ***Bien Savoir.***

L'IIS "Savoia-Benincasa" è inoltre partner di EUN (***European Schoolnet***), una rete di 34 ministeri dell'istruzione europei, con sede a Bruxelles, per la stesura di una strategia di educazione all'uso dei ***social media*** per scopo didattico da diffondere nei Paesi dell'Unione. Il progetto **sml4change** (***Social Media Literacy for Change***) ha l'obiettivo di elaborare proposte didattiche che coniughino la modalità di apprendimento BYOD con la soluzione di possibili problematiche legate all'utilizzo di dispositivi digitali e social media: plagio, infrazione delle leggi sul ***copyright*** e sulla ***privacy***, ricerca consapevole e selezione critica di fonti online, cyberbullismo, istigazione all'odio, radicalizzazione.

Il Future Lab

L'Istituto di Istruzione Superiore "Savoia Benincasa" rappresenta una realtà innovativa nella Regione Marche per la sua attitudine a **sperimentare modelli didattici studiati in contesti internazionali di riferimento, come il MIT e l'Università di Harvard.** L'Istituto, in quanto scuola polo regionale per la formazione dei docenti nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, ha ricevuto, con Decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale del 29 dicembre 2017, n. 765, un finanziamento per la ***Realizzazione di ambienti laboratoriali didattici innovativi per la formazione (Future Labs) presso le istituzioni scolastiche statali individuate quali poli formativi per il personale scolastico.*** Abbiamo scelto, come già accaduto in passato, di riqualificare uno spazio inutilizzato, sfruttandone alcune caratteristiche rilevanti, come l'ampiezza e la presenza di una scalinata da utilizzare come nelle scuole del nord Europa per ricavare delle sedute che si affacciano su uno spazio di proiezione, presentazione o di dibattito: si tratta dell'ampio ***foyer*** dell'Aula Magna del plesso di Via Marini 33. La progettazione dell'ambiente si è avvalsa dei più recenti modelli proposti dalla ricerca scientifica, basati su una filosofia dell'apprendimento non più di tipo trasmissivo: l'ispirazione, ancora una volta, è venuta dal MIT di Boston, con suggestioni dagli ambienti TEAL (***Technology Enhanced Active Learning***), ma anche dai laboratori di ***making***, con le loro pareti trasparenti, in base alla filosofia della visibilità e della libera circolazione della ricerca e della conoscenza. Il nostro desiderio era che il Laboratorio fosse **espressione delle eccellenze del territorio**; da qui la ***partnership*** con l'**Accademia di Design Poliarte di Ancona**, che ha sposato la nostra idea e l'ha realizzata attraverso il progetto dell'Ing. Carlo Antonelli. Il suo progetto ha usato la stessa filosofia del ***making***: tutte le strutture sono state realizzate artigianalmente in vetro antisfondamento e legno trattato per la resa ignifuga. Il Future Lab ospita al proprio interno un **FabLab didattico, spazio *making* dotato di numerose tecnologie per l'artigianato digitale** attrezzato con le macchine di un'eccellenza marchigiana e internazionale, la

Roland, , uno spazio destinato alla **progettazione, sviluppo e fruizione di contenuti in realtà virtuale e aumentata**, una cabina destinata a **spazio per la registrazione di video professionali, servizi fotografici, trasmissioni per la web radio dell'Istituto**, diverse postazioni autonome di lavoro. Il laboratorio **può essere utilizzato da studenti e docenti sia del nostro Istituto, sia da tutti quelli delle scuole del territorio che ne faranno richiesta**. Le tecnologie presenti infatti abbracciano varie fasce d'età, compresa quella della scuola dell'infanzia. E' inoltre un ambiente dedicato alla **formazione di gruppi di docenti di tutta la regione e offre uno spazio pomeridiano a laboratori di creatività, robotica e artigianato digitale per i bambini e ragazzi del territorio.** Il Future Lab è insomma un vero civic center per la città, **centro di promozione culturale e realizzazione di attività per la crescita di competenze avanzate nei docenti e nelle giovani generazioni.**

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il nostro Istituto ha ottenuto il finanziamento per due progetti, intitolati "Centra il tuo futuro", nell'ambito delle iniziative previste in relazione alla <<Missione 1.4-istruzione>> del PNRR: Un progetto per la **REALIZZAZIONE DI PERCORSI NAZIONALI DI FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE IN FAVORE DEL PERSONALE SCOLASTICO, EROGATI CON MODALITÀ E STRUMENTI INNOVATIVI,** nell'ambito dei "progetti in essere" del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea – ***Next Generation*** EU; un progetto per la **REALIZZAZIONE DI PROGETTI NAZIONALI PER LO SVILUPPO DI MODELLI INNOVATIVI DI DIDATTICA DIGITALE E DI CURRICOLI PER L'EDUCAZIONE DIGITALE E PER LA DIFFUSIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA NELLE SCUOLE**, nell'ambito dei "progetti in essere" del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea – ***Next Generation*** EU. Il modello formativo, già elaborato per la formazione organizzata dal ***FutureLab*** "L. Farinelli" con il coordinamento scientifico di CASCO, è articolato su 3 livelli: -***Entry Level***, percorso misto (sincrono/asincrono) di 12 ore che si conclude con ***open badge*** di I livello (progressione da A1 a A2) -***Gotobadge Level***, percorso complementare di 13 ore, con realizzazione di un ***project-work*** e ***coaching online***, che si conclude con ***open badge*** di II livello -***Advanced level,*** percorso completo di 25 ore, con realizzazione di un ***project-work*** e ***coaching on line***, che si conclude con l'acquisizione di un ***meta-open badge*** e la certificazione di livello di competenza DigComp.Edu (progressione da A2 e B2). Il percorso propone un innovativo modello didattico-pedagogico, APPRENDIMENTO IMMERSIVO, ideato per una formazione ad alto impatto in grado di favorire la partecipazione attiva, lo sviluppo di competenze e un'effettiva ricaduta degli apprendimenti nell'agire educativo e nella didattica dei partecipanti. La nuova formula integra sessioni ***live*** con lezioni e contenuti ***on demand***. Video-lezioni, ***podcast***, materiali didattici ed esercizi saranno accessibili in qualsiasi momento della giornata, dando la possibilità al partecipante di seguire i propri ritmi, mentre le sessioni permetteranno l'interazione ***online*** con il formatore e gli altri partecipanti, per focalizzare nel modo

migliore quanto appreso e comprendere come applicarlo alla propria realtà. Il ***project work*** permetterà ai partecipanti di mettere in pratica gli apprendimenti maturati attraverso l'ideazione, la progettazione e la sperimentazione in classe di un'unità di apprendimento inerente la tematica e il livello di padronanza "DigCompEdu" che si intende acquisire. La certificazione delle competenze maturate e l'acquisizione del nuovo livello di padronanza DigCompEdu sarà l'esito di una valutazione plurima: • documentazione del ***project work (***progettazione-realizzazione-valutazione) • metariflessione cognitiva • test di valutazione delle competenze digitali DigCompEdu

La scuola accederà anche alle risorse di riparto del Ministero, in attuazione del Piano "Scuola 4.0" finanziata dall'UE, per l'attuazione dei progetti Next generation classroom azione 1 e Next generation labs azione 2, grazie ai quali potrà arricchire i propri spazi didattici di ulteriori arredi flessibili, attrezzature laboratoriali, aule speciali.

Nel mese di settembre 2023, L'Istituto ha partecipato all'Avviso pubblico prot. n. 109449 finalizzato ad individuare in attuazione a quanto previsto nella linea di investimento 2.1, Mission 4, componente 1 del PNRR, istituzioni scolastiche statali del secondo ciclo di istruzione, quali "poli per la diffusione dell'innovazione didattica e digitale nell'ambito del PNRR" per la realizzazione di inziative nazionali per la formazione di personale scolastico, docenti, studenti, mirate al rafforzamento delle competenze digitali e di innovazione, di documentazione e diffusione territoriale delle esperienze didattiche e progettuali maturate nell'ambito del PNRR, di orientamento e di scambio e disseminazione delle buone pratiche sulla didattica digitale e sulle metodologie innovative, con l'organizzazione di azioni formazione e coinvolgimento su larga scala di carattere innovativo e laboratoriale. La Scuola è risultata vincitrice del bando, in possesso di rilevanti e significative esperienze didattiche e formative nazionali svolte che hanno coinvolto istituzioni, enti pubblici e privati, scuole, docenti, studenti, personale scolastico di tutte le regioni con disponibilità di risorse umane, finanziarie, logistiche e organizzative tali da consentire la gestione di iniziative complesse su larga scala che possono prevedere la contemporanea partecipazione anche di centinaia di docenti, studenti provenienti dalle regioni, la capacità documentata di innovazione dei curricoli scolastici e la pregressa realizzazione di prodotti e contenuti didattici e digitali di qualità, diffusi a livello nazionale

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

A. TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;

- i macrofenomeni socio-economici globali, nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda, in termini generali e specifici dell'impresa;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

C. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini

dell'apprendimento permanente;

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO LINGUISTICO

LICEO LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico Progetto Esabac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali almeno a livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare le conoscenze della lingua, della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni tra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

A. LICEO SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento:

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel nostro Istituto sono attivi corsi istituiti ai sensi dei DPR 15/03/2010 n. 88 e 89, art. 10, comma 2 e ulteriori curvature di indirizzo:

LICEO SCIENTIFICO

Liceo Scientifico ad Indirizzo Informatico con curricolo Cambridge International.

L'opzione della "curvatura" rispetta i contenuti ordinamentali previsti dal piano di studio ministeriale potenziando competenze specifiche afferenti la curvatura dichiarata.

Liceo Scientifico ad Indirizzo Cambridge International

La curvatura amplia e potenzia la formazione dello studente e sviluppa competenze linguistiche, in particolare della lingua inglese, che costituiscono un passaporto internazionale per l'accesso al mondo del lavoro.

Liceo Scientifico opz. Scienze applicate Quadriennale

Questa proposta formativa garantisce lo stesso percorso, gli stessi contenuti e gli stessi obiettivi del Liceo Scientifico Opz. Scienze applicate ma in soli 4 anni, grazie ad un'organizzazione più compatta dell'orario, che prevede sei ore di lezione tutti i giorni; gli alunni sfrutteranno al massimo il tempo scuola grazie all'uso costante delle metodologie didattiche innovative, e al Piano formativo personalizzato stipulato tra studente e Consiglio di classe, che prevede un docente tutor per ogni alunno e un bilancio bimestrale delle competenze, così da monitorare continuamente il percorso di apprendimento.

Liceo Scientifico STEAM

STEAM è un modello formativo innovativo basato su un approccio critico in cui le discipline

scientifiche e umanistiche si fondono con arte e creatività attraverso l'uso intelligente di tecnologie avanzate. Gli insegnamenti che alternano studio e attività pratiche allenano le menti al problem solving, promuovono talenti, preparano gli studenti al mondo del lavoro.

Il corso prevede:

- le Steam Weeks, tre settimane di percorsi laboratoriali intensivi basati sulla metodologia del project-based learning coprogettate in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche e professionisti del mondo del lavoro;

- 1 ora aggiuntiva curricolare con docente madrelingua inglese per l'acquisizione di certificazioni ESOL;

- 1 ora aggiuntiva curricolare di Art and Design, in lingua inglese, con docente esperto, nei primi tre anni;

- Progetti di Digital Design inseriti nel percorso disciplinare di Art and Design.

Liceo Scientifico Matematico

E' un corso nato per sollecitare la PASSIONE MATEMATICA.

Il Liceo Matematico nasce dal partenariato con l'Università di Camerino (UNICAM), sezione di matematica, che cura i contributi didattici e scientifici per:

- potenziare i talenti e valorizzare le eccellenze;

- stimolare la curiosità degli studenti verso la disciplina e l'attitudine alla ricerca;

- sviluppare le capacità critiche di problem solving con l'uso di adeguati strumenti informatici;

- esplorare l'interconnessione tra i domini del sapere collegando cultura scientifica e umanistica

Il corso prevede:

- 2 ore aggiuntive curricolari di Laboratorio di Matematica nel biennio;

- 1 ora aggiuntiva curricolare di Laboratorio di Matematica nel triennio con il Progetto Lauree Scientifiche (PLS) articolato in 12 incontri pomeridiani (8 nel terzo anno e 4 nel quarto e quinto anno) validati nel Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO);

-Il tutoring condotto dai docenti dell'Università di Camerino, per interpretare con modelli matematici fenomeni naturali, sociali ed economici (cyber sicurezza, geometria spazio-tempo...).

LICEO LINGUISTICO

Liceo Linguistico ad Indirizzo Cambridge International

La curvatura amplia e potenzia la formazione dello studente e sviluppa ulteriormente le competenze linguistiche con un approccio internazionale di eccellenza, offrendo la possibilità di apprendere la lingua inglese a livelli elevati di competenza comunicativa.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Istituto Tecnico Amministrazione Finanza & Marketing ad indirizzo Sportivo

La curvatura coniuga una formazione tecnica economica di spessore con l'attività sportivo motoria e l'approfondimento delle problematiche collegate al mondo dello sport.

Gli approfondimenti su tali percorsi possono essere reperiti nelle pagine dedicate all'orientamento del sito Istituzionale: www.savoiabenincasa.edu.it

A.F.M. MOF

Modello Organizzativo Finlandese

Il Modello Organizzativo Finlandese (MOF) coniuga innovazione e cambiamento con le esigenze didattiche e metodologiche del presente e propone una scuola dinamica, inclusiva, promotrice di talenti e competenze.

L'Istituto Savoia Benincasa entra nella sperimentazione MOF, il modello organizzativo finlandese, con una classe pilota dell' Istituto Tecnico Economico a partire dall'a.s. 2024/2025. Al convegno nazionale Mof che si è tenuto il19 ottobre 2023 a Jesi era presente il Savoia Benincasa con la rete di altre 77 scuole del Paese che hanno aderito alla sperimentazione già negli anni passati. La sperimentazione è sostenuta da Fondazione SanPaolo per la Scuola.

Punti chiave del MOF:

- Adozione della compattazione oraria, che consente di lavorare in continuità e in profondità su discipline e argomenti, favorendo un apprendimento più efficace e significativo.

- Scelta di un approccio spiccatamente inter e transdisciplinare.

- Creazione dei migliori ambienti di apprendimento attraverso la scuola aperta al territorio.

- Applicazione di modalità di autovalutazione da affiancare ai voti numerici per valorizzare il singolo studente.

- Adozione di metodi e strategie di didattica attiva e partecipativa.

- Sviluppo delle attività che danno spazio a creatività, arte e musica e a progetti di cittadinanza attiva.

- Utilizzo delle TIC e adesione all'approccio STEAM privilegiando le attività laboratoriali.

A.F.M. ECONOMICS IGCSE

Il Corso A.F.M. Economics IGSE, unico indirizzo presente ad Ancona, è un percorso innovativo che permette agli studenti un potenziamento della lingua inglese attraverso l'insegnamento "in lingua" di in una materia di indirizzo, e consente il raggiungimento di livelli di competenza comunicativa spendibili nel mondo del lavoro, favorendo anche l'accesso a percorsi universitari con indirizzi formativi e professionali di tipo internazionale.

Il corso prevede curvature "caratterizzanti" nelle materie di indirizzo con:

- 1 ora aggiuntiva di English as a second language - Sillabo Cambridge IGCSE nel primo biennio;

- 1 ora aggiuntiva di Economics - Sillabo Cambridge IGCSE nel secondo biennio;

- svolgimento di stage linguistici all'estero fino al terzo anno;

- lezioni tenute da esperti madrelingue affiancati da docenti curriculari

finalizzate a:

- Certificazione I.G.C.S.E e A Level, utilizzando modelli di simulazione e di linguaggi specifici;

- Valorizzazione del metodo scientifico e del pensiero operativo;

- Analizzare e risolvere problemi, educare al lavoro cooperativo per progetti;

- Orientare e gestire processi in contesti organizzati.

I contenuti delle attività proposte sono coprogettati in stretta collaborazione con i docenti curricolari, esperti del mondo imprenditoriale, associazioni di categoria e mondo Universitario.

TOURISM & DIGITAL TRAVEL

Il Corso Tourism & Digital Travel è un percorso innovativo che prepara gli studenti alle nuove opportunità richieste dal mondo del lavoro, ai saperi digitali, con particolare attenzione ai social media, al «saper fare» ricercato dal mercato turistico, alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico locale e globale.

Il corso prevede curvature "caratterizzanti" nelle materie di indirizzo con:

- 1 ora aggiuntiva curricolare settimanale di Geografia turistica digital negli ultimi tre anni;

- 1 ora curricolare di Web Marketing con esperti di impresa nel 5° anno;

- 1 ora curricolare di Elementi di Statistica, nel biennio;

- 1 ora curricolare di Educazione Ambiente e Territorio nel biennio

finalizzate a:

- Integrare la comunicazione digitale con i saperi disciplinari per creare profili emergenti nel turismo e spendibili nel mondo del lavoro;

- Promuovere competenze di gestione di pagine social e analisi dei dati per la valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, locale e globale;

- Progettare eventi di promozione culturale e turistica territoriale.

I contenuti delle attività proposte sono coprogettati in stretta collaborazione con i docenti curricolari, esperti del mondo di impresa turistica e associazioni di categoria.

Gli approfondimenti su tali percorsi possono essere reperiti nelle pagine dedicate all'orientamento del sito Istituzionale: www.savoiabenincasa.edu.it

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

I quadri orari degli indirizzi e le loro caratteristiche sono consultabili sul sito web della scuola www.savoiabenincasa.edu.it

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il curricolo di Istituto, che si sostituisce al programma. Il curricolo viene predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalla normativa di riferimento per i diversi cicli scolastici; la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni scuola, sulla base delle proprie scelte educative e dell'ascolto dei bisogni dei soggetti in apprendimento. Il curricolo di Istituto presenta le scelte didattiche operate dai docenti ed esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze (disciplinari e trasversali) e declinati in abilità e conoscenze, così come indicati nei documenti ministeriali. Il curricolo del nostro Istituto si caratterizza per la presenza di competenze trasversali sottese ai tutti i percorsi disciplinari; il lavoro progettuale di individuare tali competenze dai diversi framework internazionali esistenti consente di superare i rigidi confini fra le materie, e di costruire intorno ad esse le interconnessioni che danno conto dell'unitarietà del sapere e liquidano il nozionismo inutile alla società complessa del XXI secolo.

Il curricolo di Istituto è visibile a questo link: https://www.savoiabenincasa.edu.it/il-curricolo-di-istituto/

IL CURRICOLO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo per l'insegnamento trasversale di Educazione civica presenta le scelte didattiche interdisciplinari operate dai docenti con l'obiettivo di sviluppare nelle alunne e negli alunni le competenze relative alle aree della Costituzione e Cittadinanza, dello Sviluppo e Sostenibilità e della Cittadinanza digitale, competenze ormai imprescindibili per la formazione di futuri cittadini consapevoli.

L'EDUCAZIONE CIVICA AL SAVOIA-BENINCASA

Le competenze chiave di educazione civica traggono la propria linfa e consapevolezza dalle raccomandazioni espresse dal Consiglio Europeo nel 2018. Tali documenti arrivano a tratteggiare queste competenze come "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità." Tali competenze non possono essere presentate come una serie di nozioni, ma come un percorso multidisciplinare che punti a far diventare consapevoli i ragazzi dei valori che fondano la Costituzione e la convivenza civile in ogni parte del mondo. Questa consapevolezza non può che scaturire da un percorso quotidiano di riflessione e di confronto che faccia emergere le radici ideali e storiche dei valori che stanno alla base dello stare insieme. La coscienza di appartenere ad una comunità con valori condivisi rende infatti la legalità e la partecipazione davvero consapevoli e vissute. Questo sforzo educativo e didattico di interiorizzazione negli alunni dei principi che reggono l'impianto della nostra Costituzione, e la conoscenza via via più approfondita delle norme che definiscono la cittadinanza in diversi ambiti, nazionali e internazionali, appaiono come condizioni che giustificano e facilitano nei ragazzi l'adozione di comportamenti personali e sociali corretti sul piano dell'etica e della legalità. Nel nostro Istituto, al fine di favorire l'acquisizione delle competenze di educazione civica, l'azione didattica, per quanto riguarda le discipline storico-filosofiche e giuridico - economiche, all'interno delle quali si incontrano e si analizzano concetti di politica, economia e diritto, è improntata non solo alla dimensione storica dei fenomeni analizzati, ma anche all'approccio tematico e per problemi. Attraverso la partecipazione a concorsi locali e nazionali, nonché ad attività volte a stimolare un apporto propositivo, critico e creativo, ci si propone di avviare una partecipazione attiva e consapevole al proprio contesto scolastico e territoriale, attivando momenti di dibattito strutturato, riflessioni sulla realtà contestuale e incontri tematici con esperti. Afferiscono a quest'area importanti progetti che la scuola segue da molti anni, volti ad avvicinare gli studenti alle Istituzioni politiche del Paese e dell'Unione Europea.

Inoltre il nostro Istituto ha creato un proprio Curricolo di Educazione civica, che si propone di sviluppare negli studenti le competenze relative ai tre assi indicati nella Legge 20 agosto 2019, n.92: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. Ogni anno ogni consiglio di classe sceglierà una tematica trasversale relativa ad una delle competenze indicate nel Curricolo: tale tematica verrà trattata in ogni disciplina, anche grazie ad esperienze di apprendimento attivo, nell'ambito di Uda interdisciplinari, che si concluderanno con la realizzazione di un compito autentico, nel quale gli alunni mostreranno di aver interiorizzato tali nuclei concettuali e valori fondanti. Le competenze di Educazione civica implicano sia una dimensione integrata, ossia interna alle discipline dell'area storico-geografico-sociale, con ovvie connessioni con filosofia, diritto ed

economia (dove sono previste), sia una dimensione trasversale, che riguarda tutte le discipline, in riferimento a tutti i contenuti costituzionalmente sensibili e suscettibili di educare la personalità degli allievi.

L'Educazione civica si propone anche di sviluppare le competenze di base per la cittadinanza democratica, intesa come cittadinanza plurima:

1. cittadinanza locale (la scuola, i suoi meccanismi ed ambiti partecipativi e gli organismi rappresentativi; il Regolamento d'istituto; gli enti locali);

2. cittadinanza nazionale ed europea (ambiti di intervento, organi di rappresentanza e principali funzioni; modalità di partecipazione dei cittadini; diritti e doveri dei cittadini);

3. cittadinanza mondiale (il sistema "mondo" ovvero le relazioni ambientali, sociali, economiche a livello globale; l'ONU: finalità, principali organismi, funzionamento ed elementi di crisi; i Diritti Umani nella storia, nella Costituzione e nei principali documenti nazionali e internazionali);

4. cittadinanza digitale, per la quale la nostra scuola ha elaborato un vero e proprio Curricolo di cittadinanza digitale (cf. supra, sezione Scelte strategiche, nella parte sui Principali elementi di innovazione).

L'educazione civica include, per scelta dell'istituto, l'educazione alla legalità e l'educazione all'intercultura.

L'educazione alla legalità diffonde una cultura che intende il diritto come espressione del patto sociale, indispensabile per costruire relazioni consapevoli tra i cittadini e tra questi e le istituzioni, e promuove la formazione di una personalità autonoma e capace di rapporti positivi con gli altri, fondata sul riconoscimento del valore della legalità come base della vita associata, sulla capacità di valutare le situazioni di rischio e di assumere comportamenti conseguenti, sul rispetto di sé, dei compagni, dei docenti, del personale della scuola e dei relativi ruoli nelle relazioni dirette ed in quelle mediate dalle moderne tecnologie, sul rispetto di ambienti, strutture ed attrezzature, sul rispetto di regole, orari e scadenze. L'educazione alla legalità è premessa e dimensione trasversale dell'intero percorso formativo. Tutte le componenti della comunità scolastica – ognuna secondo il proprio ruolo - sono chiamate a favorire la condivisione delle regole, la comunicazione e l'informazione, la partecipazione e il rispetto per rinforzare in ognuno il valore della legalità e la pratica della cittadinanza attiva.

L'Educazione interculturale mira invece ad allargare ed arricchire il percorso formativo attraverso la conoscenza, la comprensione ed il rispetto di altre culture ed è parte organica delle attività

curricolari.

L'Educazione al patrimonio ambientale e culturale è promossa attraverso attività curricolari e progettuali finalizzate a promuovere ed approfondire i seguenti aspetti:

- rispetto dell'ambiente scolastico inteso come cura e valorizzazione degli spazi che - anche con il ricorso alla creatività - rafforzi il senso di appartenenza;

- conoscenza, frequentazione e rispetto dell'ambiente naturale e del patrimonio culturale di ambito locale, regionale, nazionale, europeo;

- consapevolezza dei valori storici, culturali ed economici dei beni ambientali, naturali ed artistici;

- conoscenza dei principali aspetti della questione ambientale (squilibri ambientali, biodiversità);

- conoscenza dei principi dello sviluppo sostenibile e delle più importanti Convenzioni ad esso relative.

Il Curricolo per l'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA è visibile a questo link:
https://www.savoiabenincasa.edu.it/wp-content/uploads/2021/10/Curricolo-Educazione-Civica-UNITARIO.pdf

Si veda anche l'allegato inserito per la consultazione:

Liceo Scientifico

https://www.savoiabenincasa.edu.it/wp-content/uploads/2019/12/Home-LS.pdf

Liceo Linguistico
https://www.savoiabenincasa.edu.it/wp-content/uploads/2019/12/Home-LL.pdf

Istituto Tecnico Economico e del Turismo

https://www.savoiabenincasa.edu.it/wp-content/uploads/2019/12/Home-ITE.pdf

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

IL NOSTRO PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Descrizione:

Il percorso per l'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento post diploma è svolto attraverso una pluralità di attività e metodologie attive che vengono svolte in parte a scuola, in parte presso strutture ospitanti esterne (realtà lavorative private o pubbliche e università del territorio).

Tutte le attività svolte all'esterno sono condotte sotto la responsabilità dell'Istituzione Scolastica, ma coprogettate con i soggetti partner.

Per lo studente il percorso è progettato in una prospettiva pluriennale e prevede una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro realizzabili attraverso convenzioni specifiche, anche in rete, con organizzazioni e associazioni di impresa e/o enti (incontro con esperti, visite aziendali, simulazione d'impresa, project work in e con l'impresa, tirocini e stage, progetti di imprenditorialità).

Come previsto dalle Linee guida MIUR, il progetto è monitorato e le attività svolte sono valutate e certificate e costituiscono parte integrante del PORTFOLIO dello studente.

Il percorso è articolato nelle fasi:

- definizione delle competenze attese
- informazione, sensibilizzazione e formazione preventiva degli studenti sul mondo del lavoro e sull'offerta formativa superiore
- progettazione con la struttura ospitante del percorso specifico da realizzare
- condivisione e rielaborazione di quanto sperimentato fuori dall'aula
- documentazione dell'esperienza anche attraverso ICT
- disseminazione dei risultati dell'esperienza
- valutazione dell'esperienza da parte del CdC e certificazione

Le competenze raggiungibili dagli studenti che partecipano alle esperienze di alternanza scuola lavoro nell'arco del triennio possono essere suddivise in tre grandi categorie:

1. Competenze Tecnico-professionali, che vedono il coinvolgimento delle aree di indirizzo, (ad esempio per il Tecnico competenze informatiche gestionali, competenze economico aziendali di contabilità, competenze giuridiche relative, competenze di economia politica, competenze di marketing, competenze relative alla geografia, alla legislazione turistica e alla conoscenza artistica del territorio);

2. Competenze trasversali (Soft skills) afferenti all'area socio-culturale e organizzativa (capacità di team working, di leadership, di assumere responsabilità, di rispettare i termini di consegna, di iniziativa e intrapresa, di delega e di controllo);

3. Competenze linguistiche (abilità di comunicazione in funzione del contesto e dello scopo) e relazionali anche in più lingue.

Più specificamente, nei diversi anni di corso, si prevede oltre alla formazione in materia di sicurezza nel luogo di lavoro, la seguente pianificazione delle attività:

Classi Terze: fase di introduzione alle problematiche legate al mondo del lavoro; l'attività si pone come finalità lo sviluppo di abilità di osservazione dei modelli organizzativi di lavoro (organigrammi, ruoli e funzioni), delle modalità operative delle aree di attività (processi) con l'obiettivo anche di introdursi, guidati, nelle fasi e nei ruoli lavorativi.

Classi Quarte e Quinte: fase di assunzione di ruolo; l'attività di stage si pone come finalità l'esercizio della/le competenze individuate, usando le categorie della scelta, del controllo, dell'autonomia, della responsabilità, con l'obiettivo di assumere e portare a termine un compito assegnato e favorire processi di orientamento.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO con iscrizione a Progetti di formazione in piattaforma più project work
- Progetto Erasmus

SOGGETTI COINVOLTI

• Strutture aziendali, enti pubblici e privati, università

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede molteplici forme di valutazione:

1. Autovalutazione dello studente

2. Valutazione da parte del tutor aziendale

3. Valutazione da parte del tutor scolastico

4. Valutazione da parte del Consiglio di Classe

5. Certificazione delle competenze acquisite

L'ORIENTAMENTO IN USCITA NEL NOSTRO ISTITUTO

Il termine orientamento si riferisce ad una serie di attività che mettono in grado le persone di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita, di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione, nonché gestire i loro percorsi personali di vita nelle attività di formazione, nel mondo professionale e in qualsiasi altro ambiente in cui si acquisiscono e/o si sfruttano tali capacità e competenze.

Tutte le azioni di orientamento dovrebbero tendere alla costruzione e allo sviluppo di specifiche competenze che rendono le persone capaci di affrontare e assolvere positivamente a tutti i compiti orientativi e di orientarsi: prima le competenze orientative e propedeutiche o di base, che danno un atteggiamento e uno stile di comportamento proattivo rispetto alla gestione della propria storia personale e i prerequisiti minimi per affrontare positivamente snodi complessi del processo di orientamento; poi, da un lato le competenze di auto-monitoraggio che danno consapevolezza critica e capacità di tenere sotto controllo lo svolgersi delle esperienze in atto (il percorso formativo, la ricerca del lavoro, l'attività professionale), e da un altro lato le competenze orientative di sviluppo della propria storia formativa e lavorativa, che danno capacità di affrontare gli eventi decisionali attraverso una progettazione di sé nel tempo e di darsi degli obiettivi di crescita (personale e/o professionale), di investire delle energie per il raggiungimento di un obiettivo, di costruire dei progetti individuali assumendosi responsabilità e rischi connessi alla loro realizzazione.

Per supportare gli studenti nell'elaborazione del proprio progetto di vita dopo il diploma il Piano di orientamento del nostro Istituto assolve a:

1. Funzione educativa, attraverso attività tese alla maturazione di un atteggiamento e di un comportamento proattivi per lo sviluppo delle capacità di gestione autonoma e consapevole del proprio processo di orientamento con lo strumento della didattica orientativa-orientante, od orientamento formativo, che consente di acquisire o potenziare le competenze orientative di base, generali e trasversali, propedeutiche nei curricoli disciplinari.

2. Funzione informativa, sostenendo il reperimento, l'interpretazione e l'acquisizione di conoscenze utili al raggiungimento di un obiettivo orientativo specifico. L'informazione serve ai giovani per conoscere e capire come è e come funziona il mondo in cui vivono.

3. Funzione di accompagnamento È un'attività di sostegno allo sviluppo da parte della persona di competenze e capacità di decisione e/o di controllo attivo sull'esperienza formativa e lavorativa in essere al fine di prevenire i rischi dell'insuccesso, favorendo una riflessione critica sulle esperienze

passate e in atto (monitoraggio) e una pianificazione rivolta al futuro. Le attività di accompagnamento servono a costruire e potenziare le competenze di monitoraggio e di sviluppo, e si realizzano in esperienze non curricolari e disciplinari, aiutano i giovani a utilizzare e valorizzare quanto appreso a scuola, per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie», abituano i ragazzi a fare il punto su se stessi, sugli sbocchi professionali, sui percorsi formativi successivi, sul mercato del lavoro, a trovare una mediazione sostenibile tra tutte queste variabili e a individuare un progetto concreto e fattibile per realizzarle.

Le attività che il nostro Istituto organizza per permettere agli studenti di raggiungere gli obiettivi sopra descritti sono:

1. **Incontri formativi e informativi riguardo a tutte le possibilità di formazione post-diploma: Università, Accademie, ITS e Forze Armate,** per mettere in luce le peculiarità di ciascun percorso e le differenti opportunità che ognuno è in grado di offrire, senza trascurare anche gli incontri con i vari rappresentanti del mondo del lavoro per carpirne le tendenze e comprendere le competenze che sono richieste.

2. Somministrazione di **software orientanti** quali **SORPRENDO** nelle classi **Quarte** di tutti gli indirizzi e **ALMADIPLOMA** nelle classi **Quinte** di tutti gli indirizzi .

3. Partecipazioni a **Progetti orientativi sui vari corsi di laurea offerti dall'Ateneo cittadino, l'Università Politecnica delle Marche,** in aggiunta alle giornate di orientamento presso la sede dell'Ateneo e di altre Facoltà del territorio regionale.

4. L'organizzazione di **una giornata di orientamento nei locali della scuola per le classi quarte e quinte**, durante la quale vengono ospitati vari Enti di formazione superiore dalle Università alle Accademie, agli ITS e alle varie compagini delle Forze Armate e delle Forze di Pubblica Sicurezza (Esercito, Marina, Aviazione, Guardia di Finanza, Polizia e Carabinieri) oltre agli Enti istituzionali per l'ingresso nel mondo del lavoro, offrendo così agli studenti un'occasione unica per orientarsi tra le molteplici alternative successive al Diploma.

5. **Iscrizione al Programma di Alma Diploma per le classi quinte**, avente carattere orientante e propedeutico all'inserimento nel mondo del lavoro attraverso la registrazione nella banca dati fruibile dalle aziende in cerca di personale da formare ed assumere.

IL PIANO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO DEL NOSTRO ISTITUTO

L'orientamento, quale attività istituzionale della scuola, costituisce parte integrante del curricolo scolastico e più in generale del processo educativo e formativo dell'alunno. Numerosi interventi legislativi, fino al D.M. del 22 dicembre 2022 n. 328, hanno implementato azioni strutturate e coordinate che rafforzano il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, contribuisca alla riduzione della dispersione scolastica e favorisca l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria e dell'Università. La stessa Unione europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, gli obiettivi di ridurre la percentuale dell'abbandono scolastico ad una quota inferiore al 10%, diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche e il disallineamento tra formazione e lavoro, e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training: popolazione di età compresa tra i 15 ei 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione), rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita, potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy, un biennio caratterizzato da un percorso di formazione sul campo).

Il Piano di orientamento parte dal presupposto che la persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale; il processo dell'orientamento nasce già in età prescolare e continua per tutta la vita. Il compito dei formatori ed educatori è quello di fornire agli studenti gli strumenti per potersi orientare nella vita.

La didattica orientativa disciplinare e gli interventi specifici di orientamento devono essere coerenti ed uniti da un filo logico che parte dall'accoglienza del soggetto in formazione; attraverso la conoscenza di sé e l'auto-riflessione sulle proprie emozioni, motivazioni, aspettative ed interessi, l'alunno deve essere in grado di ricercare le informazioni nel contesto (sociale-economico-culturale) di riferimento, di organizzarle per formulare una scelta consapevole per il proprio futuro, assumendo il "rischio" della scelta. Il fine è quello di creare quanto più possibile le condizioni di "benessere" per tutti, e quindi uno stile di vita appagante, a cui solo una scelta lavorativa adeguata alle proprie aspettative e attese può portare.

Il percorso per l'orientamento, come indicato nelle Linee guida ministeriali, a partire dall'a.s. 2023-2024 deve essere garantito in tutte le classi delle scuole secondarie di secondo grado, attivando moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, anche extracurriculari, per ogni anno scolastico.

Il Piano di orientamento del nostro Istituto si sviluppa seguendo tre direttive:

- Percorso per la conoscenza di sé;

- Percorso per la conoscenza delle professioni e dell'offerta formativa successiva alla scuola secondaria di II grado;

-Percorso di dialogo con le famiglie e con il mondo degli adulti.

Dal punto di vista formativo il percorso si fonda sulla strategia di ridurre l'incertezza che caratterizza ogni scelta mediante la verifica di dati di realtà.

Si cerca di sollecitare gli studenti a mettere in atto comportamenti razionali (autoanalisi delle proprie risorse e motivazioni, ricerca di informazioni relative al proprio contesto) per dare risposta alle domande che sorgono nel momento in cui si deve seguire un percorso di studi o la ricerca di un lavoro. Si mette così in atto un processo indirizzato a supportare gli studenti per sviluppare una maggiore consapevolezza di se stessi, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future. Il progetto coinvolgerà tutti i componenti del Consiglio di classe ed è destinato a tutte le classi, con una differenziazione stabilita dalla normativa:

- Biennio: 30 ore curricolari ed extra curricolari

- Triennio: 30 ore curricolari. In ciascuna classe andrà praticata la didattica orientativa disciplinare e interdisciplinare, che mira a sviluppare nello studente competenze autorientanti.

Le Figure di Sistema coinvolte in questo Progetto e previste dalle Linee guida ministeriali sono:

-I TUTOR DELL'ORIENTAMENTO: hanno compiti di supporto agli studenti loro assegnati per la compilazione dell'E-portfolio e la scelta annuale del proprio «capolavoro», cioé un prodotto realizzato in ambito scolastico o extra-scolastico, attraverso attività cooperative o collaborative, in qualsiasi ambito disciplinare o interdisciplinare, ma anche di cittadinanza attiva, volontariato, ecc, rappresentativo dei progressi compiuti e delle competenze raggiunte. I tutor hanno anche il ruolo di consiglieri delle famiglie ai fini dell'orientamento. A tale scopo nella Piattaforma Unica dell'Orientamento, messa a disposizione dal Ministero, è previsto un calendario degli impegni e degli slot temporali che verranno messi a disposizione di studenti e famiglie per incontri individuali o collettivi.

- Il DOCENTE ORIENTATORE: ha compiti finalizzati ad operare da anello di congiunzione tra realtà economica, territorio e mondo del lavoro, con l'intento di essere di supporto all'attività dei tutor

nell'indirizzare studenti e famiglie.

- Tutti i docenti di ciascun Consiglio di classe, che realizzano le trenta ore annuali di didattica orientativa in ogni classe.

- Il Collegio docenti.

- Il Dirigente Scolastico.

Gli Strumenti messi a disposizione dal Ministero sono:

L'E-PORTFOLIO, che sarà compilato dagli studenti, suddiviso in cinque parti: Percorso di studi, Sviluppo delle competenze, Capolavoro, Autovalutazione e Documenti;

La PIATTAFORMA DIGITALE UNICA DI ORIENTAMENTO, pensata per guidare gli studenti e le proprie famiglie, che si compone di tre macrosezioni: Il tuo percorso, Guida alla scelta e Iscrizioni.

L'attività di orientamento va considerata come uno strumento essenziale per condurre gli studenti a saper fare una sintesi delle loro esperienze scolastiche e formative in vista di una costruzione ***in itinere*** del proprio progetto di vita culturale e professionale.

Le attività specifiche incluse saranno integrate da moduli disciplinari o interdisciplinari, svolti dai rispettivi docenti del Consiglio di classe con la metodologia della didattica orientativa, che ha le seguenti caratteristiche:

- progettuale

- orientata al prodotto

- interdisciplinare

- trasversale

- operativa

- realistica

- portatrice di apprendimenti strategici e metacognitivi

Così facendo si mette al centro il soggetto, il quale apprende con modalità laboratoriale.

Le attività di orientamento previste per i diversi anni di Corso sono illustrate nell'apposita sezione di questo PTOF (MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

LA NOSTRA VOCAZIONE INTERNAZIONALE E MULTICULTURALE

L"IIS "Savoia-Benincasa" è da sempre aperto a orizzonti internazionali. Stage linguistici anche estivi, corsi di certificazione linguistica, mobilità studentesca e Campionato Nazionale delle Lingue caratterizzano da tempo una scuola dai tanti indirizzi che tradizionalmente vanta una particolare attenzione alla dimensione interculturale; nelle diverse sezioni del liceo linguistico gli studenti possono studiare tre lingue, da un ventaglio di ben cinque possibili: inglese, francese, spagnolo, tedesco, cinese.

Gli ultimi anni hanno visto un ulteriore sviluppo in questa direzione attraverso l'istituzione di prestigiosi gemellaggi, l'introduzione di corsi di potenziamento linguistico, l'entrata a regime del CLIL, l'implementazione del corso di Liceo Linguistico opzione ESABAC e l'attivazione dei corsi a curvatura Cambridge International nel Liceo Scientifico e Liceo Linguistico, unici nel nostro territorio.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE NEL SETTORE DELLE LINGUE

STAGE LINGUISTICI

L'IIS "Savoia-Benincasa" organizza stage linguistici durante l'anno scolastico per favorire un approccio comunicativo e culturale alle diverse realtà nazionali delle lingue studiate: Regno Unito, Francia, Spagna, Germania e Cina. Questi viaggi studio, attivati a fronte di un numero minimo di partecipanti e affidati ad agenzie di consolidata esperienza e serietà, rappresentano anche un importante momento di socializzazione tra gli alunni e con gli insegnanti, nonché un'occasione di crescita personale. Gli stage prevedono sempre delle ore di lezione presso una scuola locale specializzata nell'insegnamento della lingua agli stranieri, attività ricreative e culturali . La sistemazione è prevista in famiglia o in college, normalmente con trattamento di pensione completa.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Consolidamento e/o potenziamento delle abilità comunicative nella lingua di stage;

-Acquisizione di competenze multiculturali

- Consolidamento e/o potenziamento dell'autonomia

DESTINATARI

Classe prime, seconde, terze e quarte del Liceo Linguistico

Classe prime, seconde e terze del Liceo Scientifico indirizzo Cambridge

Classi terze e quarte del ITE Turismo

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni e docenti delle scuole ospitanti

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Conseguire una certificazione linguistica costituisce un importante traguardo e consente di arricchire il proprio curriculum vitae con una attestazione riconosciuta a livello mondiale. Si tratti di partecipare a una selezione del personale o di iscriversi a un ateneo, una certificazione linguistica è comunque il miglior biglietto da visita che permette ai candidati di muoversi agevolmente in ambienti lavorativi o accademici internazionali. Se conseguita non prima di due anni dall'iscrizione a una facoltà, una certificazione linguistica dà inoltre diritto a credito universitario.

L'IIS "Savoia-Benincasa" è sede di esami Cambridge (ESOL) e propone annualmente corsi di familiarizzazione ai format d'esame delle certificazioni linguistiche in inglese (Preliminary, First e Advanced), francese (DELF B1 e B2), tedesco (GOETHE ZERTIFIKAT B1), spagnolo (DELE B2) e cinese (HSK). I corsi sono tenuti da docenti qualificati e di lunga esperienza nel delicato compito di sviluppo delle abilità fondamentali previste dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento). Nel secondo Biennio o in classe Quinta (ex Triennio) la frequenza di almeno il 75% del monte ore previsto contribuisce al credito scolastico. Inoltre, gli studenti delle classi quinte che intendono frequentare l'università all'estero potranno sostenere l'esame per il conseguimento della certificazione IELTS.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Conseguimento delle certificazioni europee o internazionali nelle lingue studiate

DESTINATARI

Consigliato dalle classi seconde alle quinte di tutti gli indirizzi

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni

MOBILITA' STUDENTESCA

La possibilità di studiare all'estero per un intero anno scolastico, un semestre o un trimestre, senza perdere l'anno in Italia, è riconosciuta agli studenti italiani dall'art. 192 del D.L. 297/94 (Testo Unico sull'Istruzione). L'IIS "Savoia - Benincasa" recepisce la grande valenza formativa della mobilità studentesca e raccomanda ai Consigli di Classe di favorirla e sostenerla in considerazione del suo valore culturale e umano sia per gli alunni che la vivono, sia per l'evoluzione della scuola in direzione di una reale internazionalizzazione. E' in quest'ottica che il nostro istituto ha elaborato un Protocollo per la gestione degli alunni in soggiorno studio all'estero, così da regolamentare la procedura, assicurare agli alunni interessati l'assistenza necessaria attraverso la figura di un tutor dedicato, e garantire un fluido proseguimento degli studi in sede una volta rientrati in Italia.

L'IIS "Savoia - Benincasa" recepisce inoltre le modalità previste dal punto 7 dei "Chiarimenti Interpretativi" forniti dal MIUR con nota prot.n. 3355 del 28 marzo 2017, ai sensi dei quali si considerano assolti gli obblighi di Alternanza scuola-lavoro in caso di anno o semestre all'estero.

Allo stesso modo il nostro istituto è anche disponibile ad accogliere studenti stranieri inseriti in programmi di studio nel nostro Paese. Il loro numero in costante aumento e la loro presenza rappresentano sempre un arricchimento e un'esperienza di crescita per loro e per la classe in cui sono inseriti.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Consolidamento e/o potenziamento delle abilità comunicative nella lingua del paese in cui si effettua l'esperienza;

-Acquisizione di competenze multiculturali

- Consolidamento e/o potenziamento dell'autonomia

DESTINATARI

Classe terze e quarte di tutti gli indirizzi

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni, docenti delle scuole ospitanti, agenzie specializzate

GEMELLAGGI

Il gemellaggio è un'attività ideale per il potenziamento della dimensione internazionale dell'istruzione, in quanto la continuità di rapporti con una realtà "sorella" in un altro Paese consente una crescita all'insegna del dialogo e del confronto. Nel corso della sua storia, l'IIS "Savoia – Benincasa" ha visto la nascita e lo sviluppo di numerosi rapporti di gemellaggio con istituti di varie città europee ed extraeuropee: Erding (Germania), Bilbao (Spagna), Valenciennes (Francia), Emmen (NL), ecc.

Le famiglie degli studenti del nostro istituto hanno così avuto l'occasione di ospitare i ragazzi stranieri che a loro volta avrebbero accolto a casa propria i loro figli. L'esperienza si è rivelata formativa per le famiglie stesse e per i nostri docenti, sempre attenti alle metodologie e agli stili di insegnamento di altri Paesi. A questo proposito, un gemellaggio particolarmente interessante è quello con il MIT di Boston, prezioso interlocutore per il nostro istituto grazie al progetto GLOBAL TEACHING LABS, che ogni anno prevede lo svolgimento di tre settimane di lezioni CLIL in Fisica e Debate in lingua inglese in varie classi ad opera di due teacher assistant provenienti dal prestigioso ateneo del Massachusetts (USA).

Un altro tipo di gemellaggio è la realizzazione dei progetti Erasmus. Tale attività ci ha consentito e ci consente di confrontarci con realtà culturali e professionali che arricchiscono sia i docenti che gli studenti. Negli anni abbiamo condiviso queste esperienze con Danimarca, Galles, Turchia e Spagna, oltre che con altre realtà educative italiane come Palermo. Completamento e ampliamento di questi progetti è il lavoro che si svolge nella piattaforma e-Twinning.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Consolidamento e/o potenziamento delle competenze comunicative nella lingua di riferimento;

- Acquisizione di competenze multiculturali

- Acquisizione di competenze di cittadinanza globale.

DESTINATARI

Classi selezionate a seconda del progetto Erasmus e gemellaggio da realizzare e dai docenti coinvolti

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni e docenti delle scuole ospitanti

LETTORATO MADRELINGUA INGLESE

Nella consapevolezza che anche le classi Prime e Seconde di corsi diversi dal Liceo Linguistico o dai corsi a opzione Cambridge possano trarre vantaggio da un confronto con un madrelingua inglese, specie per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze comunicative orali, l'IIS "Savoia-Benincasa" offre la possibilità di inserire un pacchetto ore di lettorato (progetto "Hear me out!") con insegnanti madrelingua qualificati. Tali ore aggiuntive sono svolte in coda all'orario curricolare (quinta ora) per il biennio del Liceo Scientifico e in compresenza con il docente curricolare di Inglese per il biennio dei corsi tecnici (Turistico e AFM).

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Consolidamento e/o potenziamento delle competenze comunicative nella lingua di riferimento

DESTINATARI

I biennio del Liceo Scientifico e ITE (AFM, SIA, TURISMO)

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni ed esterni

CLIL

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera. Nato nel 1994, ma entrato a regime solo in anni recenti, rappresenta un approccio didattico di tipo immersivo. L'obiettivo è duplice: la costruzione di abilità linguistico -

comunicative in lingua straniera, assieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. Appare subito evidente la facile spendibilità di quanto appreso in un ambiente lavorativo o accademico di respiro internazionale. L'IIS "Savoia-Benincasa" si è da tempo attivato per garantire ai propri studenti tale importante opportunità didattica promuovendo la formazione del personale interno e integrando nell'organico esperti esterni in grado di svolgere questo delicato ruolo. L'elenco delle discipline svolte in modalità CLIL presso il nostro istituto include Storia, Storia dell'arte, Fisica e Filosofia. Nell'ottica dell'innovazione didattica si cerca di dare a tale attività un taglio laboratoriale che faccia da cerniera tra scuola superiore e università attraverso seminari in lingua inglese su tematiche di approfondimento delle discipline proposte.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- costruzione di abilità linguistico - comunicative in lingua straniera

- sviluppo e acquisizione di conoscenze disciplinari.

DESTINATARI

Classi del II biennio e classi quinte del Liceo Linguistico

Classi quinte del Liceo Scientifico e ITE (AFM, SIA, TURISMO)

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni certificati B2 o C1

❖ CORSI DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO

L'IIS "Savoia-Benincasa", sensibile alle esigenze di chi desidera rafforzare le abilità comunicative in lingua inglese e, quando possibile, in tutte le lingue straniere insegnate nell'istituto, al di là del conseguimento di una certificazione linguistica, organizza corsi di potenziamento tenuti da insegnanti madrelingua, esperti e qualificati. Il monte ore, distribuito in un arco di tempo che copre gran parte dell'anno scolastico, costituisce un'ottima occasione di ampliamento e perfezionamento per chi aspira a una fluency della lingua parlata di alto livello.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Potenziamento delle competenze comunicative nella lingua straniera

DESTINATARI

Classi prime e seconde di tutti gli indirizzi

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni o esterni

CORSI CAMBRIDGE INTERNATIONAL IGCSE

L'IIS Savoia Benincasa è dal 2015 una Cambridge International School, abilitata e autorizzata da CAIE (Cambridge Assessment International Education) all'erogazione di corsi per il conseguimento delle stesse certificazioni previste per la Scuola superiore britannica, come gli IGCSE (International General Certificate of Secondary Education), che gli studenti del Regno Unito conseguono alla fine della scuola dell'obbligo (16 anni). I corsi liceali a opzione Cambridge (Liceo Scientifico e Liceo Linguistico) vedono l'inserimento, accanto al curricolo italiano, di insegnamenti che seguono i sillabi della scuola britannica. Le lezioni sono tenute da qualificati insegnanti anche madrelingua, sottoposti ad apposita formazione metodologica. I ragazzi si trovano così a studiare gli stessi argomenti e nelle medesime modalità dei loro coetanei inglesi fino a sostenere esami nel rispetto del rigido regolamento Cambridge, elaborati e corretti direttamente nel Regno Unito. I sillabi al momento attivati sono: English as a Second Language (Count-in-speaking), Biology, Mathematics e Computer Science (questi ultimi per il solo corso di Liceo Scientifico). Un voto pari a B o C nell'IGCSE di English as a Second Language soddisfa i requisiti di conoscenza della lingua inglese di molte università anglofone e corrisponde al livello B2 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue); un voto pari ad A corrisponde al livello C1 del QCER. Nel quarto o nel quinto anno, gli studenti dei corsi liceali a opzione Cambridge saranno invece chiamati a sostenere l'esame ESOL CAE (Cambridge English: Advanced) con preparazione curricolare, grazie al lettore madrelingua che li accompagnerà per tutto il quinquennio. Al di là delle certificazioni eventualmente conseguite a partire dal secondo anno, i corsi liceali a opzione Cambridge costituiscono il corso di studi ideale per chi voglia approfondire lo studio dell'inglese e sviluppare la capacità di comunicazione non solo nella vita di tutti i giorni, ma anche in ambito accademico scientifico, aprendosi la strada a una dimensione universitaria e di vita realmente internazionale. Per coprire le spese vive (tassa annuale Cambridge, formazione docenti, retribuzione madrelingua) l'iscrizione ai corsi liceali a opzione Cambridge prevede un contributo economico annuo. Il contributo non copre il costo dei libri di testo, delle tasse d'esame o di altre attività didattiche eventualmente previste.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Potenziamento e/o consolidamento delle competenze comunicative in lingua inglese

- Studio di alcune discipline in modalità CLIL

- Acquisizione di certificazioni IGCSE per le discipline previste

DESTINATARI

Gruppi classe verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interne ed esterne

CORSO LICEO LINGUISTICO - TRIENNIO ESABAC

Si tratta di un percorso di studi d'eccellenza, voluto dai Ministeri degli Esteri e dell'Istruzione di Italia e Francia, nell'ottica di una sempre maggiore integrazione europea. È nato da un accordo culturale nel 1949 tra il Governo italiano e quello francese che si è rafforzato nel 2009, ed è stato sigillato nel 2016 con un protocollo aggiuntivo con l'obiettivo condiviso di "unire ponti" tra la scuola e il mondo del lavoro. La Francia è il secondo partner economico dell'Italia e questo corso di studi rappresenta, per lo studente italiano, un'interessante prospettiva professionale. È la chiave d'accesso per proseguire gli studi in Francia e scegliere tra 250 percorsi di offerta formativa. Lo studio approfondito di una dimensione storico-letteraria comune a entrambi i Paesi permette di avvicinarsi a una più consapevole dimensione europea necessaria per la comprensione di un complesso mondo contemporaneo, preparando così lo studente a diventare un vero cittadino europeo e proiettarsi verso un futuro con valore aggiunto. I percorsi formativi Esabac permettono infatti un approfondimento di tematiche, autori e problematiche fino a 10 anni prima della data dell'esame di maturità, secondo le recenti indicazioni dei due Ministeri congiunti. All'IIS Savoia Benincasa il percorso ESABAC è svolto nell'arco del triennio finale del Liceo Linguistico, con 2 ore di storia in lingua francese, insegnate in compresenza da una docente di storia e da una docente madrelingua francese, oltre alle consuete 4 ore di lingua e letteratura francese. All'esame di Stato, oltre alle prove scritte previste per tutti, gli studenti ESABAC svolgono una prova aggiuntiva scritta, sia di letteratura che di storia, in lingua francese. I candidati che superano con successo la prova si vedono consegnare un doppio diploma: Esame di Stato italiano e Baccalauréat francese, con il quale possono accedere a tutte le università francesi, senza prova di lingua. Durante l'Esame di Stato/ Baccalauréat il commissario di storia in lingua francese è sempre interno come previsto dagli

accordi bilaterali. Al termine del Percorso formativo Esabac gli studenti raggiungono un livello di competenza linguistica pari al B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa - QCER. Il percorso Esabac è completamente gratuito e supportato da un'equipe di docenti competenti e certificati che accompagnano gli studenti durante tutto il ciclo di studi.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Potenziamento e/o consolidamento di competenze comunicative in lingua francese

- Conseguimento del doppio diploma italiano e francese: Esame di Stato- Baccalauréat (pari al livello di competenza linguistica B2)

DESTINATARI

II triennio del Liceo Linguistico con seconda lingua francese

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni

❖ CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE

Il Campionato Nazionale delle Lingue, organizzato dal Dipartimento di Studi Internazionali e dal Corso di Laurea in Lingue e Culture Straniere dell'Università degli Studi di Urbino, è una competizione che promuove le eccellenze delle classi Quinte delle Scuole secondarie di secondo grado di ogni parte d'Italia. I migliori studenti hanno l'occasione di dimostrare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite nello studio delle lingue straniere e avere così la possibilità di accedere alle finali. Il premio finale consiste in un assegno volto a coprire le tasse universitarie per il primo anno di studi presso una facoltà di Urbino.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Potenziamento e/o consolidamento delle competenze linguistiche

- Valorizzazione delle eccellenze

DESTINATARI

Classi quinte del Liceo Linguistico

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni, docenti e tecnici informatici dell'Università di Urbino

CONCORSO ***JUVENES TRANSLATORES***

È un concorso indetto dalla direzione generale della Traduzione della Comunità Europea volto a premiare i migliori giovani traduttori dell'Unione europea. Promuove l'apprendimento delle lingue e della traduzione dei ragazzi frequentanti il quarto anno di studi delle scuole superiori di tutta Europa. Poiché una ricerca ha evidenziato la crescente necessità di traduzioni e di traduttori, questo concorso punta allo sviluppo di questa competenza come "strumento di mediazione" fra le lingue, e quindi fra culture diverse. Si richiede alle scuole europee la necessaria rivalutazione della traduzione come strumento di apprendimento delle lingue e di "culture altre" per formare cittadini europei consapevoli. Il concorso ci invita a riscoprire il ruolo fondamentale di una figura professionale come quella del traduttore che, da sempre, costituisce lo "strumento" per attuare e proseguire il complesso dialogo tra culture.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Potenziamento delle competenze di traduzione da e in lingua straniera

-Valorizzazione delle eccellenze

DESTINATARI

Classi quarte del Liceo Linguistico

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni e Comunità Europea

MAGAZINE MULTILINGUE ***ONLINE***

L'idea di un magazine multilingue online nasce in risposta alle esigenze di una scuola che metta lo studente al centro del processo di apprendimento, rendendolo protagonista della didattica e libero di creare qualcosa che rifletta la sua personalità. Al contempo, si è individuato nella realizzazione del magazine un tipo di lavoro volto allo sviluppo di competenze linguistiche, informatiche e di

cittadinanza digitale. Sotto l'attenta supervisione del docente curricolare e del madrelingua, ogni gruppo classe realizza infatti contributi destinati alla pubblicazione in Rete che rispondano alle esigenze di correttezza linguistica, layout e di cittadinanza digitale, aperti alla lettura di chiunque con un semplice clic.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Potenziamento e/o consolidamento delle competenze linguistiche

DESTINATARI

Tutte le classi di tutti gli indirizzi possono partecipare

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni

GIORNATE CULTURALI

Per ampliare gli orizzonti culturali degli studenti del Liceo Linguistico si organizzano delle giornate tematiche in lingua (cinese, francese, spagnolo e tedesco) incentrate su attività prettamente laboratoriali gestite da docenti di madre lingua. Queste giornate comprendono anche i festeggiamenti per il capodanno cinese che prevede un pranzo collettivo a libera partecipazione. Tutto questo spesso viene integrato da attività di cineforum.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Potenziamento e/o consolidamento delle competenze linguistiche

- Conoscenza delle tradizioni delle popolazioni di cui si studia la lingua

DESTINATARI

Classi seconde e terze del Liceo Linguistico; i festeggiamenti per il capodanno cinese sono destinati alla sezione di cinese del Liceo Linguistico, ma aperti ad ogni studente della nostra scuola

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni

CINEFORUM LINGUE

Il progetto prevede una/due proiezioni di film al mese, in orario pomeridiano, che trattano tematiche di carattere storico, politico, sociale, ambientale, in varie lingue e/o sottotitolati, e introducono lo studente alla conoscenza della storia del cinema e del linguaggio filmico nelle sue varie declinazioni e generi.

La visione collettiva dei film aiuta lo studente ad essere consapevole delle potenzialità espressive del cinema orientandolo verso un percorso di analisi che valorizza e rende riconoscibili elementi espressivi comuni all'interno delle differenti culture, contesti ed epoche storiche. Nella presentazione degli argomenti si predilige un approccio dinamico al fine di rendere ciascun incontro un'occasione di scambio anche utilizzando anche le lingue altre. La metodologia attiva, infine, orienta ad un approccio interdisciplinare.

L'attenzione è altresì rivolta al potenziamento di quelle azioni formative mirate alla costruzione di sensi e significati che siano frutto di condivisione avvicinando studentesse e studenti ai modelli di comunicazione contemporanea attraverso momenti di confronto tra pari e sviluppo del pensiero critico. In questa prospettiva il programma delle attività prevede, dopo la visione di film e/o documentari o cortometraggi, momenti di confronto guidato, anche in lingua, tra i e le partecipanti.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

OBIETTIVI

"Dal bisogno del cuore umano di ridere, piangere, aver paura, amare, sognare, sono nati i grandi capolavori della storia del cinema. All'origine di essi vi è una capacità di meraviglia e di stupore" e la

scuola, in un mondo sempre più dominato dalle immagini, può consegnare il sapere delle proprie discipline anche alle immagini, e non solo alle parole, inserendo il film nella programmazione scolastica.

Il cinema è uno strumento didattico e un'esperienza multidisciplinare a tutto tondo: oltre che prodotto di valore artistico e poetico, capace di aprire uno spaccato socio-culturale, politico e storico su un determinato paese in una determinata epoca, può essere utile come veicolo di apprendimento linguistico.

COMPETENZE

Il valore educativo del cinema incentiva una condizione di apprendimento interattivo e partecipato e può stimolare molteplici competenze.

- Potenziamento delle competenze linguistiche attraverso l'ascolto e la discussione; - Potenziamento dell'attitudine al confronto di opere cinematografiche di differenti autori;

- Utilizzo delle competenze acquisite in altri campi del sapere;

- Potenziamento della capacità d'attenzione della percezione visiva e della dimensione riflessiva, sviluppo del pensiero critico e del confronto fra pari;

- Sviluppo della capacità di collegamento interdisciplinare;

- Potenziamento delle conoscenze dei fenomeni socio-politici e storici dei vari contesti culturali trattati.

DESTINATARI: TUTTI GLI STUDENTI DELLA SCUOLA; ogni proiezione sarà poi consigliata nello specifico ad alunna* del biennio/triennio e/o del linguistico o turistico, fermo restando che l'offerta è aperta agli/alle appassionati/e di cinema in generale.

RISORSE PROFESSIONALI: docenti di lingua che propongono la protezione, che presenteranno il film e guideranno la discussione al termine e che si faranno carico di reperire il film e predisporre la proiezione in aula consona. Collaboratori scolastici.

PRIX GONCOURT DES LYCÉENS - LA SCELTA DELL'ITALIA

L'Institut Français in collaborazione con l'Académie Goncourt, propone agli studenti italiani delle classi quinte di partecipare al prestigioso premio letterario "Prix Goncourt: la scelta dell'Italia". In occasione di questo evento gli studenti hanno la possibilità di approfondire le loro conoscenze culturali e linguistiche francesi attraverso la familiarità con la letteratura francese. Sarà quindi l'occasione per i nostri studenti di leggere gratuitamente dei romanzi in lingua francese appena pubblicati e di fare parte della giuria che decreterà L'opera vincitrice. Successivamente verrà organizzata dall'Institut Français in collaborazione con l'Ambassade de France una Cerimonia a Roma al Palazzo Farnese per la consegna del premio letterario, al quale parteciperanno gli studenti di tutta Italia.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE :

- Migliorare le competenze linguistiche e comunicative in lingua francese.

- Sviluppare strategie di lavoro di gruppo.
- Acquisire conoscenze approfondite della lingua.
- Sviluppare strategie di apprendimento della lingua letteraria.

DESTINATARI : studenti delle classi ESABAC del Liceo Linguistico

RISORSE PROFESSIONALI : docenti di lingua francese.

❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI AMBITO UMANISTICO

CAMPIONATI DI ITALIANO

Si tratta di un'importante occasione ludico-didattica in cui gli alunni hanno la possibilità di mettersi in gioco, mettendo alla prova le proprie competenze linguistiche e meta-linguistiche in una sana e divertente competizione con altri studenti, non solo di tutti gli istituti superiori d'Italia, ma anche delle scuole italiane all'estero. La manifestazione si svolge con il Patrocinio e il supporto organizzativo del Comune di Firenze, in collaborazione con il Ministero per gli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e gli Uffici Scolastici Regionali, con la collaborazione scientifica dell'Accademia della Crusca, dell'Associazione per la storia della lingua italiana (ASLI), dell'Associazione degli Italianisti (ADI), con la partecipazione di Rai Radio3, di Rai Cultura e del Premio Campiello Giovani. I Campionati di Italiano si propongono di incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; sollecitare in tutti gli allievi l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Potenziamento e/o consolidamento delle competenze comunicative in lingua italiana

- Valorizzazione delle eccellenze

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

BID, BIBLIOTECA INNOVATIVA DIFFUSA

La costituzione della BID, Biblioteca Innovativa Diffusa, rientra fra le attività volute e implementate dalla macro azione del Piano Nazionale di Promozione della Lettura nelle scuole, una politica socio-culturale su base triennale introdotta dalla Legge n. 15 del 13/02/2020, mirata allo sviluppo della formazione, della conoscenza e del progresso economico e sociale del nostro Paese da parte del Ministero della Cultura e dell'Istruzione. L'IIS Savoia-Benincasa è scuola-polo di questo Piano Nazionale, per la Regione Marche, e ha dunque proposto diverse attività di arricchimento culturale che ruotano intorno alla riorganizzazione e gestione della biblioteca scolastica, ora diffusa, con postazioni di lavoro nei due edifici, e innovativa, integrata con l'uso della tecnologia e le metodologie didattiche innovative che contraddistinguono l'apprendimento trasversale e formativo delle discipline. Fra le varie attività di potenziamento dell'area umanistica, essa prevede dunque gli incontri in libreria con l'autore, l'istituzione di gruppi di lettura degli studenti, le conferenze nelle giornatedella filosofia e della legalità, il ciclo di seminari pomeridiani "Congiunzioni. Letteratura e cinema" (su cui cf. infra), l'iscrizione di docenti e studenti al servizio MLOL (Media Library Online) della RegioneMarche, per UNA biblioteca digitale quotidiana, i patti di lettura firmati con le biblioteche comunali del territorio, la partecipazione di docenti e studenti al Salone del Libro di Torino, infine iniziative specifiche per eventi quali #ioleggoperché e Libriamoci, in collaborazione con le librerie comunali e regionali. Tutte le attività previste, per docenti e studenti, concorrono ad approfondire le conoscenze di studenti e docenti e soprattutto a mettere in pratica le competenze trasversali e interdisciplinari legate alla lettura, fondamento del dialogo civile e di un vero life long learning.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- migliorare la competenza alfabetica funzionale

- implementare le competenze chiave: comunicare nella propria madrelingua e nelle lingue straniere

- imparare ad imparare

- sviluppare le competenze disciplinari: saper collegare in senso sincronico e diacronico autori e testi

- conoscere e frequentare le biblioteche, comunali e scolastiche

- incontrare il mondo della ricerca universitaria e integrare, approfondendole, le conoscenze proposte dalla programmazione scolastica

- promuovere l'incontro e il confronto col il mondo della ricerca universitaria, anche in vista del PCTO

e dell'orientamento in uscita delle classi terminali

DESTINATARI

Tutti gli studenti e i docenti dell'Istituto: alcune attività, per gli studenti delle classi terminali, rappresentano un'occasione di integrare i crediti formativi con un'attività scolastica (previa frequenza di almeno l'80%); per i docenti, si prevedono corsi di formazione specifica, riconosciuti anche sulla piattaforma Sofia (previa ugualmente la frequenza di almeno l'80%).

RISORSE PROFESSIONALI

Interne ed esterne: esperti e professionisti legati al mondo delle biblioteche, docenti universitari, esperti di diverse associazioni ed enti del territorio, regionale e nazionale.

"CONGIUNZIONI": CICLO DI SEMINARI INTERDISCIPLINARI

Il progetto "Congiunzioni" si inserisce all'interno delle attività di arricchimento culturale proposte dal nostro istituto fra quelle volute dal Piano d'Azione Nazionale per la Promozione della Lettura, una politica socio-culturale su base triennale introdotta dalla Legge n. 15 del 13/02/2020, mirata allo sviluppo della formazione, della conoscenza e del progresso economico e sociale del nostro Paese da parte del Ministero della Cultura e dell'Istruzione. L'IIS Savoia-Benincasa è scuola-polo di questo Piano Nazionale per la Regione Marche: promuove la frequentazione di librerie e biblioteche da parte degli studenti, l'attenzione alla riorganizzazione delle biblioteche scolastiche, e la diffusione della pratica della lettura. Propone inoltre il ciclo di seminari interdisciplinari pomeridiani "Congiunzioni" come un ulteriore "contenitore" aperto agli approfondimenti dei diversi dipartimenti disciplinari: un'occasione per poter accogliere ogni anno presso il nostro istituto docenti universitari ed esperti di diversi settori, così che gli studenti approfondiscano le loro conoscenze, si avvicinino sempre più al mondo universitario e possano sviluppare nuove competenze specifiche e trasversali in ambito umanistico e scientifico tramite seminari interdisciplinari, incontri con l'autore, presentazioni di libri e dialogo con gli studenti, gruppi di lettura degli studenti, approfondimenti trasversali e interdisciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- incontrare il mondo della ricerca universitaria e integrare, approfondendole, le conoscenze proposte dalla programmazione scolastica

- promuovere l'incontro e il confronto col il mondo della ricerca universitaria, anche in vista del PCTO e dell'orientamento in uscita delle classi terminali

- implementare le competenze chiave: comunicare nella propria madrelingua e nelle lingue straniere; imparare ad imparare

- sviluppare le competenze disciplinari: saper collegare in senso sincronico e diacronico autori e testi della contemporaneità anche con altri ambiti disciplinari

DESTINATARI

Tutti gli studenti del triennio, anche in vista del PCTO, dell'Esame di Stato e dell'orientamento universitario: il progetto rappresenta per loro un'occasione di integrare i crediti formativi con un'attività scolastica (previa frequenza di almeno l'80% dei seminari). Non si esclude, però, la partecipazione volontaria anche di eventuali studenti del primo biennio.

RISORSE PROFESSIONALI

Interne ed esterne (docenti di università nazionali e/o internazionali; esperti di diverse associazioni)

❖ PROGETTO WEDEBATE

E' un progetto nazionale che coinvolge il nostro Istituto quale scuola capofila regionale per la diffusione della metodologia del debate, secondo il protocollo WSD (debate da gara).

La Rete Wedebate, diffusa su tutto il territorio nazionale, è guidata dall'ITE E. Tosi di Busto Arsizio (VA). Il Savoia Benincasa è scuola capofila territoriale dal 2017.

Le attività progettate dalla Rete riguardano:

- la promozione, mediante corsi di formazione base e avanzati, su scala territoriale e nazionale, della metodologia del debate
- l'organizzazione di eventi quali debate day, selezioni regionali di debate e campionati nazionali di debate

Il nostro Istituto da 4 anni gestisce un Club Debate interno alla scuola, composto da studenti dei vari indirizzi. I giovani debater, guidati da docenti coach, si riuniscono nei locali della scuola in orario pomeridiano, per potenziare le competenze argomentative attraverso il dibattito, e prepararsi alle

competizioni locali e/o nazionali

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Diffondere la metodologia del debate

- Gestire e organizzare la formazione e gli eventi promossi dalla Rete

- Ampliare la partecipazione degli studenti al Club Debate

- Costituire una squadra interna di Debate preparata e pronta ad affrontare i tornei territoriali e nazionali

DESTINATARI

- Docenti interni ed esterni delle scuole della regione Marche

- Studenti interni (classi aperti verticali) e studenti esterni delle scuole della regione Marche

RISORSE PROFESSIONALI

- Interne

- Formatori esterni esperti di debate

IL QUOTIDIANO IN CLASSE

Si tratta di un progetto a cui il nostro Istituto partecipa da molti anni per avviare gli studenti ad una conoscenza completa e approfondita della contemporaneità. Tre quotidiani e un mensile entrano nelle nostre aule e offrono innumerevoli spunti di discussione. Essi permettono non solo di coltivare l'interesse verso ciò che accade nel mondo, ma anche di rendere le lezioni più stimolanti, collegandole con quello che accade fuori dalle classi, con la vita e la realtà. Dall'economia, alla politica interna ed estera, agli usi e costumi della nostra società, gli studenti hanno modo di documentarsi, scoprire, confrontare e confrontarsi in maniera sempre più critica, progredendo nel percorso che li trasformerà in cittadini attivi e consapevoli. La lettura dei quotidiani in classe non è solo conoscenza di fatti e opinioni, ma anche esercizio di scrittura, perché grazie ad essi si impara come trasmettere le proprie idee con chiarezza e precisione, sollecitando l'interesse di chi legge, e si comprendono e interiorizzano le tecniche dell'argomentazione.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Potenziamento e/o consolidamento delle competenze di lettura e scrittura

-Acquisizione e consolidamento delle competenze argomentative

- Acquisizione di conoscenze dei problemi e temi più importanti della contemporaneità

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

CAMPIONATI DELLA FILOSOFIA

Le scelte educative e culturali adottate dal nostro Istituto sono finalizzate a garantire a ciascun allievo una formazione culturale ed umana completa, all'insegna di una salda acquisizione dei saperi disciplinari e al tempo stesso in linea con tutte le competenze fondamentali per il XXI secolo. Nella strategia didattica delle discipline di filosofia e di storia adottiamo metodologie atte alla promozione e al rafforzamento di:

• Pensiero Critico

• Creatività

• Collaborazione

• Flessibilità

• Spirito di iniziativa

• Comunicazione efficace, anche in lingua Clil

Sotto l'egida dell'apprendimento costante dell'educazione civica, che viene svolta come un metodo predominante in tali discipline, si incardinano lo sguardo all'acquisizione delle competenze nella fruizione dei diversi media, l'uso critico degli stessi e della Cittadinanza Digitale come segno della cultura della legalità e di appartenenza ad una cultura connettiva, digitale e globale insieme al sapere storico filosofico. Siamo impegnati in un’attività costante di ricerca metodologico-didattica nell’ottica dell’apprendimento di competenze oltre che di

concetti, di innovazione e attualizzazione dei curricoli in direzione della contemporaneità, e di trasversalità, intesa sia come lavoro multidisciplinare su diversi campi del sapere, sia come lavoro di benessere e di cura della persona e della comunità. Dalla polis al multiverso: ci occupiamo di potenziare il pensiero logico riflessivo a partire dallo studio della storia delle idee e dei nuclei di senso, dall'antichità fino alla contemporaneità, al fine di porre in un dialogo dialettico l'antichità e la modernità. La ricerca e lo spazio al dialogo, tramite un uso condiviso della dialettica, sono la cifra del nostro Istituto che vuole formare i cittadini di domani.

In quest'ottica favoriamo la partecipazione degli studenti ai Campionati di Filosofia: sono una gara nazionale e internazionale organizzata dalla Società Filosofica Italiana d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca. Gli studenti devono scrivere un saggio filosofico, sviluppando una traccia assegnata in riferimento ad un tema che è comunicato annualmente nel bando di indizione dei Campionati. Le tracce assegnate sono quasi sempre costituite dalla citazione tratta da un testo filosofico. Lo studente deve procedere ad una preliminare interpretazione, proseguire poi la ricerca e la riflessione a partire dal testo, confrontarsi con il discorso di partenza per svilupparlo attraverso un percorso argomentativo e critico. Nella prova lo studente deve quindi mettere insieme nel modo più efficace:

- capacità di argomentare

- capacità di costruire percorsi autonomi di pensiero

- capacità di utilizzare appropriate conoscenze storiche e teoriche provenienti dalla tradizione

- capacità di padroneggiare gli strumenti linguistico - espressivi

Il saggio filosofico può essere scritto in italiano o in una delle seguenti lingue straniere: inglese, francese, tedesco.

I Campionati della filosofia sono una prova di attualizzazione di domande di senso antiche in nuovi scenari, per i quali gli studenti sono chiamati a trovare inedite soluzioni possibili, intersecando competenze trasversali con l'ausilio delle tecnologie.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti

informatici

- confrontarsi con l'insegnamento / apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea

- raccordare scuola, università, enti di ricerca per diffondere e valorizzare il pensiero critico nella formazione dei futuri cittadini

- sapersi orientare nello spazio e nel tempo secondo un metodo dialettico.

DESTINATARI

Classi intere o alunni selezionati

RISORSE PROFESSIONALI

Interne ed esterne (esperti che interverranno durante l'anno scolastico in attività specifiche, conferenze, concorsi..)

I GIOVANI E LE ISTITUZIONI

Da anni il nostro Istituto, grazie all'impegno costante delle docenti di diritto ed economia, offre agli studenti percorsi efficaci e stimolanti per avvicinarli alle istituzioni nazionali ed europee e agli organi costituzionali, sensibilizzarli alle più importanti tematiche di questo ambito e accrescere la percezione del loro "status" di cittadini europei. Grazie ad un percorso di formazione complesso e articolato, il nostro Istituto è diventato European Parliament Ambassador. Questi sono i progetti di arricchimento dell'offerta formativa organizzati dai dipartimenti di diritto ed economia in ambito istituzionale:

GIORNATA DI FORMAZIONE A MONTECITORIO

Il nostro Istituto partecipa ormai da anni alle iniziative di formazione rivolte al mondo della scuola da parte della Camera dei Deputati e svolte in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione.

L'iniziativa è rivolta alle classi dell'ultimo biennio degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado: il progetto ha l'obiettivo di far vivere direttamente agli studenti l'esperienza di due giornate di lavoro alla Camera dei deputati attraverso l'incontro con le Commissioni parlamentari e i deputati eletti nel territorio di provenienza della scuola. Possono partecipare le classi che abbiano affrontato, nell'ambito di un progetto formativo, studi sul sistema istituzionale o abbiano approfondito temi collegati all'attualità politico-parlamentare, sviluppando un lavoro di ricerca da presentare sotto forma di tesina, dossier di documentazione o proposta di legge accompagnata da una relazione introduttiva e suddivisa in articoli. Tutti i lavori di ricerca devono essere accompagnati da una bibliografia o comunque dalle indicazioni delle fonti utilizzate per il lavoro. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al lavoro dell'Assemblea Parlamentare di Montecitorio mettendo a confronto tra l'altro le conoscenze acquisite nell'ambito dell'attività didattica con il concreto funzionamento dell'Istituzione. Le giornate di studio sono connotate da una specifica attività di informazione/formazione per valorizzare il lavoro scolastico svolto e per integrarlo opportunamente con gli strumenti offerti dal Camera dei Deputati in modo da favorire lo sviluppo di future attività di ricerca individuali o collettive da presentare anche come proposta di legge.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Essere in grado di distinguere le forme di democrazia diretta ed indiretta

- Riconoscere l'importanza della partecipazione alla vita politica del Paese

- Allenare al problem solving

- Allenare al cooperative learning

DESTINATARI

Classi quarte e quinte

RISORSE PROFESSIONALI

Interne ed esterne (funzionari della Camera dei Deputati)

❖ UN GIORNO IN SENATO-INCONTRI DI STUDIO E FORMAZIONE

Il nostro Istituto partecipa ormai da anni alle iniziative di formazione rivolte al mondo della scuola da parte del Senato e svolte in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. L'iniziativa si propone di far comprendere agli studenti i meccanismi del procedimento legislativo nelle sue diverse fasi, nonché di promuovere la conoscenza del Senato, delle sue funzioni e delle attività che svolge. Il concorso, che si iscrive nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, prevede che gli studenti si cimentino nella redazione di un disegno di legge (ddl) su un argomento di loro interesse, svolgano in classe un'attività di ricerca e approfondimento, presentino e votino emendamenti utilizzando il sito Senato Ragazzi, giungano alla stesura definitiva del ddl e ne votino il testo nel suo complesso. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al lavoro dell'Assemblea Parlamentare di Palazzo Madama, mettendo a confronto tra l'altro le conoscenze acquisite nell'ambito dell'attività didattica con il concreto funzionamento dell'Istituzione. "Un giorno in Senato" si rivolge alle classi del terzo e quarto anno che abbiano affrontato studi relativi al sistema costituzionale italiano . Le giornate di studio sono connotate da una specifica attività di informazione/formazione per valorizzare il lavoro scolastico svolto e per integrarlo opportunamente con gli strumenti offerti dal Senato, in modo da favorire lo sviluppo di future attività di ricerca individuali o collettive da presentare come proposta di legge.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Essere in grado di distinguere le forme di democrazia diretta ed indiretta

- Riconoscere l'importanza della partecipazione alla vita politica del Paese

- Essere in grado di elaborare proposte normative, di saperle emendare e approvare dopo un dibattito politico

- Allenare al problem solving

- Allenare al cooperative learning

DESTINATARI

Classi terze e quarte

RISORSE PROFESSIONALI

Interne ed esterne (funzionari del Senato)

PROGETTO ***YOUNG FACTOR***

Il nostro Istituto partecipa ormai da anni al progetto "Quotidiano in classe": lo scopo è quello di avvicinare il mondo della scuola all'attualità, sviluppando nei giovani uno spirito critico osservando come diversi giornali presentino gli stessi fatti in maniera diversa. Si tratta di far diventare i giovani non solo lettori critici, ma cittadini più partecipi alla vita della loro democrazia, sviluppando in loro un senso civico che potrà contribuire a renderli più consapevoli, autonomi e liberi. Collegato ad esso è anche il progetto "Young Factor", che mira ad aumentare il livello di alfabetizzazione economico-finanziaria dei giovani, così che possano sviluppare una piena padronanza dei propri mezzi, soprattutto quelli economico-finanziari

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Essere in grado di distinguere le varie fonti delle notizie

- Riconoscere l'importanza della partecipazione alla vita politica del Paese

- Allenare al problem solving

- Allenare al cooperative learning

- Sviluppare senso critico e civico

DESTINATARI

Tutte le classi

RISORSE PROFESSIONALI

Interne ed esterne (Osservatorio giovani editori)

PROGETTO EUROSCOLA

Il nostro Istituto partecipa al Progetto Euroscola in collaborazione con il Parlamento Europeo, con l'obiettivo di avvicinare il mondo della scuola alle Istituzioni europee ed in particolar modo al Parlamento Europeo. Gli studenti potranno vivere direttamente l'esperienza di redigere un modello di risoluzione europea in lingua inglese. Lo scopo è quindi quello di avvicinare gli studenti al lavoro dell'Assemblea Parlamentare Europea, mettendo a confronto

tra l'altro le conoscenze acquisite nell'ambito dell'attività didattica con il concreto funzionamento dell'Istituzione. In tal modo si intende promuovere lo sviluppo di una più vasta dimensione europea tra i giovani, attraverso il confronto con coetanei di altre nazioni su argomenti di attualità (diritti umani, economia, ecologia, sanità).

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Essere in grado di distinguere le varie fonti del diritto interno ed esterno

- Saper valutare opportunità e limiti correlati al funzionamento delle istituzioni internazionali e sovranazionali

- Intuire le opportunità sociali oltre che economiche dell'allargamento dell'UE

- Allenare al problem solving

- Allenare al cooperative learning

- Sviluppare senso critico e civico

DESTINATARI

Classi quarte e quinte

RISORSE PROFESSIONALI

Interne ed esterne (Funzionari del Parlamento Europeo)

❖ PROGETTO ***GENERATION EURO STUDENTS AWARD*** - EDUFIN

Il nostro Istituto partecipa ormai da anni al Progetto Edufin in collaborazione con la Banca d'Italia e il Ministero dell'Istruzione: lo scopo è quello di avvicinare il mondo della scuola alle Istituzioni europee, ed in particolar modo alla BCE, di permettere agli studenti di vivere direttamente l'esperienza di redigere il modello di relazione mensile del Presidente della BCE, nonché di verificare nel concreto il funzionamento dell'Istituzione e le conoscenze acquisite nell'ambito dell'attività didattica. Al programma "Generation euro students award" possono partecipare le classi che abbiano affrontato studi sulle Istituzioni europee con conoscenze economico-finanziarie. Il progetto è sviluppato all'interno dell'Educazione Finanziaria a scuola, promossa dalla Banca Centrale italiana.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Essere in grado di distinguere le varie fonti dell'economia

- Saper distinguere il mercato della Moneta dal mercato Finanziario

- Riconoscere il ruolo delle Istituzioni nel processo decisionale della politica economica

- Saper analizzare gli interventi dello Stato per fronteggiare le crisi economiche e saper individuare le ricadute sulla spesa pubblica

- Allenare al problem solving

- Allenare al cooperative learning

- Sviluppare senso critico e civico

DESTINATARI

Classi quarte e quinte

RISORSE PROFESSIONALI

Interne ed esterne (Funzionari della Banca d'Italia)

CONCORSO LEGALITÀ E CULTURA DELL'ETICA

Il nostro Istituto già da parecchi anni partecipa al Concorso "Legalità e Cultura dell'Etica", promosso dai Distretti italiani del Rotary International. L'obiettivo del Concorso è quello di favorire nella Società, e soprattutto nei giovani, azioni positive per lo sviluppo di una coscienza etica, consapevole e coerente con i principi della legalità. La partecipazione a questo Concorso ha di fatto anticipato l'attenzione all'Educazione Civica, disciplina trasversale, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola materia di studio, e neppure esclusivamente disciplinari. Il tema dell'edizione di questo anno scolastico (2022/2023) è "Dove manca il dialogo, la mediazione, la diplomazia, prevale la violenza anche "armata" che ha nei conflitti la punta massima della sopraffazione. La convivenza civile come arma insostituibile di pace tra gli uomini", e gli studenti sono chiamati a riflettere su questo tema, procedendo poi allo svolgimento di un elaborato scritto che lo sviluppi, alla produzione di un manifesto, anche

sotto forma di una vignetta satirica originale, alla realizzazione di uno spot/corto amatoriale, alla produzione di uno scatto fotografico originale.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Acquisire consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali nel garantire la pace

- Sviluppare e applicare competenze per un efficace impegno civico

- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali

- Valutare dati, informazioni e contenuti digitali

DESTINATARI

Tutte le classi dell'Istituto

RISORSE PROFESSIONALI

Interne ed esterne (Commissione organizzatrice del Concorso)

PROGETTO ***SAVE THE CHILDREN***

Save the Children intende realizzare una ricerca-azione nazionale sullo sfruttamento del lavoro minorile in Italia, correlato al fenomeno della dispersione scolastica e alla condizione dei NEET, acronimo di Not [engaged] in Education, Employment or Training , cioè "Non attivo in istruzione, in lavoro o in formazione"; il nostro Istituto parteciperà a tale ricerca. Essa prenderà in considerazione alcuni degli aspetti già indagati con l'indagine realizzata nel 2013, allo scopo di tracciare dei trend di evoluzione del fenomeno, e sarà ulteriormente arricchita da altri elementi di analisi e da approfondimenti di carattere territoriale e qualitativo. Restituirà così una fotografia sui numeri del fenomeno, individuerà le sue caratteristiche principali, le principali forme dello sfruttamento, i fattori di rischio e di protezione in situazioni di disagio socio-economico, ed alcune storie emblematiche, fornendo spunti preziosi per i policy makers, al fine di mettere in campo misure e interventi efficaci per il contrasto dello sfruttamento del lavoro minorile in Italia e l'emancipazione dei giovani dalla condizione di NEET.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Comprendere le aspettative dei minori rispetto allo studio, e al lavoro, ed il ruolo delle istituzioni

- Ricostruire i percorsi lavorativi dei minori, le loro caratteristiche e determinanti

- Ricostruire i percorsi educativi, le difficoltà, i punti di vista e i vissuti legati alla scuola

DESTINATARI

Classi del biennio dell'Istituto

RISORSE PROFESSIONALI

Interne ed esterne: la Fondazione Di Vittorio collaborerà con Save the Children in qualità di partner di progetto per la realizzazione della ricerca di stampo quantitativo sul fenomeno

(Referente esterno: marina.sorrentino@edionlus.it)

❖ LIBERA PROGETTO LEGALITÀ

Viene offerta agli studenti una formazione rivolta ai temi dell'antimafia e alla conoscenza dei territori coinvolti, attraverso specifici momenti di impegno concreto anche di prossimità,

e in collaborazione con gli attori sociali della rete di Libera. In particolare, quest'anno, si approfondiranno le figure femminili che hanno contribuito alla lotta contro la mafia.

Sono previsti i seguenti momenti:

1.Cineforum tematici (https://cinemovel.tv/cinemovel-campus/schermi-in-classe/)

2. Incontri con testimoni

3. Incontri informativi e di prevenzione (possibilità di partecipare gratuitamente il giorno 17 novembre ad una diretta streaming con il Senatore della Repubblica Pietro Grasso dalle ore 10 alle ore 12 (https://www.unisonalive.it/live-scuole/2022-2023).

4. Visita in comunità (Comunità terapeutica di San Patrignano)

5. Formazione insegnanti https://www.ibbyitalia.it/formazione-bill-2021-a-fano/

6. Formazione genitori

7. Letture tematiche

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Sensibilizzare le studentesse e gli studenti sui temi della legalità e della conoscenza e osservanza delle regole di cittadinanza attiva

- Favorire il contrasto alla criminalità organizzata

- Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione

- Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità

- Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità

- Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie

- Attraverso specifici momenti di impegno concreto anche di prossimità, e in collaborazione con gli attori sociali della rete di Libera, avere maggiore consapevolezza del ruolo attivo che ogni cittadina e cittadino può avere nella lotta all'illegalità

DESTINATARI

Classi interessate dell'Istituto

RISORSE PROFESSIONALI

Interne ed esterne: associazione Libera (referente Cinzia Caimmi) e Amnesty International (referente Matteo Graziosi)

❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI AMBITO ECONOMICO

❖ GARA NAZIONALE – ITE indirizzo A.F.M.

Le gare nazionali AFM sono una competizione rivolta a tutti gli studenti e le studentesse frequentanti la classe quarta degli Istituti Tecnici - indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing. Vengono organizzate ogni anno dalla scuola vincitrice della precedente edizione. Le prove si svolgono in due giorni e vertono sulle discipline caratterizzanti l'indirizzo: economia aziendale, diritto, economia politica e inglese.
Si procederà, attraverso una selezione interna, all'individuazione dello studente/studentessa che dovrà rappresentare l'Istituto a livello nazionale e alla sua successiva preparazione.
OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE
- Potenziare e/o consolidare le competenze aziendali e giuridico-economiche
- Valorizzare le eccellenze
DESTINATARI
Classi IV ITE indirizzo AFM
RISORSE PROFESSIONALI
Interne

GARA NAZIONALE – ITE indirizzo S.I.A.

Le gare nazionali SIA sono una competizione rivolta a tutti gli studenti e le studentesse frequentanti la classe quarta degli Istituti Tecnici - articolazione Sistemi Informativi Aziendali. Vengono organizzate ogni anno dalla scuola vincitrice della precedente edizione. Le prove si svolgono in due giorni e vertono sulle discipline caratterizzanti l'indirizzo: economia aziendale, informatica e matematica.
Si procederà, attraverso una selezione interna, all'individuazione dello studente/studentessa che dovrà rappresentare l'Istituto a livello nazionale e alla sua successiva preparazione.
OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE
- Potenziare e/o consolidare le competenze aziendali e giuridico-economiche
- Valorizzare le eccellenze
DESTINATARI
Classi IV ITE indirizzo SIA
RISORSE PROFESSIONALI
Interne

AVVICINARE GLI STUDENTI ALLA CONOSCENZA, ALL'AMORE E AL RISPETTO PER L'ARTE IN OGNI SUA FORMA

FAI - APPRENDISTI CICERONI

L'IIS Savoia Benincasa aderisce da anni al progetto del FAI "Apprendisti Ciceroni". I nostri studenti vengono coinvolti in un'esperienza di Cittadinanza Attiva: un'occasione di apprendimento che si sviluppa in classe e sul territorio, con momenti di ricerca ed esplorazione. I giovani vengono non solo stimolati a studiare il paesaggio, ma sono coinvolti nell'impegno per la sua tutela, in quanto bene collettivo di inestimabile valore, simbolo della nostra stessa identità. Grazie alla collaborazione con le Delegazioni FAI di Ancona, gli studenti hanno l'occasione di studiare un bene artistico o naturalistico del loro territorio e di assumere il ruolo di Ciceroni illustrandolo a un pubblico eterogeneo, sentendosi così direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità e diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari. La formazione degli studenti è pensata come un'esperienza interdisciplinare, che si concretizza nella partecipazione sul campo presso istituzioni pubbliche o private coinvolte in occasione delle Giornate FAI di Primavera e/o Autunno. L'impegno degli Apprendisti Ciceroni è certificato dal FAI con un attestato di partecipazione per ciascun alunno e la partecipazione al progetto vale ai fini dell'acquisizione di crediti scolastici.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Imparare a prendersi cura in prima persona del patrimonio culturale, storico e artistico del territorio in cui si vive

- Ampliare la consapevolezza su tematiche legate alla gestione e alla valorizzazione di un bene d'arte e paesaggio e al restauro

- Integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

CAMPIONATI DEL PATRIMONIO

La competizione è inserita nell'elenco allegato al Programma per la valorizzazione delle eccellenze per l'a.s. 2023/2024 del Ministero dell'Istruzione e del Merito (decreto ministeriale n. 157 del 2 agosto 2023), nell'ambito delle discipline letterarie, storiche, storico-artistiche e artistiche o trasversalmente con altre discipline curriculari, con l'intento di fornire agli studenti un'opportunità per arricchire le loro conoscenze rispetto alla straordinaria ricchezza e varietà delle testimonianze storico-artistiche, monumentali, architettoniche e paesaggistiche disseminate sul territorio italiano; promuovere una formazione culturale in cui l'educazione al patrimonio e alla conservazione e tutela del medesimo sia un elemento qualificante nella costruzione dell'identità civile delle giovani generazioni; far comprendere che il patrimonio culturale rappresenta un fattore di inclusione in una società multiculturale e che ne favorisce la crescita nel rispetto consapevole; incentivare un confronto costruttivo tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; promuovere l'educazione al patrimonio come fondamentale veicolo di trasmissione di valori di cittadinanza, di partecipazione e di corresponsabilità; abituare allievi e allieve a conoscere e riconoscere linguaggi, materiali, tecniche costruttive, pittoriche, miste e multimediali, delle testimonianze prese in esame.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

Stimolare e potenziare il lavoro in gruppi mediante il costante allenamento al gioco di squadra; Aumentare l'interesse verso il patrimonio culturale italiano, le competenze e le conoscenze legate al mondo artistico; Allenare il problem solving mediante l'attività di peer to peer

DESTINATARI :

Alunni interessati classi quarte liceo scientifico, linguistico, ITE Turistico

RISORSE PROFESSIONALI:

Docenti interni

COMPUTER-AIDED DRAFTING E ***COMPUTER-AIDED DESIGN***

L'insegnamento del programma AUTOCAD nella programmazione curricolare nel triennio del Liceo Scientifico vuole consentire allo studente di operare nell'ambito della grafica 2D utilizzando i comandi e le modalità messe a disposizione dal programma di disegno più diffuso al mondo. Conoscere ed utilizzare tale strumento costituisce una competenza essenziale per la creazione di progetti nei settori del design, dell'arredamento, della progettazione edile, meccanica, elettrica, impiantistica, ed in generale in tutti i settori dove il disegno è parte fondamentale del lavoro. Dopo aver affrontato il disegno 2D, vengono fornite le iniziali competenze per lo sviluppo di solidi in 3D. Le lezioni sono condotte nel laboratorio di Informatica e gli studenti possono utilizzare i computer dotati di apposito programma ProgeCAD con licenza gratuita per le scuole.
OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE
Acquisizione di competenze di grafica 2D e 3D in ambiente Autocad
DESTINATARI
Classi del triennio del Liceo scientifico
RISORSE PROFESSIONALI
Interne

GIOVANI ALL'OPERA

Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione alla cultura musicale ed estetica, i docenti promuovono la partecipazione degli studenti delle classi terminali dell'IIS Savoia Benincasa alle rappresentazioni delle opere della Stagione Lirica del Teatro delle Muse di Ancona, con tariffa agevolata. Assistere ad un'opera lirica permette agli studenti di condividere un'esperienza speciale fuori dai banchi di scuola: ascoltare emozioni intense insieme lega e crea una sintonia di sguardi (perché non si può parlare). Il mondo rimane fuori dal teatro e ci si può immergere in una fantastica avventura in paesi lontani nel tempo e nello spazio, dall'Oriente all'Occidente, con storie eterne che raccontano la vita ed i travagli di giovani eroi ed eroine. Andare all'opera è anche l'occasione per vivere e visitare uno dei teatri più grandi e belli delle Marche, Il Teatro delle Muse di Ancona, frutto di una recente ristrutturazione, con un sipario che è un'opera d'arte.
OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Educare i giovani alla cultura musicale dell'opera lirica
- Migliorare la capacità di ascolto e di attenzione durante l'esecuzione dal vivo e la comprensione dell'opera proposta
- Conoscere i Teatri del territorio e le loro stagioni liriche
- Favorire l'accesso di ragazzi a spettacoli di valore nella cultura del territorio con prezzi agevolati
- Diventare fruitori attivi e consapevoli del programma musicale della propria città e della tradizione italiana.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

LABORATORIO TEATRALE

L'attivazione di un laboratorio teatrale con il relativo allestimento e messa in scena di uno spettacolo aperto a un pubblico esterno rappresenta per ogni scuola uno strumento educativo ormai imprescindibile, sia per l'innegabile valenza culturale del teatro, sia per la sua importanza come strumento per lo sviluppo psico- motorio, linguistico e relazionale dell'adolescente. All'IIS Savoia Benincasa viene attivato da molti anni un laboratorio pomeridiano, interamente gestito dagli studenti, dal testo alle scenografie, con la supervisione di docenti curricolari. Il progetto ha come finalità peculiare quella di promuovere lo sviluppo della consapevolezza di sé e delle capacità di relazione e comunicazione, attraverso tutti i linguaggi artistici. L'espressione corporea e verbale è intesa come strumento per la formazione della persona, nelle sue dimensioni legate alla creatività, all'affettività e al riconoscimento della sfera emozionale. Le attività di laboratorio permettono di esplorare percorsi di apprendimenti non formali, in modo da ampliare il campo delle esperienze attraverso la sperimentazione di situazioni di vita. Gli esercizi hanno un forte valore emotivo, in quanto rimandano ad un investimento personale, ad una scoperta di sé, ad un rapportarsi con gli altri e nel gruppo, spesso per la prima volta. L'aspetto progettuale, creativo e manuale viene riscoperto e valorizzato nelle attività di Scenografia, in un'azione collettiva di realizzazione. Nel laboratorio di Scrittura i ragazzi si misureranno con i diversi codici afferenti ad una sceneggiatura teatrale: analisi delle spinte emotive, monologo, dialogo. Si presta particolare attenzione al superamento delle situazioni di disagio e di analfabetismo emotivo, e a favorire una vera inclusione sociale e interculturale, e la valorizzazione delle differenze. Il laboratorio vede la sua naturale conclusione nella messinscena di spettacoli in un teatro cittadino con un pubblico sempre partecipe e numeroso.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Stimolare la creatività, la socialità e lo spirito di collaborazione, nel rispetto delle norme interpersonali

- Sviluppare la capacità di ascolto, di autocontrollo, di memorizzazione

- Favorire forme di espressione e comunicazione alternative a quelle quotidiane della vita scolastica

- Rendere gli studenti protagonisti di un percorso formativo-didattico di cui sono creatori e interpreti

- Stimolare la collaborazione e la cooperazione tra i diversi gruppi laboratoriali, concorrenti nella realizzazione finale dello spettacolo

- Educare ad un utilizzo sempre più consapevole dei codici corporei

- Potenziamento dell'immaginazione e della libera espressività per mezzo della scrittura creativa

- Guidare allo studio, progettazione e realizzazione di elementi scenografici

- Favorire la condivisione di esperienze ed emozioni per giungere al senso di gruppo creativo e sinergico.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interne; esperti esterni per montaggio audio, progettazione luci di scena, aiuto nell'allestimento e direttore di scena, ripresa della serata.

❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE

Le attività di potenziamento delle competenze scientifico-tecnologiche degli studenti, in particolare in quelli del triennio, hanno lo scopo di:

- Rafforzare le competenze scientifiche per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio universitario di interesse

- Stimolare le capacità di autovalutazione e verifica delle proprie competenze scientifiche

- Incrementare il successo formativo nel corso del primo anno di università

Nel nostro Istituto l'offerta di queste attività da parte dei dipartimenti di matematica, fisica, scienze e informatica, è ricca e stimolante:

PASSIONE MATEMATICA E FISICA

Passione Matematica e Fisica è il principale progetto di ambito matematico che l'Istituto promuove dal 2015, ed è rivolto a tutti gli studenti di qualunque indirizzo che si mostrino interessati. Esso coinvolge gli alunni particolarmente meritevoli, offrendo loro l'occasione per approfondire la Matematica e la Fisica, coinvolgendoli in una ricerca sempre attiva e incoraggiandoli a misurarsi con problemi sempre nuovi, anche legati alla realtà. I ragazzi, stimolati dalla sfida sotto forma di gioco, acquisiscono competenze di alto livello, approfondiscono le conoscenze matematiche e fisiche anche nei loro aspetti più inconsueti che vanno al di là del calcolo e delle formule, vengono attratti dall'aspetto logico e creativo delle discipline trovando il modo migliore per uscire da situazioni critiche, e imparano a lavorare in squadra.
La proposta progettuale si articola in incontri pomeridiani settimanali in cui si svolgono lezioni tematiche sui principali ambiti dei Campionati della Matematica (Teoria dei numeri, Algebra, Geometria, Combinatoria e Probabilità), alternate ad allenamenti con quesiti sotto forma di Problem Solving, i quali si svolgono principalmente attraverso sfide tra squadre composte da almeno sette alunni di varie annualità, favorendo l'apprendimento tra pari e lo sviluppo delle competenze sociali. Vengono svolte anche alcune lezioni di Fisica in preparazione dei Campionati della Fisica. Sono inoltre comprese nel progetto altre attività, tra cui Giochi di Archimede (Campionati della Matematica singoli), Campionati della Fisica, Giochi matematici a squadre, lezioni di approfondimento, allenamenti online, selezioni nazionali per squadre miste e per squadre femminili, partecipazione a gare a squadre indette sul territorio, incontri di correzione dei problemi, partecipazione a seminari e stage. Spesso vengono invitati ex studenti o giovani che hanno proseguito gli studi in ambito matematico-scientifico per condividere il loro percorso con gli studenti delle ultime classi.

Il progetto ha ottenuto importanti risultati: un ragazzo nel 2018 si è classificato primo nella gara provinciale e ha partecipato alla finale nazionale individuale; in diverse occasioni le squadre dell'Istituto hanno raggiunto la semifinale nazionale; nel 2017 la squadra mista (maschi e femmine) si è qualificata per la finale, e nel 2022 la squadra femminile dell'Istituto ha partecipato alla finale nazionale femminile.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Motivare allo studio della Matematica e della Fisica anche nei loro aspetti inconsueti, storici, culturali, di contaminazione con le altre discipline, legati alla realtà
- Potenziare e/o consolidare le competenze matematico-fisiche
- Allenare costantemente al problem posing e solving individuale e collaborativo nei vari ambiti della Matematica e della Fisica
- Stimolare e potenziare il lavoro in team mediante il costante allenamento al gioco di squadra

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

❖ TROFEO TARTAGLIA

Il Trofeo Tartaglia, organizzato da diversi anni all'interno della palestra dell'Istituto, è una coinvolgente gara di giochi matematici a squadre tra studenti delle scuole secondarie di primo grado che si affrontano a suon di problemi da risolvere. Il progetto consente a diversi studenti delle scuole medie della zona particolarmente dotati, selezionati dai loro insegnanti, di conoscere l'Istituto anche tramite gli alunni e i docenti del Savoia Benincasa, e di trascorrere un pomeriggio divertente all'insegna della Matematica, nei suoi aspetti più inconsueti e appassionanti. Il principale scopo è quello di motivare i ragazzi più giovani allo studio di questa impegnativa disciplina. La gara è preceduta da una breve presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto, riguardante in particolare il Liceo Scientifico, e da una coreografia introduttiva a tema, preparata dagli alunni del gruppo di teatro dell'Istituto con la guida dei docenti. I quesiti della gara vengono preparati e contestualizzati in base al tema della coreografia, a cura di studenti esperti. Il Trofeo è organizzato da un gruppo di docenti di Matematica del Liceo Scientifico con la collaborazione di diversi studenti esperti di giochi matematici e di ex studenti

dell'Istituto, invitati per condividere il loro percorso con i ragazzi più giovani, anche a scopo di orientamento.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Stimolare la curiosità verso la Matematica anche nei suoi aspetti più inconsueti, storici, culturali, legati alla realtà
- Potenziare il lavoro di gruppo mediante il costante allenamento al gioco di squadra
- Allenare al problem posing e solving individuale e collaborativo
- Far conoscere questa interessante attività del nostro Istituto agli studenti delle scuole medie, anche ai fini dell'orientamento

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interne ed esterne (ex studenti dell'Istituto)

LABORATORIO LICEO MATEMATICO

Questo Laboratorio propone agli studenti attività di laboratorio e ricerca, per sviluppare algoritmi e incentivare l'esplorazione di modelli matematici al computer con l'uso di software specifici (Python, Excel, Geogebra, C++) e la scrittura di testi scientifici con LaTeX.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

Offrire una formazione scientifica qualificata dando più spazio alla matematica per approfondire i concetti anche attraverso una riflessione sulla loro origine storica, cercando di cogliere e di

esaminare i collegamenti con altre discipline, sia scientifiche sia umanistiche. Offrire alle studentesse e agli studenti saperi e competenze legati alla matematica, utili per orientarsi consapevolmente nel mondo contemporaneo, e favorire lo sviluppo di un pensiero critico e autonomo.

DESTINATARI: classi prime del Liceo scientifico

RISORSE PROFESSIONALI: docenti interni, che si rapporteranno con l'Unicam e con la Rete dei Licei matematici, sia della regione Marche, sia nazionale.

PROGETTO MIT

Ormai da più di dieci anni il nostro Istituto aderisce al progetto del Massachusetts Institute of Technology, noto come GTL - GLOBAL TEACHING LABS, per l'insegnamento di discipline scientifiche in lingua inglese, con il coordinamento dell'Istituto Pacioli di Crema, attraverso il programma MIT-ITALY.
Secondo tale progetto, il MIT-ITALY Program seleziona e invia presso il nostro Istituto, nel mese di gennaio per tre settimane, due studenti per svolgere lezioni di discipline scientifiche in lingua inglese, nello specifico Fisica e Debate.

Gli obiettivi di questa collaborazione sono:
- per MIT, l'opportunità di testare materiali open source preparati per le scuole superiori http://ocw.mit.edu/index.htm e di offrire ai propri studenti un'intensa esperienza formativa
- per i docenti delle scuole italiane, l'opportunità di entrare in contatto con una metodologia didattica basata sull'approccio hands on, e cogliere stimoli e idee per l'insegnamento; l'iniziativa permette anche di raccogliere materiale didattico in lingua inglese
- per i nostri studenti, l'opportunità di vivere un'esperienza didattica qualitativamente significativa e potenziare l'uso della lingua inglese

DESTINATARI
Classi intere a rotazione

RISORSE PROFESSIONALI

Esterne (studenti MIT)

CORSO DI ASTRONOMIA

L'Istituto, in collaborazione con l'Associazione Marchigiana Astrofili (AMA) di Ancona, propone agli studenti del triennio del Liceo Scientifico e del Liceo Linguistico un percorso di cinque incontri, con l'obiettivo di fornire ai partecipanti le conoscenze basilari di Astronomia.
Gli incontri, tenuti da un esperto esterno membro dell'AMA , si svolgono nell'Aula Magna del Plesso Savoia secondo un dettagliato programma, e l'attività viene considerata valida ai fini dell'attribuzione del credito formativo. Il corso si conclude con una serata di osservazione del cielo all'Osservatorio "Paolo Senigalliesi" di Pietralacroce.
La collaborazione con l'associazione AMA include la possibilità per alcuni studenti del quarto anno di effettuare lo stage di PCTO presso l'osservatorio "P. Senigalliesi".

La proposta del corso ha riscosso l'interesse di molti alunni e gli obiettivi prefissi sono i seguenti:

- avvicinare gli studenti del triennio a una disciplina spesso appena toccata dai programmi curriculari
- fornire le nozioni base di Astrometria, Meccanica Celeste e Cosmologia
- favorire l'osservazione della volta celeste attraverso il telescopio dell'Osservatorio

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Esterne (esperto dell'AMA)

PROGETTI DI COLLABORAZIONE SCUOLA-UNIVERSITA'

La scuola aderisce con particolare interesse alle numerose iniziative formative del **Piano Lauree Scientifiche**, un progetto nazionale istituito nel 2004 su iniziativa del MIUR, della Conferenza dei Presidi di Scienze e Tecnologie e di Confindustria. Le attività PLS, quali incontri

seminariali, visite presso i laboratori di ricerca, e attività sperimentali presso i laboratori didattici universitari, sono iniziative che permettono agli studenti delle scuole superiori di accrescere la consapevolezza delle loro conoscenze scientifiche e costituiscono una importante occasione di orientamento ai fini della scelta del percorso di studi universitario.

Attività di particolare rilievo formativo a cui la scuola partecipa sono:

-le attività di ***Sperimenta il BioLab*** presso il **CusMiBio**, Scuola per la diffusione delle Bioscienze dell'Università Statale di Milano. Il laboratorio didattico, che ha sede in Città Studi, organizza attività sperimentali di grande interesse nel campo della genetica, della biologia molecolare e della bioinformatica;

-il progetto di didattica innovativa del Politecnico di Milano, **PoliCollege**, un progetto di orientamento attivo che si propone di fornire agli studenti meritevoli e volenterosi del 4° e 5°anno delle scuole secondarie di II grado, l'opportunità di acquisire conoscenze tecnico-scientifiche avanzate, seguendo corsi online tenuti da docenti del Politecnico di Milano;

-nell'ambito del Progetto PNRR "**Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università**", l'UNIVPM organizza corsi teorico-pratici di 15 ore rivolti ai ragazzi del triennio scuole superiori, che mirano a dare agli alunni l'opportunità di:

- conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive

- fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico

- autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse

- consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale

- conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite

DESTINATARI:

Studenti del triennio

RISORSE PROFESSIONALI:

Interne ed esterne (esperti delle università coinvolte)

GIOCHI DELLA CHIMICA

I Giochi della Chimica sono una competizione organizzata dalla Società Chimica Italiana (SCI) su affidamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'ambito delle iniziative di valorizzazione delle eccellenze nelle scuole secondarie di secondo grado. Al contempo, costituiscono una manifestazione culturale nazionale che ha lo scopo di stimolare tra i giovani l'amore per questa disciplina e di selezionare la squadra italiana per la partecipazione alle Olimpiadi internazionali della Chimica.

I Giochi della Chimica si svolgono in tre momenti: una fase regionale, una fase nazionale e una fase internazionale.

La fase regionale dei Giochi della Chimica si tiene normalmente all'inizio del mese di maggio, presso le sedi dell'UNICAM o dell'UNIVPM e con il supporto delle Sezioni della SCI, che ne curano l'organizzazione a livello locale.

I primi classificati delle tre Classi di Concorso di ogni Finale Regionale partecipano alle Finali Nazionali, che si svolgono a Roma.

DESTINATARI:

Studenti selezionati

RISORSE PROFESSIONALI:

interne ed esterne (Docenti delle università coinvolte)

CORSO DI PREPARAZIONE AL TEST DI ACCESSO ALLA FACOLTÀ DI MEDICINA E ALLE PROFESSIONI SANITARIE

Su base volontaria e con un contributo economico delle famiglie, è organizzato ogni anno un corso pomeridiano di preparazione allo svolgimento dei test di accesso alla facoltà di medicina e alle lauree di indirizzo sanitario.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Rafforzamento delle competenze logiche e scientifiche per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse

- Potenziamento delle conoscenze di biologia, anatomia, chimica generale, inorganica e organica, biochimica, matematica e fisica per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il

percorso di studio di interesse

- Acquisizione di abilità di *testing*

- Stimolare le capacità di autovalutazione e verifica delle proprie competenze scientifiche

- Incrementare il successo formativo nel corso del primo anno di università

DESTINATARI:

Classi IV e V aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI:

Interne ed esterne (esperti esterni delle discipline coinvolte)

GLI SCACCHI A SCUOLA

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:

Uno degli obiettivi del progetto è quello di poter preparare e allenare gli alunni in vista dei Campionati Italiani di Scacchi a squadre delle scuole; si tratta di un torneo nazionale che prevede tre fasi: il torneo Provinciale, il torneo Regionale, in cui andranno a gareggiare solamente le squadre che otterranno la qualificazione nella fase precedente, e Il torneo Nazionale, ultima fase che vedrà partecipare le squadre che riusciranno a qualificarsi nella fase Regionale.

Si tratta di un torneo a squadre divise per età, ognuna composta da un minimo di 4 fino ad un massimo di 6 giocatori, un'esperienza stimolante e suggestiva per i ragazzi, che possono così confrontarsi e stringere amicizie con coetanei provenienti da tutta Italia con la passione per gli scacchi in comune; altrettanto stimolante è il percorso di preparazione, che permette agli studenti di sviluppare molte competenze logiche, interdisciplinari e sociali, sfidandosi e divertendosi.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE :

1) sviluppare le capacità cognitive quali l'attenzione, la riflessione, la memoria, il ragionamento, la logica;

2) stimolare competenze meta-cognitive quali il problem solving e la pianificazione;

3) promuovere i valori dello sport quali rispetto di regole condivise e rispetto dell'avversario;

4) promuovere la grande tradizione culturale del gioco dei scacchi che stabilisce connessioni con diverse discipline come storia, matematica e letteratura.

DESTINATARI : tutti gli alunni dell'istituto

RISORSE PROFESSIONALI : esterne: istruttori del Circolo Dorico Ancona

ROBOTICA EDUCATIVA E ***MAKING***

Imparare a costruire e usare i robot significa imparare un metodo di ragionamento e di sperimentazione del mondo. La robotica raccoglie infatti tutte le competenze necessarie alla costruzione di macchine (meccanica, elettrotecnica, elettronica), di computer, di programmi, di sistemi di comunicazione, di reti, promuove le attitudini creative negli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo. Proponiamo dunque percorsi e laboratori riguardanti l'ideazione, la progettazione, la costruzione e la programmazione di robot e laboratori per l'uso consapevole della tecnologia (approccio Slow Tech) attraverso tre semplici passaggi:

• Making: riguarda il ruolo attivo della costruzione di giochi nell'apprendimento. Il costruttore, in questo caso l'alunno, ha in mente un prodotto finale quando lavora con strumenti e materiali di diverso tipo;

• Tinkering: è una mentalità, un modo divertente di affrontare e risolvere i problemi attraverso l'esperienza diretta, la sperimentazione e la scoperta;

• Engineering: si estraggono i principi dall'esperienza diretta. Si costruisce un ponte tra intuizione e aspetti formali della scienza per spiegare nel modo migliore, misurare e prevedere il mondo che ci circonda. Lo studente si sente molto coinvolto nelle fasi di progettazione, costruzione e programmazione del robot e questo gli permette di apprendere

in base alle proprie caratteristiche personali.

Non si tratta di studiare una disciplina in più, ma si propongono moduli applicativi disciplinari (in fisica, matematica, informatica) e interdisciplinari. Questa attività sollecita negli studenti la riflessione circa la svolta che nel XXI secolo l'umanità si troverà ad affrontare: la convivenza con la prima intelligenza aliena della propria storia, i robot, e con tutti i problemi etici e sociali che ne conseguiranno. La robotica educativa prende come riferimento il modello costruzionista teorizzato da Papert, matematico, informatico e pedagogista statunitense che si basa sul concetto che l'apprendimento risulta più efficace quando parte da un'attività in cui lo studente sperimenta la costruzione di un oggetto significativo. Durante l'attività di robotica il docente svolge la funzione di animatore della comunità, che si fa promotore di attività in cui gli studenti hanno la possibilità di progettare, imparando attraverso l'esplicitazione delle proprie idee e la discussione con gli altri membri del gruppo classe. Il gruppo classe è inteso come una comunità che permette agli alunni di esprimersi liberamente e condividere idee, supposizioni e teorie. Discutendo e mettendosi in gioco gli studenti imparano l'uno dall'altro, lavorando in gruppo (apprendimento cooperativo). Come afferma Seymour Papert, "From constructivist theories of psychology we take a view of learning as a reconstruction rather than as a transmission of knowledge. Then we extend the idea of manipulative materials to the idea that learning is most effective when part of an activity the learner experiences as constructing a meaningful product." "Non si risolve il problema applicando una regola, ma è il riflettere su un problema che stimola l´apprendimento" L'impiego della Robotica Educativa e del Making nella scuola permette di creare contesti di apprendimento che coniugano scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, apprendimento individuale e apprendimento cooperativo, in cui gli studenti possono "imparare operando", attraverso l'interazione sul piano fisico e materiale (oggetti manipolabili), sul piano tecnologico (componenti attivi, ingranaggi motori, sensori) e sul piano informatico (programmazione). L'azione didattica si ispira ai principi del costruttivismo sociale e del costruzionismo (S. Papert) e si avvale di ambienti di apprendimento progettati e allestiti con un setting funzionale all'applicazione della metodologia TEAL (MIT, Boston). Alla base della proposta è la convinzione che "è possibile costruire efficacemente la conoscenza solo se chi apprende è coinvolto (engagement) nella costruzione di prodotti che abbiano un significato per sé e per la comunità" e che "l'unica abilità veramente competitiva è di essere sempre in grado di imparare" (S. Papert). In particolare, il carattere multidisciplinare della robotica avvicina i giovani all'informatica, alla meccanica, all'elettronica, alla fisica, all'etica delle tecnologie applicate e dell'intelligenza artificiale.

Robotica Educativa e Making rappresentano un tratto peculiare della proposta formativa

dell'IIS Savoia Benincasa, declinati in percorsi differenziati che costituiscono un valore aggiunto per l'indirizzo Opzione informatica del Liceo scientifico. Le risorse attualmente a disposizione derivano da una particolare attenzione riservata negli anni al settore, e sono innanzitutto di ordine professionale, ovvero insegnanti curricolari con competenze specifiche. Comprendono inoltre una ricca dotazione di kit robotici, schede e dispositivi elettronici, attrezzatura tecnologica e un ambiente di lavoro appositamente allestito (Future Lab e Fab Lab).

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Nel progetto Robotica educativa, proposto alle classi del biennio del Liceo scientifico opz. Informatica, la tecnologia diventa il mezzo e non il fine ultimo delle attività. I partecipanti possono interfacciarsi con tecnologie educative che consentono di sperimentare modalità di lavoro collaborative e progettuali ed essere protagonisti di sfide e problemi complessi tratti dalla contemporaneità. I kit di robotica e i software educativi diventano così "mediatori cognitivi" concreti su cui mettere letteralmente le mani, per poter sperimentare e con cui costruire il pensiero e la conoscenza.

DESTINATARI

Classi del biennio del Liceo scientifico opz. Informatica

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

CODING

Il pensiero computazionale aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere i problemi in modo creativo ed efficiente. I benefici si estendono a tutte le professioni, questo approccio è dunque utile per tutti. Quelli che vorranno avranno schiuse le porte delle professioni meglio retribuite, che sono anche quelle più richieste. Ma tutti, avvocati, ingegneri, dirigenti d'azienda, medici, trarranno beneficio dal saper affrontare problemi complessi e ipotizzare soluzioni che prevedono più fasi di ragionamento e la collaborazione con altri. Ogni studente dovrebbe avere l'opportunità di imparare l'informatica: essa aiuta a coltivare abilità riguardanti la risoluzione di problemi, la logica e la creatività. Iniziando in giovane età gli studenti avranno le basi per raggiungere il successo in qualsiasi tipo di

carriera del XXI secolo. Con l'apprendimento del Coding gli allievi non solo acquisiscono nuove competenze tecniche, ma anche nuove competenze cognitive su come affrontare e risolvere i problemi. Dunque l'apprendimento fondato non solo sul "Cosa?" e sul "Come?", ma anche e soprattutto sul "Perché?". Il pensiero computazionale è alla base di gran parte dell'informatica, e la comprensione di come "pensare in modo computazionale" offre una preziosa sensibilità sul funzionamento dei computer, e del motivo per cui si comportano in quel modo. I pensatori computazionali acquisiscono la capacità di descrivere i problemi in modo da renderli suscettibili di soluzioni computazionali. In altri termini, là dove altri vedono istruzioni, azioni e oggetti, i pensatori computazionali sono in grado di vedere soluzioni a problemi, processi, funzionalità, algoritmi e dati. Il pensiero computazionale si fonda su abilità cognitive che trasformano "i problemi del mondo reale, solitamente percepiti come sistemi complessi, disordinati, definiti solo in parte, ambigui, in una forma appropriata e adeguata alle caratteristiche di un sistema automatico di elaborazione che può operare senza ulteriore assistenza da parte di un essere umano" (J.M. Wing). La programmazione fa parte del curricolo della materia informatica, ma la si fa rientrare ove possibile anche in matematica e fisica. A questo scopo la nostra scuola partecipa agli eventi Bebras dell'Informatica, Campionati italiani e internazionali di Informatica e Campionati d'Informatica a Squadre.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Potenziamento e/o consolidamento delle competenze logico-matematiche

- Potenziamento e/o consolidamento delle competenze di problem solving

DESTINATARI

Gruppi classe di tutto l'Istituto

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

ICDL

La Patente Europea del Computer è il modo migliore per certificare le competenze dei nostri studenti in ambito informatico e tecnologico a livello europeo. Il nostro Istituto è sede d'esame ICDL autorizzata ad erogare i test delle certificazioni di cui AICA è promotrice e garante per l'Italia. Somministriamo esami per la certificazione ICDL Essentials, ICDL Standard e ICDL Advanced: non solo lo studente sarà in grado di utilizzare in modo più consapevole i programmi informatici di uso comune, ma saprà anche navigare con maggiore sicurezza per accedere ad informazioni e servizi, comunicare e interagire online. ICDL copre le competenze digitali del possessore il cui valore e spendibilità sono riconosciute dal mondo della scuola, dalla Pubblica Amministrazione e dalle aziende private.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Potenziamento e/o consolidamento delle competenze logico-matematiche

- Potenziamento e/o consolidamento delle competenze di problem solving

DESTINATARI

Gruppi classe di tutto l'Istituto

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

❖ ATTIVITA' DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Il Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive caratterizza la propria attività con proposte che abbracciano molteplici discipline, in modo da consentire a ciascuno di avvicinarsi alla pratica sportiva a seconda delle preferenze e delle inclinazioni.

Per l'ATTIVITÀ CURRICULARE infatti, al corso ITE Sportivo, per 4 ore alla settimana invece

delle 2 usuali, si praticano 6 sport differenti ogni anno scolastico, con sport individuali alternati a sport di squadra. Ogni sport viene presentato sia sotto l'aspetto tecnico pratico sia dal punto di vista organizzativo e dirigenziale. Si va dall'atletica leggera al rugby, dal basket alla ginnastica artistica, al calcio, alla pallamano, al nuoto. Ogni studente verrà invitato alla pratica, per capire le caratteristiche principali della disciplina. In seguito, con l'aiuto di esperti, ci si orienterà nelle carte federali, nel management sportivo, nella gestione di un fitness club.

Le ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI proseguono il pomeriggio, con gli studenti più appassionati alle varie discipline sportive, con approfondimenti tecnici e la possibilità di partecipare ai CAMPIONATI STUDENTESCHI di atletica leggera su pista, di corsa campestre, di basket, di calcio, di tennistavolo, di badminton, di flag football, di volley, di rugby. Di pomeriggio vengono organizzati anche tornei interni di calcio e di volley. Di venerdì, in primavera, parte il "WET FRIDAY" con il progetto VELA A SCUOLA, che offre agli studenti la possibilità di acquisire confidenza con la cultura del mare e di navigare nelle acque del Conero e della Dalmazia.

https://www.youtube.com/watch?v=lyuwaz_TWsY

https://www.youtube.com/watch?v=elp8dxPvUzQ&t=30s

https://www.youtube.com/watch?v=v_5LA4LdnI4&t=9s

https://www.youtube.com/watch?v=bLaE6Zc_amA

LA VOCE DEGLI STUDENTI

Questo macroprogetto si propone di promuovere la Comunicazione fra pari come forma di partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica e territoriale, e ha la finalità di far acquisire dimestichezza con le forme del giornalismo tradizionale e radiofonico, mediante il racconto creativo della vita di ragazze e ragazzi che, anche con un tocco leggero e scanzonato, agiscono attivamente i diritti e doveri della cittadinanza, nella consapevolezza di un uso rispettoso dei linguaggi e delle sensibilità altrui.

Il progetto si articola lungo tre direttrici:

- **SB OnLine, la Webzine degli Studenti https://savoiabenincasa.edu.it/magazine/**

  È il giornalino d'Istituto con le sue rubriche, i suoi approfondimenti, le sue provocazioni, è

redatto in una veste multimediale, che permette connessioni dentro e fuori la scuola e consente di avviare una riflessione propositiva rispetto alla propria realtà. Una rivista online di ampio respiro, interessata alle iniziative didattiche e culturali promosse dall'Istituto, con spazi di approfondimento riguardanti l'arte, la scienza, la tecnologia e lo sport; pronta a raccontare, con gli occhi dei ragazzi, la nostra città, il nostro Paese, il Mondo.

∅ **SB On Air, la voce degli Studenti**

https://www.spreaker.com/show/sb-onair

La Webradio Istituzionale, realizza dal 2016, prima "radio scolastica" in Ancona, realizza podcast radiofonici che raccontano gli studenti in musica, approfondiscono la vita cittadina, esprimono il sentire SB con voci provenienti dalla scuola e dalla città. Puntate, programmi, racconti, inchieste e interviste pensati e realizzati per un media antico, rivisitato da chi vive nella rete.

∅ **SB Social, Facebook e Instragram**

FB https://www.facebook.com/SBOnlineOnAir/

e IG https://www.instagram.com/sb_onlineonair/

Conoscere e utilizzare i principali ***social*** nella loro potenzialità, per conseguire una comunicazione briosa, corale, efficace, puntuale e rispettosa.

Le tre attività sono finalizzate a motivare e coinvolgere attivamente gli studenti, stimolandone la curiosità e l'originalità, affinché sviluppino un pensiero critico e creativo.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Le tre direttrici del Progetto Redazionale SB valorizzano non solo l'etica dell'informazione, ma anche quella dell'impegno, favorendo l'autonomia organizzativa di ragazze/i e incoraggiando il loro senso di responsabilità nell'affrontare seriamente i compiti e i ruoli assegnati, dall'ideazione alla realizzazione concreta di articoli, podcast radiofonici e post sui social.

DESTINATARI

Classi aperte verticali di tutto l'Istituto

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

I nostri alunni che frequentano l'Istituto Tecnico Economico del Turismo sono coinvolti in progetti che li pongono a contatto diretto con le risorse ambientali e culturali del territorio e con le imprese turistiche, in una esperienza globale di apprendimento attivo della conservazione, valorizzazione e promozione di tali risorse. Ecco I progetti principali:

- IMMERSI E PROTAGONISTI NEL MONDO DEL TURISMO

I nostri alunni che frequentano l'Istituto Tecnico Economico del Turismo sono coinvolti in progetti che li pongono a contatto diretto con le risorse ambientali e culturali del territorio e con le imprese turistiche, in una esperienza globale di apprendimento attivo della conservazione, valorizzazione e promozione di tali risorse. Ecco I progetti principali:

- FARE TURISMO

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:

Questo progetto prevede la calendarizzazione di uscite, visite e gite periodiche da svolgersi nel triennio del corso ITE Turismo. La proposta viene studiata e calendarizzata in base alla programmazione disciplinare delle materie d'indirizzo facendo sì che le "esperienze" sul campo siano un completamento delle attività svolte in classe. In questo modo gli alunni diventano attori di un "Turismo esperienziale": è un apprendimento basato sull'esperienza diretta, attraverso la quale gli studenti possono osservare e partecipare alle attività quotidiane dei professionisti del settore ottenendo una prospettiva reale sulle sfide e le opportunità che il turismo offre. Ciò offre agli studenti l'opportunità di acquisire conoscenze approfondite, competenze pratiche e una comprensione più ampia del mondo del turismo.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

1. Apprendimento esperienziale
2. Conoscenza diretta delle destinazioni
3. Interazione con professionisti del settore
4. Sviluppo di competenze trasversali: comunicative, capacità di problem solving, lavoro di squadra, leadership, pensiero critico.
5. Consapevolezza delle implicazioni del turismo: riflessioni sulle questioni etiche, sociali ed ambientali legate all'industria turistica.

DESTINATARI:

Triennio del corso ITE Turismo

RISORSE PROFESSIONALI:

Docenti del CDC

❖ TIPICITA' IN BLU

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:

Dal 2019 il nostro Istituto ha avviato una collaborazione con il Comune di Ancona nell'ambito della manifestazione Tipicità in Blu, con l'obiettivo di sviluppare un intervento formativo e un'attività che corrisponda al concetto di compito autentico, attraverso il coinvolgimento diretto degli alunni nella vita sociale, culturale ed economica della "loro" città.

Nel mese di maggio 2024 Ancona ospiterà l'undicesima edizione di Tipicità in blu: Cibo, nautica, pesca, sport, turismo e cultura, da vivere con un programma che interpreta alla perfezione l'anima di questa città situata al centro dello spazio adriatico. Il nostro Istituto ha anche quest'anno la

possibilità di rinnovare la collaborazione alla manifestazione, attraverso l'elaborazione e la realizzazione di un percorso animato rivolto alle Scuole Primarie e Secondarie di primo grado, di un itinerario rivolto agli adulti e la progettazione e la realizzazione di una brochure informativa e di un quaderno didattico per le scuole. Gli alunni coinvolti dovranno rielaborare con spirito creativo i contenuti sulle mete da visitare e strutturare le due tipologie di percorsi, mettendo in campo le loro abilità relazionali per raccontarli, dando valore alle potenzialità evocative dei luoghi visitati.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

La progettazione di un itinerario da svolgere nella propria città nell'ambito di uno degli eventi turistico-culturali più importanti significa per gli alunni rafforzare non solo un senso di appartenenza al proprio territorio, attraverso il riconoscimento di un'identità storico-culturale propria e specifica, ma anche la capacità di rispettare, conservare e implementare i valori e le risorse del proprio ambiente di vita anche in termini di sviluppo locale e di promozione turistica. Nel suo complesso, dunque, l'attività progettata risponde alle esigenze del percorso di studi intrapreso, in termini di obiettivi di apprendimento, e al tempo stesso concorre allo sviluppo, da parte degli alunni, di competenze comuni di cittadinanza, in linea con le indicazioni europee.

DESTINATARI:

Classi quarte ITE Turismo

RISORSE PROFESSIONALI:

Docenti interni

RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI:

Comune di Ancona - Imagina s.a.s. – Istituti Comprensivi

A SCUOLA DI PARCO

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:

Gli obiettivi dell'intervento formativo, che riprendono quelli già definiti dal Protocollo d'Intesa con l'Ente Parco Regionale del Conero, sono finalizzati alla promozione e allo sviluppo di specifiche competenze in ambito turistico, ambientale e culturale per gli studenti dell'Istituto, con particolare attenzione alle classi del triennio dell'Istituto Tecnico Economico e del Turismo. Le attività formative e di confronto sui temi proposti favoriscono "esperienze pratiche" che avvicinano la formazione scolastica al mondo del lavoro e al contesto sociale ed economico del territorio favorendo lo scambio di esperienze e di saperi tra i vari contesti. Il progetto, realizzato con attività curricolari ed extra-curricolari, è articolato in incontri formativi mattutini e uscite didattiche professionalizzanti.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

Gli obiettivi nel dettaglio sono:

- definire un piano organico di attività formative e di avvicinamento al territorio del Parco rivolto agli studenti del triennio dell'ITE Turismo;

- favorire lo scambio di esperienze e di saperi tra i vari contesti.

DESTINATARI:

Classi del triennio dell'ITE Turismo

RISORSE PROFESSIONALI:

Docenti interni

Responsabile Ufficio Cultura dell'Ente Parco Regionale del Conero

Direttore marketing dell'Associazione Turistica Riviera del Conero e Colli dell'Infinito

Responsabile della Comunicazione e Responsabile del Centro Visite della Cooperativa Sociale OPERA ONLUS

RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI:

Cooperativa Sociale OPERA ONLUS

Ente Parco Regionale del Conero - Associazione Turistica Riviera del Conero e Colli dell'Infinito

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. BENINCASA	ANTD01201T

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto
turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche
e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a
quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare

soluzioni
funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale
sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti
turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale
dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle

risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone
i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito
della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di
software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LUIGI DI SAVOIA	ANPS012012

Indirizzo di studio

LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con
persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,
almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni
fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi
patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e
modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello
sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla
vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone
e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e
modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello
sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla
vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

Nel nostro Istituto sono attivi corsi istituiti ai sensi dei DPR 15/03/2010 n. 88 e 89, art. 10, comma 2 e ulteriori curvature di indirizzo:

LICEO SCIENTIFICO

Liceo Scientifico ad Indirizzo Informatico con curricolo Cambridge International.

L'opzione della "curvatura" rispetta i contenuti ordinamentali previsti dal piano di studio ministeriale potenziando competenze specifiche afferenti la curvatura dichiarata.

Liceo Scientifico ad Indirizzo Cambridge International

La curvatura amplia e potenzia la formazione dello studente e sviluppa competenze linguistiche, in particolare della lingua inglese, che costituiscono un passaporto internazionale per l'accesso al mondo del lavoro.

Liceo Scientifico opz. Scienze applicate Quadriennale

Questa proposta formativa garantisce lo stesso percorso, gli stessi contenuti e gli stessi obiettivi del Liceo Scientifico Opz. Scienze applicate ma in soli 4 anni, grazie ad un'organizzazione più compatta dell'orario, che prevede sei ore di lezione tutti i giorni; gli alunni sfrutteranno al massimo il tempo scuola grazie all'uso costante delle metodologie didattiche innovative, e al Piano formativo personalizzato stipulato tra studente e Consiglio di classe, che prevede un docente tutor per ogni alunno e un bilancio bimestrale delle competenze, così da monitorare continuamente il percorso di apprendimento.

LICEO LINGUISTICO

Liceo Linguistico ad Indirizzo Cambridge International

La curvatura amplia e potenzia la formazione dello studente e sviluppa ulteriormente le competenze linguistiche con un approccio internazionale di eccellenza, offrendo la possibilità di apprendere la lingua inglese a livelli elevati di competenza comunicativa.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Istituto Tecnico Amministrazione Finanza & Marketing ad indirizzo Sportivo

La curvatura coniuga una formazione tecnica economica di spessore con l'attività sportivo motoria e l'approfondimento delle problematiche collegate al mondo dello sport.

Gli approfondimenti su tali percorsi possono essere reperiti nelle pagine dedicate all'orientamento del sito Istituzionale: www.savoiabenincasa.edu.it

Dal prossimo anno scolastico l'offerta formativa si arricchirà ulteriormente, grazie all'attivazione di ben quattro nuovi indirizzi, due per il Liceo scientifico e due per l'Istituto tecnico economico, che verranno presentanti agli open day di quest'anno:

LICEO SCIENTIFICO STEAM

STEAM è un modello formativo innovativo basato su un approccio critico in cui le discipline scientifiche e umanistiche si fondono con arte e creatività attraverso l'uso intelligente di tecnologie avanzate. Gli insegnamenti che alternano studio e attività pratiche allenano le menti al problem solving, promuovono talenti, preparano gli studenti al mondo del lavoro.

Il corso prevede:

- le Steam Weeks, tre settimane di percorsi laboratoriali intensivi basati sulla metodologia del project-based learning coprogettate in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche e professionisti del mondo del lavoro;

- 1 ora aggiuntiva curricolare con docente madrelingua inglese per l'acquisizione di certificazioni ESOL;

- 1 ora aggiuntiva curricolare di Art and Design, in lingua inglese, con docente esperto, nei primi tre anni;

- Progetti di Digital Design inseriti nel percorso disciplinare di Art and Design.

LICEO SCIENTIFICO MATEMATICO

E' un corso nato per sollecitare la PASSIONE MATEMATICA.

Il Liceo Matematico nasce dal partenariato con l'Università di Camerino (UNICAM), sezione di matematica, che cura i contributi didattici e scientifici per:

- potenziare i talenti e valorizzare le eccellenze;

- stimolare la curiosità degli studenti verso la disciplina e l'attitudine alla ricerca;

- sviluppare le capacità critiche di problem solving con l'uso di adeguati strumenti informatici;

- esplorare l'interconnessione tra i domini del sapere collegando cultura scientifica e umanistica

Il corso prevede:

- 2 ore aggiuntive curricolari di Laboratorio di Matematica nel biennio;

- 1 ora aggiuntiva curricolare di Laboratorio di Matematica nel triennio con il Progetto Lauree Scientifiche (PLS) articolato in 12 incontri pomeridiani (8 nel terzo anno e 4 nel quarto e quinto anno) validati nel Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO);

-Il tutoring condotto dai docenti dell'Università di Camerino, per interpretare con modelli matematici fenomeni naturali, sociali ed economici (cyber sicurezza, geometria spazio-tempo...).

A.F.M. ***CAMBRIDGE***

Il Corso A.F.M. Cambridge, unico indirizzo presente ad Ancona, è un percorso innovativo che permette agli studenti un potenziamento della lingua inglese attraverso l'insegnamento "in lingua" di in una materia di indirizzo, e consente il raggiungimento di livelli di competenza comunicativa spendibili nel mondo del lavoro, favorendo anche l'accesso a percorsi universitari con indirizzi formativi e professionali di tipo internazionale.

Il corso prevede curvature "caratterizzanti" nelle materie di indirizzo con:

- 1 ora aggiuntiva di English as a second language - Sillabo Cambridge IGCSE nel primo biennio;

- 1 ora aggiuntiva di Economics - Sillabo Cambridge IGCSE nel secondo biennio;

- svolgimento di stage linguistici all'estero fino al terzo anno;

- lezioni tenute da esperti madrelingue affiancati da docenti curriculari

finalizzate a:

- Certificazione I.G.C.S.E e A Level, utilizzando modelli di simulazione e di linguaggi specifici;

- Valorizzazione del metodo scientifico e del pensiero operativo;

- Analizzare e risolvere problemi, educare al lavoro cooperativo per progetti;

- Orientare e gestire processi in contesti organizzati.

I contenuti delle attività proposte sono coprogettati in stretta collaborazione con i docenti curricolari, esperti del mondo imprenditoriale, associazioni di categoria e mondo Universitario.

TOURISM & DIGITAL TRAVEL

Il Corso Tourism & Digital Travel è un percorso innovativo che prepara gli studenti alle nuove opportunità richieste dal mondo del lavoro, ai saperi digitali, con particolare attenzione ai social media, al «saper fare» ricercato dal mercato turistico, alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico locale e globale.

Il corso prevede curvature "caratterizzanti" nelle materie di indirizzo con:

- 1 ora aggiuntiva curricolare settimanale di Geografia turistica digital negli ultimi tre anni;

- 1 ora curricolare di Web Marketing con esperti di impresa nel 5° anno;

- 1 ora curricolare di Elementi di Statistica, nel biennio;

- 1 ora curricolare di Educazione Ambiente e Territorio nel biennio

finalizzate a:

- Integrare la comunicazione digitale con i saperi disciplinari per creare profili emergenti nel turismo e spendibili nel mondo del lavoro;

- Promuovere competenze di gestione di pagine social e analisi dei dati per la valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, locale e globale;

- Progettare eventi di promozione culturale e turistica territoriale.

I contenuti delle attività proposte sono coprogettati in stretta collaborazione con i docenti curricolari, esperti del mondo di impresa turistica e associazioni di categoria.

Gli approfondimenti su tali percorsi possono essere reperiti nelle pagine dedicate all'orientamento del sito Istituzionale: www.savoiabenincasa.edu.it

Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per ogni anno di corso, per ogni indirizzo di studi presente nel nostro Istituto è di 33 ore, come indicato nelle Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”.

Curricolo di Istituto

L.DI SAVOIA - G. BENINCASA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il curricolo di Istituto, che si sostituisce al programma. Il curricolo viene predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalla normativa di riferimento per i diversi cicli scolastici; la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni scuola, sulla base delle proprie scelte educative e dell'ascolto dei bisogni dei soggetti in apprendimento. Il curricolo di Istituto presenta le scelte didattiche operate dai docenti ed esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze (disciplinari e trasversali) e declinati in abilità e conoscenze, così come indicati nei documenti ministeriali. Il curricolo del nostro Istituto si caratterizza per la presenza di competenze trasversali sottese ai tutti i percorsi disciplinari; il lavoro progettuale di individuare tali competenze dai diversi framework internazionali esistenti consente di superare i rigidi confini fra le materie, e di costruire intorno ad esse le interconnessioni che danno conto dell'unitarietà del sapere e liquidano il nozionismo inutile alla società complessa del XXI secolo.

Il curricolo di Istituto è visibile a questo link: https://www.savoiabenincasa.edu.it/il-curricolo-di-istituto/

IL CURRICOLO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo per l'insegnamento trasversale di Educazione civica presenta le scelte didattiche interdisciplinari operate dai docenti con l'obiettivo di sviluppare nelle alunne e negli alunni le

competenze relative alle aree della Costituzione e Cittadinanza, dello Sviluppo e Sostenibilità e della Cittadinanza digitale, competenze ormai imprescindibili per la formazione di futuri cittadini consapevoli.

L'EDUCAZIONE CIVICA AL SAVOIA-BENINCASA

Le competenze chiave di educazione civica traggono la propria linfa e consapevolezza dalle raccomandazioni espresse dal Consiglio Europeo nel 2018. Tali documenti arrivano a tratteggiare queste competenze come "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità." Tali competenze non possono essere presentate come una serie di nozioni, ma come un percorso multidisciplinare che punti a far diventare consapevoli i ragazzi dei valori che fondano la Costituzione e la convivenza civile in ogni parte del mondo. Questa consapevolezza non può che scaturire da un percorso quotidiano di riflessione e di confronto che faccia emergere le radici ideali e storiche dei valori che stanno alla base dello stare insieme. La coscienza di appartenere ad una comunità con valori condivisi rende infatti la legalità e la partecipazione davvero consapevoli e vissute. Questo sforzo educativo e didattico di interiorizzazione negli alunni dei principi che reggono l'impianto della nostra Costituzione, e la conoscenza via via più approfondita delle norme che definiscono la cittadinanza in diversi ambiti, nazionali e internazionali, appaiono come condizioni che giustificano e facilitano nei ragazzi l'adozione di comportamenti personali e sociali corretti sul piano dell'etica e della legalità. Nel nostro Istituto, al fine di favorire l'acquisizione delle competenze di educazione civica, l'azione didattica, per quanto riguarda le discipline storico-filosofiche e giuridico - economiche, all'interno delle quali si incontrano e si analizzano concetti di politica, economia e diritto, è improntata non solo alla dimensione storica dei fenomeni analizzati, ma anche all'approccio tematico e per problemi. Attraverso la partecipazione a concorsi locali e nazionali, nonché ad attività volte a stimolare un apporto propositivo, critico e creativo, ci si propone di avviare una partecipazione attiva e consapevole al proprio contesto scolastico e territoriale, attivando momenti di dibattito strutturato, riflessioni sulla realtà contestuale e incontri tematici con esperti. Afferiscono a quest'area importanti progetti che la scuola segue da molti anni, volti ad avvicinare gli studenti alle Istituzioni politiche del Paese e dell'Unione Europea.

Inoltre il nostro Istituto ha creato un proprio Curricolo di Educazione civica, che si propone di sviluppare negli studenti le competenze relative ai tre assi indicati nella Legge 20 agosto 2019, n.92: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. Ogni anno ogni

consiglio di classe sceglierà una tematica trasversale relativa ad una delle competenze indicate nel Curricolo: tale tematica verrà trattata in ogni disciplina, anche grazie ad esperienze di apprendimento attivo, nell'ambito di Uda interdisciplinari, che si concluderanno con la realizzazione di un compito autentico, nel quale gli alunni mostreranno di aver interiorizzato tali nuclei concettuali e valori fondanti. Le competenze di Educazione civica implicano sia una dimensione integrata, ossia interna alle discipline dell'area storico-geografico-sociale, con ovvie connessioni con filosofia, diritto ed economia (dove sono previste), sia una dimensione trasversale, che riguarda tutte le discipline, in riferimento a tutti i contenuti costituzionalmente sensibili e suscettibili di educare la personalità degli allievi.

L'Educazione civica si propone anche di sviluppare le competenze di base per la cittadinanza democratica, intesa come cittadinanza plurima:

1. cittadinanza locale (la scuola, i suoi meccanismi ed ambiti partecipativi e gli organismi rappresentativi; il Regolamento d'istituto; gli enti locali);

2. cittadinanza nazionale ed europea (ambiti di intervento, organi di rappresentanza e principali funzioni; modalità di partecipazione dei cittadini; diritti e doveri dei cittadini);

3. cittadinanza mondiale (il sistema "mondo" ovvero le relazioni ambientali, sociali, economiche a livello globale; l'ONU: finalità, principali organismi, funzionamento ed elementi di crisi; i Diritti Umani nella storia, nella Costituzione e nei principali documenti nazionali e internazionali);

4. cittadinanza digitale, per la quale la nostra scuola ha elaborato un vero e proprio Curricolo di cittadinanza digitale (cf. supra, sezione Scelte strategiche, nella parte sui Principali elementi di innovazione).

L'educazione civica include, per scelta dell'istituto, l'educazione alla legalità e l'educazione all'intercultura.

L'educazione alla legalità diffonde una cultura che intende il diritto come espressione del patto sociale, indispensabile per costruire relazioni consapevoli tra i cittadini e tra questi e le istituzioni, e promuove la formazione di una personalità autonoma e capace di rapporti positivi con gli altri, fondata sul riconoscimento del valore della legalità come base della vita associata, sulla capacità di valutare le situazioni di rischio e di assumere comportamenti conseguenti, sul rispetto di sé, dei compagni, dei docenti, del personale della scuola e dei relativi ruoli nelle relazioni dirette ed in quelle mediate dalle moderne tecnologie, sul rispetto di ambienti, strutture ed attrezzature, sul rispetto di regole, orari e scadenze. L'educazione alla legalità è premessa e dimensione trasversale dell'intero percorso formativo. Tutte le componenti della

comunità scolastica – ognuna secondo il proprio ruolo - sono chiamate a favorire la condivisione delle regole, la comunicazione e l'informazione, la partecipazione e il rispetto per rinforzare in ognuno il valore della legalità e la pratica della cittadinanza attiva.

L'Educazione interculturale mira invece ad allargare ed arricchire il percorso formativo attraverso la conoscenza, la comprensione ed il rispetto di altre culture ed è parte organica delle attività curricolari.

L'Educazione al patrimonio ambientale e culturale è promossa attraverso attività curricolari e progettuali finalizzate a promuovere ed approfondire i seguenti aspetti:

- rispetto dell'ambiente scolastico inteso come cura e valorizzazione degli spazi che - anche con il ricorso alla creatività - rafforzi il senso di appartenenza;

- conoscenza, frequentazione e rispetto dell'ambiente naturale e del patrimonio culturale di ambito locale, regionale, nazionale, europeo;

- consapevolezza dei valori storici, culturali ed economici dei beni ambientali, naturali ed artistici;

- conoscenza dei principali aspetti della questione ambientale (squilibri ambientali, biodiversità);

- conoscenza dei principi dello sviluppo sostenibile e delle più importanti Convenzioni ad esso relative.

Il Curricolo per l'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA è visibile a questo link:
https://www.savoiabenincasa.edu.it/wp-content/uploads/2021/10/Curricolo-Educazione-Civica-UNITARIO.pdf

Si veda anche l'allegato inserito per la consultazione:

Liceo Scientifico

https://www.savoiabenincasa.edu.it/wp-content/uploads/2019/12/Home-LS.pdf

Liceo Linguistico
https://www.savoiabenincasa.edu.it/wp-content/uploads/2019/12/Home-LL.pdf

Istituto Tecnico Economico e del Turismo

https://www.savoiabenincasa.edu.it/wp-content/uploads/2019/12/Home-ITE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

L.DI SAVOIA - G. BENINCASA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: ATTIVAZIONE LICEO SCIENTIFICO CURVATURA STEAM

Da anni il nostro Istituto favorisce lo sviluppo delle competenze STEM con molteplici progetti ed esperienze per il Potenziamento delle competenze scientifico-tecnologiche, che sono già stati descritti nell'apposita sezione dell'Ampliamento dell'offerta formativa (Aspetti generali): Passione matematica e fisica, Trofeo Tartaglia, Laboratorio Liceo matematico, Progetto MIT, Corso di astronomia, Progetto Lauree Sscientifiche, Giochi della chimica, Corsi di preparazione ai test di accesso alla Facoltà di medicina e alle Professioni sanitarie, Progetto Gli scacchi a scuola, Robotica educativa e making, Coding, ICDL. Ma dall'anno scolastico 2023/2024, grazie all'attivazione della curvatura STEAM del Liceo scientifico, vengono sviluppati percorsi didattici e ulteriori attività progettuali specificamente dedicate allo sviluppo delle competenze STEAM.

La nuova curvatura del Liceo Scientifico S.T.E.A.M. (Science, Technology, Engineering, Art and Humanities, Mathematics), attivata a partire dall' a.s. 2023/2024, prevede l'apprendimento integrato di temi STEM in combinazione con le Arti (arti visive, poesia, teatro, musica ecc.) ed è centrato su Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica come punti di accesso per guidare gli alunni verso l'analisi, la comunicazione e il pensiero critico, allo scopo di preparare cittadini attivi e funzionali in una società scientifica e tecnologica, utilizzando anche la lingua inglese per promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche.

Questo percorso adotta un approccio educativo orientato alla pratica, basato sulla tecnica del project-based learning (apprendimento per progetti): gli studenti, autonomamente o in gruppo, progettano, riflettono, ricercano informazioni, condividono idee, esplorano questioni sociali e sviluppano soluzioni creative a problemi reali. La didattica ha un forte

carattere di laboratorialità, grazie anche a metodologie innovative che favoriscono l'operatività e l'apprendimento collaborativo.

Caratteristica peculiare del progetto è il coinvolgimento nell'intero processo di docenti, ricercatori e rappresentanti del mondo delle imprese e delle università locali, in particolare dell'Università Politecnica delle Marche, allo scopo di mettere a punto risorse didattiche relative alle materie STEAM con risvolti pratici in grado di aumentarne il potenziale, grazie all'inserimento di sfide del mondo reale nei materiali didattici. L'approccio STEAM porta infatti gli studenti a scoprire le pratiche di lavoro reali in cui sono coinvolti scienziati, ingegneri e qualsiasi altro lavoratore proveniente dagli studi STEM. I progetti STEAM aiutano gli studenti a scoprire come le arti sono parte integrante dei processi e dei prodotti che coinvolgono le scienze, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica.

Il valore aggiunto specifico dell'approccio STEAM è l'adozione di una strategia multidisciplinare in cui le materie STEM e quelle umanistiche lavorano insieme per un obiettivo comune, facilitato da un mix di metodologie educative multiple, a seconda del tema o del contesto. Il valore aggiunto di questo approccio va oltre i benefici delle singole metodologie in esso incluse.

I progetti interdisciplinari rendono le materie STEM più rilevanti e inclusive per gli studenti che di solito le trovano poco interessanti o troppo complesse. Inoltre, la flessibilità nelle metodologie utilizzate fornisce l'opportunità di coinvolgere gli studenti da più prospettive. Un contesto STEAM non insegna solo agli studenti come pensare criticamente, risolvere i problemi e usare la creatività, ma prepara gli studenti a lavorare in settori che si svilupperanno sempre di più nel futuro; in questo approccio educativo agli alunni non viene insegnata solo la materia, ma viene insegnato come imparare, come fare domande, come sperimentare e come creare.

Nell'ambito del progetto Liceo Scientifico STEAM sono previste alcune attività aggiuntive rispetto a quelle curricolari del corso base, in particolare:

- 1 ora aggiuntiva settimanale curricolare dal primo al quinto anno svolta da docente madrelingua inglese per la preparazione all'acquisizione di certificazioni ESOL (B2, C1), gli esami finali saranno opzionali;

- 1 ora aggiuntiva settimanale curricolare nei primi tre anni di Art and Design, in lingua inglese, svolta da un docente esperto con certificazioni linguistiche;

- nel percorso disciplinare di Arte saranno inseriti progetti di Digital Design;

- in alcune settimane ("settimane STEAM", massimo tre per ogni anno), la didattica è progettata in Unità di Apprendimento su temi interdisciplinari : gli studenti sviluppano dei percorsi laboratoriali di approfondimento con la collaborazione di rappresentanti di enti esterni (aziende, università) con metodologia PROJECT BASED LEARNING; tali percorsi si concludono con una prova autentica relativa all'attività svolta che i ragazzi, guidati dai loro docenti e dagli esperti esterni, elaboreranno e presenteranno, e che sarà soggetta a valutazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere l'interesse dei giovani verso le materie e le professioni nei settori STEAM ;

- ridurre il divario di competenze presente in ingresso all'Università e nel mercato del lavoro;

- acquisire consapevolezza metacognitiva, capacità di autovalutarsi e di pensare con

atteggiamento critico;

- sviluppare la capacità di problem solving anche attraverso la risoluzione di “sfide” del mondo reale;

- comprendere le STEM come qualcosa di molto legato al mondo reale, alle arti e alle materie umanistiche;

- incoraggiare la creatività e l'innovazione e aumentare la curiosità.

Moduli di orientamento formativo

L.DI SAVOIA - G. BENINCASA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Attività di Orienteering; Modulo zero del curricolo di cittadinanza digitale; Laboratorio di orientamento autobiografico-narrativo.

Attività di Orienteering: nell'ambito delle iniziative di accoglienza degli studenti delle classi Prime, finalizzate ad integrare gli studenti nel nuovo tessuto scolastico, l'Istituto organizza ogni anno una visita guidata con attività di orienteering ed escursioni in ambiente naturale con guide specializzate con patentino, per esplorare zone suggestive del territorio, conoscerne la storia e le caratteristiche naturali, svolgere l'attività di orienteering per sviluppare l'orientamento e il lavoro di squadra. (5 ore).

Modulo zero del curricolo di cittadinanza digitale: gli alunni delle classi Prime, tramite specifiche attività, vengono guidati ad orientarsi nell'utilizzo del web, scoprendo come documentarsi solo usando come fonti siti affidabili, e come utilizzare gli strumenti di comunicazione (mail, social).

Laboratorio di orientamento autobiografico-narrativo: ha lo scopo di stimolare conoscenza e presentazione del sé e delle proprie potenzialità, aspirazioni, obiettivi, a partire da schede di lavoro su "Il racconto dell'isola sconosciuta" di J. Saramago.

25 ore totali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Orientamento nel web; conoscenza del sé; orientamento nel territorio.

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Uda di Social reading; Laboratorio di orientamento autobiografico-narrativo.

UDA di educazione civica del Social reading and commenting, con lettura, analisi e riflessioni su romanzi relativi alle tematiche della conoscenza del sé, autoconsapevolezza dei propri bisogni e potenzialità, auto-orientamento.

Laboratorio di orientamento autobiografico-narrativo: ha lo scopo di stimolare conoscenza

e presentazione del sé e delle proprie potenzialità, aspirazioni, obiettivi) a partire da schede di lavoro su “Il racconto dell’isola sconosciuta” di J. Saramago.

30 ore totali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Corso sulla sicurezza; Progetti universitari orientanti.

Corso online sulla sicurezza (16 ore) con esame finale.

Adesione a Progetti orientanti in collaborazione con l’Università del territorio (PNRR, POT, PLS): 15 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Campus orienta; Progetti orientanti dell'Università; Questionario Sorprendo; Orientamento nel territorio.

Campus Orienta (4 ore): è un workshop avente valenza orientativa per gli studenti delle classi quarte e quinte con la partecipazione di Enti, Università, Istituzioni del territorio e rappresentanti delle Forze Armate. Il programma prevede che l ’incontro con gli esperti avvenga in appositi spazi, dove essi saranno a disposizione degli studenti per illustrare l’offerta formativa, soddisfare richieste e fornire materiale illustrativo a supporto di una

scelta consapevole sia in ambito formativo che lavorativo. L'obiettivo è condurre gli studenti ad una scelta consapevole post diploma.

Progetti PNRR, POT e PLS in collaborazione con le Università del territorio (15 ore)

Somministrazione del questionario di orientamento Sorprendo (2 ore): si tratta di un progetto della Regione Marche, che concede in licenza alle scuole l'utilizzo di un software tramite cui somministrare un questionario utile per la comprensione da parte degli studenti delle proprie attitudini e interessi, e per indirizzarli alla scelta del percorso che intraprenderanno dopo il conseguimento del diploma.

Attività co-progettate con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego. (9 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Questionario Sorprendo; Campus Orienta; attività con tutte le agenzie orientative e le realtà formative e professionali del territorio.

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Campus Orienta; Questionario Almaorièntati; Progetti orientanti dell'Università; Orientamento nel territorio.

Campus Orienta (4 ore): è un workshop avente valenza orientativa per gli studenti delle classi quarte e quinte con la partecipazione di Enti, Università, Istituzioni del territorio e rappresentanti delle Forze Armate. Il programma prevede che l ' incontro con gli esperti avvenga in appositi spazi, dove essi saranno a disposizione degli studenti per illustrare l ' offerta formativa, soddisfare richieste e fornire materiale illustrativo a supporto di una scelta consapevole sia in ambito formativo che lavorativo. L'obiettivo è condurre gli studenti ad una scelta consapevole post diploma.

Progetti PNRR, POT e PLS in collaborazione con le Università del territorio (15 ore)

Somministrazione del questionario Almaorièntati di Almadiploma (2 ore): L'associazione Almadiploma fornisce all'Istituto la possibilità di somministrare alle classi quinte un questionario, "AlmaOrièntati", che rappresenta un percorso individuale che aiuta a riflettere sulle scelte post diploma fornendo anche informazioni e spunti di riflessione sulla base di un'analisi delle attitudini, degli interessi e delle aspettative nei confronti del mondo del lavoro. Gli studenti, attraverso il proprio Curriculum Vitae, entreranno a far parte di una banca dati alla quale avranno accesso le aziende associate in cerca di personale. Almadiploma inoltre monitora il percorso degli studenti dopo il diploma fornendo alla scuola un report per misurare l'efficacia dei propri percorsi formativi.

Attività co-progettate con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta (9 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Campus Orienta; attività con tutte le agenzie orientative e le realtà formative e professionali del territorio; Questionario “AlmaOrièntati”.

Dettaglio plesso: G. BENINCASA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III ITE Turismo: Esperienza attività settore Turismo.

Gli alunni dell'Ite Turismo partecipano, insieme al resto dell'Istituto, alle medesime attività ed esperienze proposte nei moduli formativi delle classi dalla prima alla quinta precedentemente illustrati; oltre ad essi partecipano alle seguenti attività orientative, specifiche del loro settore. Incontri con manager, autori e guide del settore turismo al fine di fornire ai ragazzi una preziosa opportunità per apprendere e sviluppare competenze e favorire una crescita professionale e personale significativa. Ciò permetterà agli studenti di:

1. Acquisire una conoscenza approfondita "dell'industria turismo"
2. Sviluppare competenze comunicative
3. Elaborare strategie di marketing turistico

Queste attività verranno svolte dagli alunni dell'ITE Turismo in aggiunta alle altre attività destinate al triennio nei moduli di orientamento formativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV ITE Turismo: Esperienza attività settore Turismo

Incontri con manager, autori e guide del settore turismo al fine di fornire ai ragazzi una preziosa opportunità per apprendere e sviluppare competenze e favorire una crescita professionale e personale significativa. Ciò permetterà agli studenti di:

1. Acquisire una conoscenza approfondita "dell'industria turismo"
2. Sviluppare competenze comunicative
3. Elaborare strategie di marketing turistico

Queste attività verranno svolte dagli alunni dell'ITE Turismo in aggiunta alle altre attività destinate al triennio nei moduli di orientamento formativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V ITE Turismo: Esperienza attività settore Turismo

Incontri con manager, autori e guide del settore turismo al fine di fornire ai ragazzi una preziosa opportunità per apprendere e sviluppare competenze e favorire una crescita professionale e personale significativa. Ciò permetterà agli studenti di:

1. Acquisire una conoscenza approfondita "dell'industria turismo"
2. Sviluppare competenze comunicative
3. Elaborare strategie di marketing turistico

Queste attività verranno svolte dagli alunni dell'ITE Turismo in aggiunta alle altre attività destinate al triennio nei moduli di orientamento formativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

START UP YOUR LIFE

START UP YOUR LIFE

E' un progetto promosso dall'UNICREDIT avente lo scopo di educare i giovani nell'ambito dell'economia finanziaria: si rivolge al triennio della scuola secondaria superiore. Si compone di una prima parte di formazione in piattaforma svolta in autonomia dagli studenti e di una seconda parte in cui il gruppo classe svolge, in presenza, il project work per un totale di 60 ore riconosciute ai fini PCTO.

Nel presente anno scolastico, tale attività sarà seguita dalle terze dell'Istituto Tecnico.

N. B.: su tutte le caratteristiche, gli obiettivi e la modalità di valutazione del percorso di PCTO nel nostro Istituto, cf. supra, nella parte degli Aspetti generali dell'Offerta formativa.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso verrà valutato esaminando il project work creato dagli studenti.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il nostro Istituto offre un ricchissimo ventaglio di progetti e attività, afferenti a tutte le aree disciplinari e interdisciplinari, in cui gli studenti possono trovare spazio per i propri interessi e talenti e sviluppare molteplici competenze; tutti i progetti e le attività sono stati descritti dettagliatamente in tutti i loro aspetti, compresi gli obiettivi formativi e le competenze attese, i destinatari e le risorse professionali impiegate, nella parte degli Aspetti generali dell'Offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Tutti i progetti e le attività realizzati nel nostro Istituto si prefiggono lo scopo di favorire l'apprendimento degli alunni, ampliare le loro conoscenze e abilità, sviluppare competenze disciplinari e soprattutto interdisciplinari e life skills, rendendoli protagonisti attivi del loro percorso formativo, cittadini consapevoli e costruttori del proprio futuro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Diffusa
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina
	Altri impianti sportivi esterni

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PROGETTO YOUTH4PLANET - LEGAMBIENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia • Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE • Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi • Diventare consapevoli che i problemi

		ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Dare agli studenti un'opportunità concreta per la partecipazione al dibattito ambientale attraverso una mobilitazione volontaria, consapevole e scientificamente supportata, che offra loro in una prima fase una formazione scientifica sulle principali tematiche legate ai problemi dell'ambiente e alle possibili soluzioni , e in una seconda fase la possibilità di partecipare attivamente ad azioni concrete di intervento sull'ambiente per promuovere la sua tutela, come indicato nella descrizione sintetica del progetto (cf. infra).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Questo progetto corrisponde in pieno all'obiettivo, prioritario nel nostro Istituto, di formare cittadini attivi e consapevoli, e di fornire saperi ed esperienze che permettano di agire concretamente nella realtà, per il benessere della comunità

Informazioni

Descrizione attività

L'IIS Savoia Benincasa aderisce al progetto Youth4Planet di Legambiente, attraverso il Circolo Pungitopo di Ancona, che punta a mobilitare migliaia di giovani volontari in tutto il Paese, coinvolgendoli in attività dirette ad affrontare le grandi sfide ambientali che interessano il nostro pianeta: dalla crisi climatica, all'inquinamento da plastica di mare, fiumi e laghi, alla promozione di comunità sostenibili, alla tutela del nostro patrimonio paesaggistico ed artistico.

Gli studenti potranno essere coinvolti in una o alcune delle seguenti attività:

- partecipazione ad attività formative e di approfondimento scientifico;

- partecipazione a campagne di mobilitazione per il clima: piantumazione di nuovi alberi, giardini e orti che, oltre a produrre un legame importante con il territorio nei soggetti coinvolti, rappresenta una delle azioni più efficaci per diminuire la concentrazione di anidride carbonica nell'atmosfera;

- partecipazione a campagne di mobilitazione contro l'inquinamento da plastica: gli studenti realizzeranno dei monitoraggi scientifici per raccogliere dati e informazioni sul tema dell'inquinamento delle acque da plastiche e microplastiche; saranno poi coinvolti in attività di pulizia e rimozione rifiuti per operare concretamente nella mitigazione del problema sulle

aree marine costiere e nelle acque interne (fiumi e laghi);

- partecipazione a campagne di mobilitazione per città e comunità sostenibili: gli studenti saranno coinvolti in diverse tipologie di azioni, quali attività di pulizia, rimozione dei rifiuti, sistemazione e promozione di spazi comuni, monitoraggio dell'inquinamento marino da un punto di vista microbiologico e chimico, promozione di stili di vita sostenibili, attraverso l'organizzazione di eventi cittadini;

- partecipazione ad attività di volontariato nelle aree naturali protette: gli studenti saranno mobilitati in attività di monitoraggio delle specie animali e vegetali, monitoraggio di inquinanti, raccolta rifiuti, vigilanza, sorveglianza, manutenzione e sistemazioni di sentieri.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Dare agli studenti un'opportunità concreta per la partecipazione al dibattito

ambientale attraverso una mobilitazione volontaria, consapevole e scientificamente

supportata.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

BILANCIO PARTECIPATIVO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Recuperare la socialità • Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia • Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE • Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi • Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo

		sistemico
		· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Acquisire consapevolezza che la scuola "appartiene a tutti", e ciascuno in essa deve svolgere il proprio compito per proteggerne l'ambiente come bene comune e valorizzarla;

- Aumentare il grado di partecipazione democratica alle scelte relative al bene della scuola e ai servizi che la scuola può offrire;

- Essere in grado di presentare un progetto concretamente realizzabile in cui proporre un'azione a beneficio dell'intera comunità scolastica, che potesse essere essere finanziata da un'organizzazione no profit (ACTION AID).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

RI.PART.I.R.E AZIONE A.6

L'acronimo sta per RIgenerare la PARTecipazione per Innovare la Rete Educante.

Il progetto, finanziato da diverse Associazioni, quali ACTION AID e La Fabbrica, ha come partner locale la COSS Marche, e ha una durata triennale: l'attuale a.s. 2022-23 è l'anno conclusivo.

Data la SCARSA PARTECIPAZIONE CIVICA GIOVANILE, OBIETTIVO del Progetto è rafforzare il ruolo della scuola e della comunità educante nella lotta alla povertà educativa attraverso la

promozione di COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI e la sperimentazione di metodologie di CITTADINANZA ATTIVA nella scuola e sul territorio, per promuovere tutela, salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente.

Il progetto è stato suddiviso in 10 azioni differenti quale strategia per realizzare l'obiettivo posto per generare un cambiamento nella partecipazione degli studenti ai processi decisionali della scuola, con lo scopo di incentivare anche un dialogo sereno e proficuo tra studenti e docenti.

Tutti gli studenti delle classi terze dell'Istituto, guidati dai propri docenti, nell'ambito dell'UDA di Educazione civica, hanno realizzato un Bilancio partecipato, nell'ambito del quale hanno progettato un'azione destinata a migliorare i servizi a beneficio dell'intera comunità

scolastica. Le idee proposte da ogni classe sono state votate dall'intera comunità di studenti, che hanno infine scelto di realizzare un eco-compattatore per la plastica da sistemare nella nostra scuola con i fondi stanziati dalle organizzazioni no profit.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi messi a disposizione da organizzazioni no profit come ACTION AID e La fabbrica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: IL DIGITALE E LO SPAZIO INSEGNANO 1 ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Questi strumenti e queste attività sono destinati a tutta la popolazione scolastica: studenti, docenti, personale ATA. Come risultati attesi annoveriamo: abbiamo fornito le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione, abbiamo fatto in modo che il "diritto a internet" diventasse una realtà concreta e fungibile per tutti gli utenti della scuola, come mezzo di lavoro e di insegnamento/apprendimento, abbiamo posto le condizioni per una didattica digitale che arricchisse ulteriormente e affiancasse le nostre metodologie dell'apprendimento attivo. Già da anni la nostra scuola è stata raggiunta da una connessione in banda larga, e dall'estate del 2022 dalla fibra, in particolare una fibra ottica per ogni plesso, grazie all'impegno del MISE; ciò ha permesso da tempo, e ora ha migliorato, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali; da anni le strutture interne alla scuola sono state messe in grado di fornire, attraverso cablaggio LAN e wireless, un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune, e tale servizio quest'anno è stato ulteriormente potenziato tramite bandi PON e finanziamenti specifici europei per il cablaggio; già molti anni, prima dell'emergenza pandemica,

Ambito 1. Strumenti	Attività
	abbiamo abilitato nuovi paradigmi organizzativi e didattici, poi confluiti nella cosiddetta didattica digitale integrata, che nel nostro Istituto è una realtà di insegnamento-apprendimento operativa ormai da tempo. Docenti e studenti fruiscono sistematicamente di servizi di accesso ad informazioni e contenuti digitali, e utilizzano gli strumenti digitali per realizzare compiti autentici e progetti didattici. Tutti gli strumenti illustrati concorrono a potenziare la didattica e il processo di insegnamento-apprendimento, e hanno reso l'ambiente in cui esso si realizza coinvolgente e arricchente per gli studenti, garantendo il "piacere di apprendere".
Titolo attività: IL DIGITALE E LO SPAZIO INSEGNANO 2 SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Da anni il nostro Istituto ha investito su una visione sostenibile di scuola digitale, che non si limiti a posizionare tecnologie al centro degli spazi, ma che invece abiliti i nuovi paradigmi educativi che, insieme alle tecnologie, docenti e studenti possono sviluppare e praticare. Per questo abbiamo posto al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, e abbiamo concretamente realizzato l'innovazione degli ambienti di apprendimento. L'istituto è stato dotato di ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale, scelti ed adeguati rispetto alle

Ambito 1. Strumenti	Attività
	esigenze di docenti e studenti. Abbiamo fatto in modo che l'aula-classe non fosse più un limite fisico, ma un luogo abilitante e aperto, creando ambienti flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale. Infatti nell'Istituto sono presenti solo "AULE AUMENTATE" dalla tecnologia, secondo una visione sostenibile e didatticamente proficua di classe digitale. Ogni aula è diventata un "laboratorio", dotato di arredi flessibili, con spazi accoglienti e colorati, poiché anche lo spazio influisce sull'apprendimento e lo potenzia; ad ogni aula sono state assicurate le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento; tutte le aule hanno LIM o digital board, collegamento wi-fi e pc d'aula. L'Istituto è inoltre dotato di SPAZI ALTERNATIVI per l'apprendimento (aule 3.0, aule TEAL), più grandi delle aule tradizionali, con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva, che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta, in grado di accogliere attività diversificate, anche per più classi, o gruppi-classe. Inoltre negli ultimi anni, l'Istituto ha acquistato tramite bandi PON anche LABORATORI MOBILI, dispositivi e

Ambito 1. Strumenti	Attività
	strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline ed esperienze laboratoriali scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare l'aula in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone e che permette di usufruire di contenuti digitali in linea con le tecnologie informatiche più moderne. Tutti gli strumenti illustrati concorrono a potenziare la didattica e il processo di insegnamento-apprendimento, e hanno reso l'ambiente in cui esso si realizza coinvolgente e arricchente per gli studenti, garantendo il "piacere di apprendere".
Titolo attività: IL DIGITALE E LO SPAZIO INSEGNANO 3 SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Ormai da diversi anni, in collaborazione con le famiglie, il nostro Istituto ha promosso il cosiddetto BYOD (*Bring Your Own Device*), ossia l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche. Infatti L'IIS Savoia Benincasa invita gli studenti ad arricchire il proprio corredo scolastico di un PC o tablet da utilizzare nel quotidiano lavoro scolastico. In caso di particolari necessità socio-economiche, l'Istituto concede agli alunni

Ambito 1. Strumenti	Attività
	in comodato d'uso un numero adeguato di PC. Tutti gli strumenti illustrati concorrono a potenziare la didattica e il processo di insegnamento-apprendimento, e hanno reso l'ambiente in cui esso si realizza coinvolgente e arricchente per gli studenti, garantendo il "piacere di apprendere".

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: CURRICOLO DIGITALE DI ISTITUTO COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Già da qualche anno il nostro Istituto ha implementato un Curricolo digitale basato sul DidComp 2.1 (Framework europeo delle competenze digitali del cittadino), trasversale a tutte le discipline, per promuovere l'alfabetizzazione informativa e digitale degli studenti (information literacy e digital literacy), che mettono al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione. Inoltre da anni l'Istituto offre ai propri docenti un ampio ventaglio di corsi di formazione su metodologie didattiche digitali e strumenti digitali, per potenziare e diversificare le loro competenze digitali, e per sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave degli studenti. Il curricolo digitale risponde infatti ad un'idea di competenze allineata al ventunesimo secolo: fatta di nuove alfabetizzazioni, ma anche e soprattutto di competenze

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	trasversali e di attitudini da sviluppare. In particolare, il curricolo si propone di rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: IL FUTURE LAB FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Dal 2019 il nostro Istituto ospita il Future Lab della regione Marche intitolato a Lorenzo Farinelli, che attraverso fondi ministeriali ha erogato ed eroga tuttora formazione a livello locale e nazionale, in presenza e a distanza, per tutti i docenti e il personale scolastico di tutti gli ordini di scuola, sulle metodologie didattiche innovative, sulle tecniche per potenziare l'apprendimento, e sugli strumenti e le risorse tecnologiche per l'arricchimento dei contenuti didattici. Grazie alla collaborazione con formatori di alto profilo siamo in grado di offrire una formazione di grande valore e spendibilità immediata nella pratica didattica quotidiana.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LUIGI DI SAVOIA - ANPS012012

G. BENINCASA - ANTD01201T

Criteri di valutazione comuni

LA VALUTAZIONE

"La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti.
I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel Piano dell'Offerta Formativa, mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito." (O.M. 92/07)
I docenti dell'IIS Savoia Benincasa hanno elaborato un Sistema Valutativo di Istituto omogeneo, trasparente e chiaramente comprensibile per l'utenza, costituito da comuni strumenti valutativi, prove di verifica intermedie comuni, e omogenee tipologie di prove per tutte fasi della valutazione.
Tutte le griglie di valutazione, gli obiettivi minimi, le rubric di valutazione delle competenze nei compiti autentici, sono consultabili nel nostro sito istituzionale al seguente link:
https://www.savoiabenincasa.edu.it/la-valutazione/

LE TIPOLOGIE DI VALUTAZIONE

Valutazione Diagnostica

E' un momento propedeutico fondamentale dell'attività di programmazione del percorso didattico, in particolar modo nelle classi iniziali di segmento di corso (classi prime e classi terze).
Essa mira ad accertare se le capacità generali, o le capacità specifiche richieste per un determinato apprendimento, e gli apprendimenti afferenti agli anni precedenti del corso di studi, siano tali da permettere agli studenti di partecipare con successo al processo formativo. Le carenze eventualmente riscontrate in sede di valutazione diagnostica vengono recuperate con percorsi di

riallineamento individuali o per piccoli gruppi, laddove le risorse del FIS lo consentano, o attraverso opportune correzioni di rotta nella programmazione didattica personale dei docenti.

Valutazione Formativa

Ha lo scopo di fornire una informazione continua e dettagliata circa il modo in cui i singoli allievi apprendono. La disponibilità di tale informazione è indispensabile se si vogliono assumere decisioni didattiche tempestive, per corrispondere alle necessità di ciascun allievo personalizzando la proposta formativa. La valutazione formativa interviene durante i processi di apprendimento ed ha lo scopo di accertare in modo analitico quali abilità ciascun allievo stia acquisendo, e rispetto a quali incontri difficoltà: gli insegnanti possono quindi attivare tempestivamente gli interventi compensativi che appaiono più opportuni.

Valutazione Sommativa o di Profitto

Si articola in un congruo numero di prove scritte e/o orali, ma anche pratiche o grafiche, a seconda della disciplina, per ogni periodo dell'anno scolastico, e integra anche la valutazione di diversi episodi della vita didattica, senza ridursi a una media aritmetica, ma dando valore al percorso compiuto da ciascuno studente, al suo impegno e ai suoi progressi. Essa mira principalmente alla formazione di un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti da ciascun allievo, ma consente anche di elaborare un'analisi della qualità dell'istruzione attivata, quindi delle scelte didattiche compiute. In tal senso essa riveste una funzione di vero e proprio "bilancio consuntivo" della programmazione didattica, da cui ricavare indicazioni fondate per modificarne e migliorarne l'assetto strutturale e organizzativo. Essa è effettuata tramite griglie che valutano conoscenze, abilità e competenze, con indicatori e descrittori chiari e dettagliati, create dai vari dipartimenti e utilizzate da tutti i docenti. Il punteggio grezzo ottenuto con la griglia viene trasformato in voto tramite una tabella di conversione realizzata dai docenti del dipartimento di matematica. Con totale trasparenza, le griglie di valutazione vengono illustrate dai docenti alle classi, e riportate nel Registro elettronico, a corredo del voto che viene inserito in occasione di una prova scritta, orale, pratica o grafica.

L'attività di verifica che conduce alla valutazione dello studente è ispirata a criteri che favoriscono il successo formativo e l'ottimale preparazione dello studente:

1. le verifiche scritte sono programmate con congruo anticipo e registrate nell'agenda elettronica di classe, in modo che il loro calendario sia noto anche alle famiglie;
2. ciascun docente ha cura di programmare le verifiche scritte mensilmente;
3. il consiglio di classe ha il dovere di equilibrare i carichi di lavoro per gli studenti avendo cura di programmare impegni e verifiche in modo tale da non generare anomale concentrazioni di attività in determinati periodi dell'anno scolastico;
4. il numero massimo di verifiche scritte settimanali che può essere effettuato è 3;
5. ciascuno studente non può di norma essere sottoposto a più di due verifiche al giorno.

Nel nostro Istituto la valutazione decimale classica è affiancata da una valutazione ponderata con la quale si intende valorizzare un numero di contributi degli studenti di gran lunga superiore alle

verifiche istituzionali (si fa riferimento a eventi come: compiti svolti a casa, risposte dal posto, interventi durante la lezione, e altri contributi). Il registro elettronico permette di inserire tali valutazioni che avranno non un peso intero, ma pari al 25%, al 33%, al 50% o al 75%, in base alle caratteristiche del contributo.

Gli indicatori dell'apprendimento

Ogni volta che viene espressa una valutazione su un prodotto dell'apprendimento, vengono presi in considerazione tre indicatori fondamentali, di volta in volta declinati in descrittori congruenti con le specifiche prove.

Tali indicatori sono:

1. Conoscenza: è il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
2. Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

3. Competenza: si intende con questo termine la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia e identificano il processo di rielaborazione personale delle nozioni, che divengono quindi parte integrante della cultura dell'alunno.

La valutazione finale del prodotto dell'apprendimento è la combinazione dei livelli raggiunti in ciascuno degli indicatori presi in considerazione, sintetizzati in un punteggio grezzo al quale si fa corrispondere, sulla base di una griglia comune a tutto l'istituto, un voto.

Il feedback che il docente fornisce all'alunno a seguito di ogni verifica rappresenta uno strumento didattico di fondamentale importanza sia per offrirgli i corretti strumenti per organizzare il proprio apprendimento in modo ottimale, sia per consentirgli di acquisire idonei strumenti di autovalutazione della propria performance. Anche a tal fine i docenti si impegnano a comunicare tempestivamente i risultati delle prove sia orali che scritte con le seguenti modalità:

- alla conclusione della prova orale il docente formula allo studente un breve giudizio articolato e, al massimo il giorno successivo alla prova, comunica formalmente il voto conseguito; sempre entro lo stesso termine lo inserisce sul registro elettronico, accompagnandolo, se lo ritiene utile, da un commento visibile alla famiglia;
- voto e griglia di valutazione allegata alla prova scritta, che deve essere riconsegnata entro i quindici giorni successivi e comunque sempre prima della prova successiva.

Tutte le prove sostenute dagli alunni nel corso dell'anno scolastico sono raccolte agli atti in apposito fascicolo personale dello studente.

La valutazione dei compiti autentici

Nel nostro Istituto da anni si utilizzano metodologie innovative per rendere gli studenti protagonisti del proprio apprendimento, che diventa così attivo e significativo: la conclusione ottimale di un percorso realizzato con tali metodologie (Unità di apprendimento) non è una verifica tradizionale (che verrà somministrata durante il percorso, nelle sue varie fasi), ma un compito autentico o compito di realtà, cioè una prova che valuterà le competenze dell'alunno, mettendo in gioco la sua autonomia e responsabilità di fronte ad un contesto ignoto, come avviene nella vita vera. Sono infatti prove complesse, che impegnano gli studenti anche per diversi giorni, e nelle quali essi dimostrano di aver interiorizzato e fatto proprio tutto ciò che hanno scoperto e appreso durante il percorso. Nel nostro Istituto vengono proposti agli alunni molteplici tipi di compito autentico: essi possono essere "docenti per un giorno", per la propria classe o anche altre classi, organizzare itinerari artistico-culturali ed essere guide, possono creare prodotti multimediali, prodotti di storytelling o social reading, poster didattici, fumetti, possono organizzare e realizzare mostre, impegnarsi in un debate, in un'esperienza di role play, e molto altro ancora. Queste prove vengono valutate tramite specifiche rubric di valutazione delle competenze create dai diversi dipartimenti, una per ogni tipo di performance.

Certificazione delle Competenze

"I percorsi dei Licei (...) si riferiscono a risultati apprendimento declinati in conoscenze, abilità e competenze in relazione alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/4/08 sulla costituzione del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF), anche ai fini della mobilità delle persone sul territorio dell'UE" (D.P.R. 89/10 – Regolamento di riordino dei Licei)".

"La declinazione dei risultati di apprendimento in competenze, abilità e conoscenze è effettuata dalle istituzioni scolastiche, nella loro autonomia, (...), anche in relazione alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), anche ai fini della mobilità delle persone sul territorio dell'Unione Europea" (D.P.R. 88/10 – Regolamento di riordino degli Istituti Tecnici), e le successive Raccomandazioni del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01).

"i saperi e le competenze, articolati in conoscenze e abilità, con l'indicazione degli assi culturali di riferimento, sono descritti nell'allegato documento tecnico, che fa parte integrante del presente regolamento..." (D.M. 139/07)

Tutti i documenti di riordino della scuola secondaria di secondo grado contengono la stessa indicazione, relativa al fatto che i risultati di apprendimento si declinano in conoscenze, abilità e competenze, con un richiamo forte alla raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro Europeo delle Qualifiche.

Al termine del Biennio di scuola secondaria di secondo grado, ultimo segmento della scolarità dell'obbligo, è previsto per ciascuno studente il rilascio di una certificazione delle competenze

acquisite, in base a quanto stabilito nel DM 139/07.
La certificazione delle competenze avviene attraverso il ricorso a differenti strumenti, come l'osservazione sistematica della performance dell'alunno, la normale attività di verifica e valutazione, e l'attività di accertamento delle competenze con prove anche pluridisciplinari sul modello di quelle utilizzate nelle rilevazioni INVALSI e OSCSE PISA.
Nell'a.s. 2021/2022 l'IIS Savoia Benincasa è stato selezionato tra le Scuole di oltre 80 Paesi per partecipare al programma PISA (Programme for International Student Assessment), un'indagine internazionale con cadenza triennale con l'obiettivo di valutare in che misura gli studenti quindicenni abbiano acquisito conoscenze e abilità essenziali per la piena partecipazione alla vita economica e sociale, rendendo possibile un confronto tra il rendimento degli studenti e i contesti di apprendimento dei diversi Paesi.
Il nostro Istituto ritiene la valutazione esterna un valore aggiunto e intende conferire la giusta solennità e importanza alle prove INVALSI. Per questo ha deliberato di potenziare la didattica del biennio dedicando moduli specifici alla preparazione di queste prove.
Lo scrutinio rappresenta il momento formale della valutazione globale del profitto.
Lo scrutinio di fine anno decreta la promozione dello studente con pieno merito, la non promozione o la sospensione del giudizio.
Quest'ultima condizione è stata introdotta dal Decreto Ministeriale 80/07, in base al quale per gli studenti che presentino, in una o più discipline, delle valutazioni insufficienti, il Consiglio di Classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, valuta se vi sia la possibilità per l'alunno, attraverso lo studio individuale e la frequenza di appositi corsi di recupero, di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate prima della fine dell'anno scolastico.
In tal caso si rinvia la formulazione del giudizio finale al termine di appositi corsi di recupero predisposti dall'istituzione scolastica.
Tutte le operazioni di integrazione dello scrutinio finale per gli studenti con giudizio sospeso si concludono di norma entro la fine dell'anno scolastico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel nostro Istituto viene utilizzata una griglia di valutazione per l'educazione civica che prende in esame competenze essenziali per il processo di crescita degli studenti e per la loro formazione come cittadini attivi e consapevoli: la padronanza di conoscenze e abilità, la comprensione della realtà sociale, la partecipazione propositiva al contesto sociale e politico, l'atteggiamento verso il lavoro e il rispetto delle regole.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento
In sede di scrutinio viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutta la sua vita scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati anche fuori della propria sede. La valutazione del comportamento degli studenti, espressa in decimi, concorre alla valutazione complessiva dello studente e all'attribuzione dei crediti scolastici. In base al DPR 122/09, che coordina tutte le norme relative alla valutazione, il conseguimento di un voto inferiore a sei decimi nel comportamento comporta per lo studente la non ammissione all'anno di corso successivo, anche in presenza di valutazioni sufficienti nelle discipline. Il voto di comportamento esprime una sintesi di diversi indicatori, relativi alla partecipazione alla vita della classe e all'attività didattica, al rispetto di norme, ambienti e persone, alla puntualità e precisione nella frequenza delle lezioni e nel rispetto delle consegne. La griglia di valutazione del comportamento è anch'essa consultabile nel nostro sito istituzionale al seguente link: https://www.savoiabenincasa.edu.it/la-valutazione/

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:
Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, nello scrutinio finale, presenti delle carenze gravi che non possono essere colmate né con interventi integrativi né con lo studio autonomo, in applicazione alle vigenti disposizioni in materia di scrutini ed esami nella scuola secondaria di secondo grado.
Per gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato (PEI). Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti dovrà essere coerente con il piano didattico personalizzato (PDP).
Il D.P.R. 275/1999 art. 4 c. 4 stabilisce che le istituzioni scolastiche, nella loro autonomia, individuano le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale ed i criteri per la valutazione periodica dei risultati conseguiti dalle istituzioni scolastiche rispetto agli obiettivi prefissati.
Il D.P.R. 122 del 22/06/2009, art. 4 cc. 5 e 6, stabilisce:
«5. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo,

del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.
La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.
6. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico».

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO:
Così come previsto dal D.lgs. 62/2017, sono ammessi agli esami di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:
a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
c) aver conseguito la sufficienza nel voto di comportamento.
Ammissione candidati esterni
Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:
• compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
• siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
• siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di

diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);
• abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il secondo biennio e l'ultimo anno di corso (classi terze, quarte e quinte) della scuola secondaria di II grado e che concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione.
Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli studenti regolarmente frequentanti il 3°, 4° e 5° anno. Le Ordinanze Ministeriali, che disciplinano lo svolgimento degli Esami di Stato del secondo ciclo di Istruzione, contengono le tabelle di attribuzione dei crediti in sede di ammissione all'Esame di Stato.
Il credito scolastico si articola per fasce, così come illustrato dalla tabella contenuta nell'Allegato A del d.lgs. 62/2017, che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.
L'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia:
l'attribuzione del punteggio massimo di ciascuna fascia spetta al Consiglio di Classe, che tiene conto di due parametri, ovvero della media dei voti, integrata dai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti relativamente alla partecipazione degli studenti al dialogo educativo e alla vita scolastica, al loro interesse e impegno, e alle attività integrative svolte dagli studenti, sia all'interno dell'Istituto (attività integrative scolastiche) sia presso enti esterni (attività integrative extra-curricolari). Tali attività devono essere documentate adeguatamente dagli studenti, e devono rientrare nel novero delle attività indicate dall'Istituto nelle schede di attribuzione del credito scolastico, e rispondere alle modalità di effettuazione contenute in tali schede.
L'attribuzione del punteggio minimo di ciascuna fascia spetta al Consiglio di Classe in base a quanto deliberato in CD, in particolare: viene attribuito il credito al minimo di fascia per Voto di Comportamento ≤ 7; nessuna integrazione è prevista per chi è stato ammesso alla classe successiva per aiuto in una o più discipline, o per chi ha avuto la sospensione del giudizio a giugno.
Anche le schede di attribuzione del credito scolastico sono consultabili nel nostro sito istituzionale al seguente link:
https://www.savoiabenincasa.edu.it/la-valutazione/

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto accoglie da anni un alto numero di studenti con Disturbo specifico di apprendimento e/o Bisogno educativo speciale; negli ultimi anni è anche aumentato il numero di alunni stranieri di recente immigrazione; il numero degli alunni con disabilità rimane per il momento costante e più limitato rispetto ai precedenti. Inoltre negli anni nel nostro Istituto è aumentato esponenzialmente il numero di studenti atleti di alto livello che richiedono di far parte del Progetto studenti atleti di alto livello in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera g) della Legge 13 luglio 2015, n. 107 e al D.M. 10 aprile 2018, n. 279. La finalità del Progetto, che riconosce il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia per promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, permette agli studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la redazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP, curato dalla Scuola). Il Progetto è destinato a Studenti-atleti di alto livello, da individuarsi sulla base di specifici requisiti contenuti nell'"Allegato 1" alla Nota Ministeriale che viene pubblicata ogni anno, iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie.

Il nostro istituto intende promuovere il passaggio da una logica dell'integrazione delle diversità ad una logica dell'inclusione dinamica, processo che riconosce la rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti. L'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali di qualsiasi tipo costituisce una delle aree che negli anni la nostra scuola ha consolidato, connotandosi come comunità accogliente nella quale tutti e ciascuno, indipendentemente dalle diversità funzionali e dai diversi stili di apprendimento, possano realizzare esperienze di crescita individuale, sociale e culturale. L'inclusione è l'obiettivo perseguito attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. Il nostro Istituto favorisce l'ingresso sereno e accogliente di studenti con bisogni educativi speciali, al fine di assicurarne un buon livello di inclusione, prevenendo il disagio, promuovendo il benessere, incrementando le potenzialità, permettendo allo studente di crescere e maturare nel rispetto di tempi e modalità differenti fino ai livelli massimi consentiti a ciascuno. Il Collegio Docenti, con la redazione del PAI e l'assunzione collegiale di responsabilità, si propone di:

• Definire pratiche inclusive condivise all'interno dell'Istituto

• Favorire il successo scolastico formativo

• Costruire un contesto favorevole e di benessere psico-fisico

• Entrare in relazione con le famiglie

• Sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi

• Promuovere la comunicazione e la collaborazione di scuola, famiglia e territorio.

In ogni classe ci sono studenti che presentano una richiesta di “speciale attenzione” per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana, perché appartenenti a culture diverse, disagio psicologico o socio-economico e familiare...

La personalizzazione degli apprendimenti e la valorizzazione delle diversità, nella prospettiva dello sviluppo delle potenzialità di ciascuno, sono principi costituzionali del nostro ordinamento scolastico recepiti nel DPR 275/99.

Il nostro Istituto è predisposto per accogliere alunni con disabilità fisica in quanto l'edificio scolastico è dotato di servizi e strutture adeguate.

Inoltre, per garantire una presa in carico globale e efficace di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, in vista non solo del loro successo formativo, ma anche del loro benessere a scuola, in raccordo con il loro progetto di vita, il nostro Istituto si impegna ad attivare corsi di formazione specifica sui bisogni educativi speciali, in sede, anche attraverso la partecipazione a reti di scuole.

L’Istituto predispone percorsi di formazione ed aggiornamento per tutti i docenti con l’obiettivo di:

 - informare sulle nuove normative, in particolare attuare un percorso formativo sui nuovi modelli PEI (D. M. n. 182/2020);

 - acquisire una maggiore competenza sulle strategie educative per la gestione classe in un’ottica inclusiva;

 - far acquisire metodologie didattiche che permettano di favorire l’apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali;

 - promuovere l’utilizzo delle nuove tecnologie.

In merito all’auto-formazione professionale, la scuola promuove momenti di scambio e confronto tra

i docenti, dietro proposta dei diversi gruppi di lavoro che si occupano dell'Inclusione a tutti i livelli, il cui compito è quello di individuare percorsi e metodologie che favoriscano l'integrazione degli alunni con BES.

Inoltre le Funzioni Strumentali e il Referente per la disabilità, all'inizio dell'anno scolastico, tengono un incontro informativo/formativo per i nuovi docenti in cui illustrano la normativa relativa ai BES e spiegano le procedure in atto nell'Istituto per la gestione dei casi, la verifica, la valutazione e la compilazione dei PdP e dei PEI. Ogni anno a settembre le Funzioni Strumentali e il Referente per la disabilità condividono con tutti i docenti le Linee Guida dell'Istituto su tutte queste procedure.

La scuola, attraverso lo strumento programmatico del PEI e del PDP, stabilisce per ciascuno studente, in accordo con enti e/o soggetti esterni alla scuola, azioni che promuovono il più ampio progetto educativo e dunque la presa in carico globale, stabilendo obiettivi, modalità, tempi e responsabilità. La piena inclusione viene perseguita attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

Le azioni vengono organizzate attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona attraverso:

 - Attività laboratoriali (learning by doing)

 - Attività per piccoli gruppi (cooperative learning)

 - Tutoring

 - Peer education

 - Attività individualizzata (mastery learning)

Molteplici figure di sistema e gruppi di lavoro realizzano concretamente il processo di Inclusione:

Dirigente Scolastico

È il garante dell'Inclusione scolastica di tutti gli alunni; è responsabile dell'accoglienza degli alunni con disabilità, DSA e BES, e della vigilanza sull'attuazione di quanto deciso nei PEI e nei PDP. Sovrintende all'organizzazione generale, che comprende l'assegnazione degli alunni con disabilità alle varie classi, la definizione degli orari, la pianificazione degli incontri di progettazione, la gestione di tutta la documentazione formale e il coordinamento delle varie attività che richiedono la collaborazione di più soggetti. Il Dirigente Scolastico ha inoltre il compito di promuovere e incentivare attività diffuse di aggiornamento e di formazione, di valorizzare progetti che attivino

strategie orientate a potenziare il processo di Inclusione, di presiedere il GLI d'istituto, di indirizzare in senso inclusivo l'operato dei singoli Consigli di classe, di coinvolgere attivamente le famiglie, di curare il raccordo con le diverse realtà territoriali, di attivare specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico del soggetto, di intraprendere le iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche.

Funzioni strumentali Area Inclusione e Benessere

Si occupano del coordinamento delle attività riguardanti la stesura del PAI, del monitoraggio delle dinamiche inclusive all'interno dell'Istituto, del supporto e della consulenza ai Consigli di Classe nella stesura/compilazione dei PDP e PEI, dei rapporti scuola-famiglia-operatori socio sanitari.

Nel dettaglio attuano:

 - la ricognizione delle situazioni degli alunni con disabilità , DSA e BES dell'Istituto;

 - la raccolta e sistemazione della documentazione degli alunni sopraindicati presso gli Uffici di Segreteria Amministrativa;

 - curano:

- i contatti con le UMEE e i centri riconosciuti per individuazione e presa in carico disabilità nonché con i centri accreditati e/o gli esperti per studenti con DSA e BES;

 - l'organizzazione dei fascicoli personali e di tutta la documentazione degli alunni con BES;

 - il raccordo tra docenti e Dirigente Scolastico;

 - la supervisione dei Progetti relativi all'inclusione e agio scolastico.

Referente per la disabilità:

si occupa di di garantire un'effettiva ed efficace inclusione relazionale e didattica degli alunni con disabilità.

Nel dettaglio:

-attua la ricognizione degli alunni con disabilità e la presa in carico degli stessi;

- attua le procedure di focus/confronto tra i docenti, di consulenza e di supporto reciproco sulle strategie e metodologie di gestione dei casi;

- partecipa ai GLO ;

- cura le relazioni con gli educatori comunali laddove presenti;

- offre supporto diffuso alle classi in carico (componente studenti e consulenza colleghi del CdC).

Il docente di sostegno

L'insegnante per le attività di sostegno è un docente specializzato assegnato alla classe dello studente con disabilità per favorirne il processo di integrazione/inclusione. Non è quindi docente dell'alunno con disabilità ma una risorsa professionale assegnata all'intera classe per rispondere alle maggiori necessità educative che la sua presenza implica. Le modalità di impiego di questa importante (non unica) risorsa per l'inclusione, vengono condivise tra tutti i soggetti coinvolti (scuola, servizi, famiglia).

Docenti curricolari

Ogni docente ha la responsabilità didattico/educativa verso tutti gli studenti, compresi quelli con bisogni educativi speciali. Contribuisce alla programmazione e al conseguimento degli obiettivi didattico/educativi, e sarà chiamato di conseguenza a valutare i risultati del processo di insegnamento-apprendimento. La specifica formulazione degli obiettivi assicura a ciascun insegnante la chiara definizione delle proprie funzioni verso tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, e rende chiara la sua posizione nei confronti della famiglia e degli altri soggetti coinvolti.

Collaboratori Scolastici

Ai collaboratori scolastici è affidata l' "assistenza di base" degli studenti con disabilità. Per assistenza di base si intende l'ausilio materiale agli alunni con disabilità all'interno della scuola, nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse. Sono comprese anche le attività di cura alla persona, uso dei servizi igienici e igiene personale dell'alunno con disabilità. L'assistenza di base è parte fondamentale del processo di integrazione scolastica e attività interconnessa con quella educativa e didattica.

GLI

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione di Istituto (GLI) è costituito dal Dirigente Scolastico, dalle Funzioni Strumentali per l'inclusione, dal referente per la disabilità, da tutti i docenti di sostegno, dai docenti curricolari, da un esperto esterno nominato dall'Istituto, da un rappresentante dei genitori, da un rappresentante degli studenti.

Il gruppo si occupa principalmente di:

- rilevazioni BES presenti nell'Istituto;

- monitoraggio del grado di inclusività e valutazione dei punti di forza e di debolezza;

- elaborazione di una proposta di PAI per tutti gli alunni con BES da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno);

- formulazione di proposte di lavoro;

- formulazione di proposte per la formazione dei docenti;

- predisposizione delle linee guida per la stesura definitiva del PAI;

- predisposizione dei Protocolli relativi agli alunni con BES.

GLO

Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (in sigla GLO), ai sensi del D. Lgs.n. 66/2017 si occupa principalmente di:

- elaborare e approvare il PEI, secondo le disposizioni dell'art. 2 del D. M. n. 182/2020;

- verificare periodicamente, nel corso dell'anno scolastico, il PEI al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni;

- proporre la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno (tenuto conto del Profilo di Funzionamento);

- elaborare il PEI provvisorio per gli/le alunne certificati/e nel corso dell'anno scolastico.

Consigli di classe

Si occupano principalmente della:

- individuazione dei casi in accordo con la funzione strumentale nonché con la famiglia, in cui sia necessario adottare una Programmazione personalizzata, anche in assenza di una certificazione sanitaria (la segnalazione sarà subordinata alla presentazione delle griglie osservative adottate nell'Istituto);

- elaborazione e stesura dei PDP e PEI per alunni con BES;

 - comunicazione con la famiglia ed eventuali esperti;

 - collaborazione con gli operatori socio-sanitari;

 - progettualità condivisa.

Partendo dal curricolo di Istituto, in base alle situazioni di disagio e alle attitudini e potenzialità degli studenti con Bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP o un PEI prevedendo un adattamento degli obiettivi di apprendimento delle discipline ai bisogni reali dell'alunno. Si promuove l'utilizzo di una didattica inclusiva che predilige le seguenti metodologie:

 - didattica laboratoriale;

 - apprendimento cooperativo;

 - realizzazione di compiti di realtà;

 - didattica metacognitiva;

 - sostegno alla motivazione e all'autostima.

Si incentiva una modalità di insegnamento-apprendimento che pone al centro ogni studente, tenendo conto delle differenze e della pluralità dei soggetti e valorizzando al massimo le potenzialità di ciascuno.

AREA DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE

Il nostro Istituto aderisce alla "Rete delle Scuole che Promuovono Salute – rete di scuole della regione Marche", nata in seguito al Protocollo d'intesa del 12- 4-2014 tra MIUR E MINISTERO DELLA SALUTE per "la tutela del Diritto alla Salute, allo Studio, all'Inclusione".

L'obiettivo del protocollo è quello di" garantire equità e contrasto alle diseguaglianze, attraverso un'azione di empowerment che renda la scuola un luogo dove promuovere la crescita responsabile e consapevole delle nuove generazioni"

La rete condivide la visione di promozione della salute espressa dall'OMS nella Carta di Ottawa (1986), e i valori e la prospettiva rappresentati dalla **Risoluzione di Vilnius – Migliorare le scuole attraverso la salute** che vede la scuola, luogo di apprendimento e di sviluppo di competenze e al tempo stesso contesto sociale in cui agiscono molteplici determinanti di salute, come uno degli

ambienti strategici per il benessere individuale e collettivo, e individua nella promozione della salute uno dei fattori prioritari per migliorare gli apprendimenti degli alunni.

L'Istituto fa sua la definizione di salute definita dall'OMS per la quale "SALUTE non è assenza di malattia, ma benessere psicofisico che si ottiene grazie all'individuazione e realizzazione delle proprie aspettative e aspirazioni attraverso un processo continuo che rende gli individui capaci di controllare i determinanti della propria vita vivendo in un ambiente sano e stimolante".

DAL CONCETTO DI BISOGNO AL CONCETTO DI RISORSA

Attraverso un percorso di lavoro di collaborazione tra scuole e sanità è stato messo a punto un Modello d'azione e sono stati predisposti degli Strumenti di lavoro che supportano le scuole nel processo di autovalutazione, grazie alla creazione di un profilo di salute e alla pianificazione di azioni di miglioramento. Il percorso, il Modello e gli strumenti informatici di facile accesso per tutte le scuole sono descritti e disponibili nel sito della rete SPS http://www.scuolapromuovesalute.it/ nella sezione "profilo di salute".

Scuola che Promuove Salute lavora per progetti, usando modelli teorici che prevedono specifici strumenti come le ***life skills***, competenze emotive, cognitive e sociali utili per affrontare la vita, l'educazione tra pari, la pedagogia attiva, buone pratiche di provata efficacia e un costante aggiornamento da parte dei docenti.

In questo contesto la Rete SPS si pone come interlocutore significativo per tutte le politiche che coinvolgono la salute e il benessere dell'intera comunità scolastica, favorendo una sana alimentazione, uno stile di vita attivo, il contrasto alle diverse forme di dipendenza, lo sviluppo di competenze di vita (***life skills)*** che favoriscono la crescita personale di ciascuno studente.

La nostra scuola aderisce alle proposte della rete in base alle proprie risorse e alla peculiarità dei progetti stessi.

Sempre nell'ottica di promuovere la salute dei nostri studenti, un'attenzione particolare merita L'ATTIVITÀ MOTORIA. Infatti, un soggetto con un fisico tonico che non ne percepisce il suo funzionamento, le sue doti ed i suoi limiti, è come se non avesse terminato il suo allenamento. Colui che non riesce a mettere in gioco le proprie capacità e a farle interagire con quelle altrui per una crescita reciproca non raggiunge il vero benessere completo. Nell'intento di promuovere lo sviluppo poliedrico della personalità dello studente, il dipartimento di scienze motorie propone una serie di iniziative rivolte alla migliore percezione di sé ed alla conoscenza, acquisizione e pratica di uno stile di vita sano: la costituzione di un centro sportivo scolastico in cui realizzare attività pomeridiane di avviamento allo sport (atletica, pallavolo, ginnastica, danza, ecc.), la conoscenza e pratica della

ginnastica posturale, tornei interni e/o tra istituti, giochi sportivi studenteschi, attività in ambiente naturale quali la settimana sportiva invernale (e/o settimana verde), l'avvicinamento alla pratica della vela, con settimana velica nelle acque della Dalmazia, la partecipazione da spettatori ad eventi sportivi e culturali di alto livello.

LA PREVENZIONE DALLE DIPENDENZE

All'interno dell'area della promozione alla salute si collocano anche iniziative rivolte a promuovere interventi di informazione e prevenzione dalle dipendenze. Tali iniziative si collocano nel quadro specifico delle finalità della scuola, agenzia educativa deputata a favorire lo sviluppo di fattori di protezione da ogni forma di dipendenza e a facilitare la comprensione corretta dei fattori di rischio, promuovendo stili di vita sani.

Due sono le attività individuate che sottolineano l'uso consapevole di life skills, quali strumenti che permettono l'esperienza di abilità cognitive, emotive e relazionali di base:

• il PROGETTO "SAN PATRIGNANO" è rivolto alle sole classi quarte e prevede una giornata di visita presso la realtà di Rimini. La comunità in oggetto da anni svolge un'azione costante di collaborazione ed attenzione al mondo della scuola e degli adolescenti, proponendo agli studenti giornate formative e di riflessione.

• Il PROGETTO "DIPENDE ANCHE DA TE" è rivolto alle classi prime e seconde: è promosso dalla Asur Marche e realizzato dal Polo 9, in collaborazione con la cooperativa sociale Oikos. Esso propone un percorso di 3 incontri di 2 ore ciascuno. L'obiettivo è l'acquisizione di un comportamento versatile e positivo, utile ad affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana. I contenuti sono legati alle tematiche dei rischi e dei vantaggi della tecnologia digitale e del web, e di qualsiasi forma di dipendenza."

ACCOGLIENZA ALUNNI CLASSI PRIME

L'Istituto organizza anche iniziative di accoglienza degli studenti delle classi Prime, finalizzate ad integrare gli studenti nel nuovo tessuto scolastico e favorire la conoscenza e la relazione tra studenti e tra studenti e docenti. In particolare, all'inizio di ogni anno scolastico, l'Istituto organizza una visita guidata con attività di orienteering ed escursioni con guide specializzate presso zone di importanza naturalistica ed ambientale.

IL BENESSERE PSICOLOGICO

SPORTELLO ***COUNSELING***

Il counseling è un tipo di relazione d'aiuto fondata sull'ascolto empatico e sull'attivazione di strategie volte a recuperare le risorse interne necessarie alla soluzione dei propri problemi o difficoltà. L'ascolto è uno spazio libero e protetto; ciascuno viene accolto indipendentemente da ciò che pensa o che fa, senza giudicare ciò che porta, la natura del problema o la situazione che vive. L'obiettivo è mobilitare le risorse personali per giungere alla consapevolezza e soluzione della propria difficoltà. Il counseling, quindi, è un intervento che tende a sostenere e sviluppare le potenzialità delle persone, promuovendo atteggiamenti attivi, propositivi e stimolando le capacità di scelta. In questo contesto ciascuno è garantito dalla riservatezza totale. Ci si rivolge al counselor per supportare il miglioramento delle relazioni interpersonali in famiglia, a scuola, al lavoro, e per aiutare ad assumere decisioni. Nel nostro Istituto, lo sportello di counseling è tenuto da un docente interno di comprovata esperienza, formato come counselor, la prof. ssa P. Marconi, è attivo dal mese di settembre a giugno con una disponibilità oraria flessibile e si svolge all'interno degli edifici scolastici. Il servizio viene offerto dall'Istituto come un'opportunità di confronto e dialogo a tutte le proprie utenze, e pertanto è aperto agli studenti, ai genitori e ai familiari, agli insegnanti, ai collaboratori scolastici e al personale amministrativo. Si può prenotare un incontro scrivendo alla mail istituzionale della docente, che provvede poi a contattare l'interessato e programmare l'intervento, in totale riservatezza e discrezione.

SPORTELLO PSICOLOGICO "***THINKING SPACE***"

"Thinking Space" è lo spazio di ascolto e supporto psicologico attivato nel nostro Istituto per rispondere a disagi e traumi derivanti dall'emergenza Covid-19, per prevenire l'insorgere di forme di disagio o malessere psicofisico di qualsiasi tipo e sostenere gli studenti nei percorsi di crescita e maturazione personali, emotivo e affettivo; costituisce un momento qualificante di ascolto e di sviluppo di una relazione di supporto, e si avvale del colloquio personale come strumento di conoscenza. Il servizio di consulenza psicologica è offerto dalla dott.ssa Carla Urbinati, iscritta all'Albo degli psicologi della regione Marche, ed è attivo da ottobre fino al termine delle attività didattiche. La richiesta di intervento di supporto psicologico da parte degli studenti/studentesse interessati potrà essere attivata inoltrando una mail alla Dott.ssa Urbinati, all'indirizzo consulenza_psicologo@savoiabenincasa.it, con l'avvertenza di indicare classe, sezione e indirizzo di studio frequentato. La dottoressa risponderà privatamente per la conferma del giorno e dell'orario dell'intervento, che si terrà in uno spazio appositamente individuato all'interno dell'Istituto, in totale riservatezza e discrezione. La psicologa è disponibile anche a concordare incontri con genitori, anche a distanza.

SPORTELLO DI ASCOLTO DIPENDENZE - C.I.C.

Il CIC (Centro di Informazione e Consulenza) è uno spazio libero e protetto volto all'aiuto ad affrontare momenti di fragilità, vulnerabilità, insicurezza, solitudine, ansia, in cui è garantita a ciascuno studente la totale riservatezza sulla propria situazione. L'intervento dell'esperto si caratterizza per la differente competenza professionale legata alla gestione di forme di disagio e trattamento delle dipendenze patologiche: tecnologiche, alimentari, comportamentali (gioco, shopping compulsivo) e/o disturbi causati da ansia, relazioni familiari, etc. Tale supporto non ha carattere terapeutico, ma solo di consulenza e supporto. L'Istituto ha riattivato il servizio di prevenzione C.I.C. in collaborazione con ASUR Marche Area Vasta, in coerenza con la normativa vigente D.P.R. 309/90 e in linea con il Piano di Azione Europeo, per fornire supporto concreto per la prevenzione di tossicodipendenze nei giovani, nei contesti di istruzione formale, e per la prevenzione primaria dei comportamenti a rischio, al fine di favorire un'autonoma e positiva identità. Il servizio è curato da operatori esperti ASUR nel settore, è gratuito e libero; si svolgerà in uno spazio appositamente individuato all'interno dell'Istituto, in totale riservatezza e discrezione. La richiesta di partecipazione da parte degli studenti/studentesse interessati potrà essere attivata scrivendo una mail all'indirizzo cic@savoiabenincasa.it con l'avvertenza di indicare classe, sezione e indirizzo di studi frequentato. Lo psicologo incaricato dal Dipartimento delle Dipendenze risponderà privatamente per la conferma, e procederà a stabilire e comunicare all'interessato/a giorno e orario dell'intervento.

"LEZIONE DI STORIE. NON C'È IO SENZA TU"

L'IIS Savoia Benincasa partecipa con altre 10 scuole regionali al progetto "Lezione di storie. Non c'è io senza tu", promosso e realizzato dalla Commissione Regionale per le Pari Opportunità tra uomo e donna e dal Garante Regionale dei diritti della persona. Questo progetto si articola in un incontro-laboratorio con gli studenti nel quale si discuterà su tematiche relative alla cultura del rispetto e della parità, e sul contrasto di ogni forma di discriminazione, stereotipo e pregiudizio. Obiettivo finale è infatti l'attenzione e il confronto con il Tu dell'Altro, l'importanza dello sguardo verso l'Altro, l'abbattimento dei pregiudizi, e la negazione di qualunque stereotipo e forma di discriminazione. Il progetto "Lezione di storie. Non c'è io senza tu" nasce con l'intento di stimolare l'intelligenza emotiva e il pensiero critico degli adolescenti, strumenti indispensabili per contrastare ogni forma di discriminazione e promuovere, in coerenza con gli obiettivi dell'educazione civica e della legalità, l'attenzione verso il rispetto degli altri, delle regole e dell'inclusione. L'attività laboratoriale prevede la partecipazione di un narratore-mediatore (il giornalista Luca Pagliari) che, attraverso lo storytelling supportato da filmati coinvolgenti, racconterà "le storie", vere esperienze di vita. L'intervento sarà

inoltre giudato dalla psicoterapeuta dott.ssa Carla Urbinati (dell' Ufficio del Garante dei Minori).

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER L'INSERIMENTO E L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Il nostro Istituto è da sempre attento all'accoglienza degli alunni stranieri, nell'ottica di promuovere la loro integrazione nella classe e nella scuola, il loro apprendimento e la valorizzazione delle loro potenzialità. Per questo il nostro Istituto ha creato un Protocollo di accoglienza, che intende presentare una modalità corretta e pianificata con la quale accompagnare l'ingresso a scuola degli alunni stranieri. Esso si propone il conseguimento dei seguenti obiettivi:

• facilitare l'ingresso a scuola di ragazzi/e stranieri;

• entrare in relazione con la famiglia immigrata;

• indicare il percorso corretto per individuare la classe in cui inserire l'alunno/a;

• favorire un clima di accoglienza e di accettazione nella scuola;

• promuovere la collaborazione tra i docenti delle diverse aree disciplinari e tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.

Il momento dell'accoglienza rappresenta il primo contatto del/la ragazzo/a e della famiglia straniera con la scuola. Da questa prospettiva, accogliere significa organizzare modalità di inserimento non casuali e rapsodiche, per realizzare un progetto di integrazione e di educazione interculturale per tutti e ciascuno. La modalità di inserimento prende in considerazione diversi aspetti:

• amministrativo e burocratico;

• relazionale e comunicativo,

• educativo - didattico;

• sociale.

Questi diversi aspetti si concretizzano in un insieme di attività e procedure che riguardano:

• l'informazione e l'iscrizione provvisoria dello studente/ssa ad una classe;

• la valutazione delle competenze e la successiva assegnazione alla classe;

• l'inserimento nell'ambiente scolastico e l'elaborazione di un percorso individualizzato in base alle

competenze accertate e ai bisogni formativi;

• il monitoraggio del percorso in modo da valutarne gli esiti ed apportare i necessari interventi correttivi.

Attenzione particolare deve essere prestata all'inserimento dei minori neo – arrivati con età superiore ai quattordici anni: per loro, la fase dell'accoglienza viene di fatto a coincidere con il momento cruciale dell'orientamento e con la scelta del percorso scolastico. In questa fase, è utile il gruppo di lavoro accoglienza, costituito dai docenti di lingue, dai docenti esperti in L2, dal personale di segreteria, dai mediatori e/o operatori interculturali, che si riunirà ogni qualvolta si presenti il caso d'iscrizione di alunni stranieri neoarrivati.

Inoltre il nostro Istituto organizza ogni anno un corso di L2, per l'intero anno scolastico, rivolto agli alunni stranieri di recente immigrazione, o che hanno difficoltà nella comprensione della lingua italiana; il corso è tenuto da docenti abilitati all'insegnamento della Didattica dell'Italiano Lingua Straniera, e si svolge in orario pomeridiano nei locali dell'Istituto, con l'obiettivo di potenziare le competenze comunicative orali e scritte degli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Funzioni strumentali Inclusione e Benessere
Referente per la disabilità

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (art. 6 del D.Lgs 96/2019) deve essere redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) e deve contenere una quantificazione delle ore e delle risorse necessarie per il sostegno, nonché tutti gli strumenti, le strategie e gli interventi educativi e didattici (D.Lgs 96/2019, art. 6, c. 1, punto 4). Inoltre, sono stabilite scadenze univoche per la sua redazione: il PEI "va redatto in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre" (D.Lgs 96/2019, art. 6, c. 1, punto 6). Esso fa parte del "progetto individuale" (D.Lgs 96/2019, art. 4, Modifica all'art. 5 del D.Lgs 66/2017, sostituzione della lettera b), sancendo definitivamente lo statuto del progetto individuale come summa onnicomprensiva degli interventi predisposti per il progetto di vita della persona con disabilità. Esso coinvolge direttamente lo studente con disabilità nel progetto di inclusione in virtù del suo diritto all'autodeterminazione; il decreto, infatti, specifica che la "partecipazione attiva" di tali studenti deve essere "assicurata" all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (D.Lgs 96/2019, art. 8, c.11). Esso tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 104/1992 e del Profilo di Funzionamento, avendo

particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Esso è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, e a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione e, nel caso di trasferimento, è ridefinito sulla base delle diverse condizioni contestuali e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione. Esso garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'Accordo di cui all'articolo 3, comma 5-bis, del DLgs 66/2017.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene predisposto e compilato dal GLO.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola predispone un percorso educativo condiviso con la famiglia e con altri attori che ruotano attorno allo studente. La presa in carico è globale. In accordo con le famiglie verranno individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate - l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento - il coinvolgimento

nella redazione dei PEI e dei PDP e verifica degli stessi - la continua informazione sulla situazione degli alunni attraverso la comunicazione nel Registro Elettronico, i colloqui individuali e generali, eventuali colloqui straordinari alla presenza delle Funzioni Strumentali in casi di urgente necessità. - la partecipazione al GLI/GLO - la compilazione del questionario di gradimento. Ai genitori compete, per il proprio figlio/a, dare il consenso e garantire con tempestività: - l'avvio delle procedure di individuazione precoce della situazione di svantaggio ai fini scolastici; - l'eventuale valutazione medico legale ai fini del riconoscimento dell'invalidità civile; - la consegna alla segreteria di tutta la certificazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Continua informazione sulla situazione degli studenti.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Funzioni strumentali per l'Inclusione e il Benessere	Come descritto nel PAI
Referente per la disabilità	Come descritto nel PAI
Counselor	Come descritto nel PAI

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

l'inclusione territoriale	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Centri educativi/sportivi territoriali	Sviluppo e potenziamento abilità
Centri di riabilitazione e supporto allo sviluppo	Potenziamento abilità compromesse
Servizi sociali	Procedure condivise di intervento disabilità e disagio
Comune di Ancona	Procedure condivise di intervento disabilità e disagio
Centri accreditati per la certificazione dei DSA	Procedure condivise di intervento sui DSA e BES

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il nostro Istituto adotta da sempre strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. La valutazione per studenti con disabilità o bisogni educativi speciali, fa riferimento a quanto indicato nel PEI e nel PDP. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come criteri per la formulazione del giudizio quelli definiti dal Decreto 62/2017 e al DPR 122/2009. Si fa riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti nei PEI o PDP. Per gli alunni stranieri la valutazione tiene conto in modo rilevante, secondo le linee guida MIUR 2013, di capacità e rapidità di apprendimento osservate nell'allievo e dei progressi realizzati, e si fa riferimento al "Protocollo accoglienza". Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce

nel passaggio dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere, che dà pari importanza all'oggetto dell'apprendimento e alle ragioni e caratteristiche del soggetto che apprende. Le modalità di valutazione degli alunni faranno riferimento a questi principi della valutazione inclusiva: - tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni; - tutti gli alunni partecipano a pieno titolo a tutte le procedure di valutazione; - tutte le procedure di valutazione sono costruite in modo da offrire a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite e il loro livello di conoscenza; - i bisogni degli alunni sono tenuti in considerazione nel contesto generale e particolare delle politiche specifiche in essere per la valutazione degli alunni; - tutte le procedure di valutazione sono complementari e fonte di informazione vicendevole; - tutte le procedure di valutazione hanno lo scopo di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti dell'apprendimento; - le procedure di valutazione sono coerenti e coordinate nella prospettiva dell'obiettivo di potenziare l'apprendimento e l'insegnamento; - la valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire la discriminazione evitando, quanto più possibile, l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione nelle classi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I progetti di Accoglienza attivati dall'Istituto per supportare i ragazzi nei delicati momenti di passaggio fra i diversi gradi scolastici e favorire un buon inserimento sono particolarmente attenti agli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali, specialmente nel primo e nell'ultimo anno di corso; a tal proposito, su richiesta della famiglia, il GLO può prevedere un incontro di fine percorso con l'UMEA (Unità multidisciplinare dell'età adulta) per confrontarsi sul progetto di vita dello studente in ambito universitario o lavorativo. Inoltre il PCTO viene gestito con particolare attenzione per tutti gli alunni con BES, inclusa la disabilità, e con risultati ottimali come esperienza di vita e soddisfazione per questi alunni.

Aspetti generali

Le priorita' strategiche e le azioni dell'Istituto sono definite nell'ambito della Politica per la Qualita'. La scuola, al fine di mettere a sistema l'impegno di miglioramento continuo, ha implementato dal 2014 un Sistema di gestione per la Qualita' conforme alla normativa UNI EN ISO 9001 2015, che periodicamente viene monitorato da audit interni e annualmente sottoposto a audit esterno da parte dell'Organismo di certificazione. Il sistema e' applicato alla gestione di tutti i processi per l'erogazione del servizio formativo, e fa ricorso a procedure condivise e controllate. Nell'ambito di questo sistema di gestione e' stato definito e documentato il PdM (Piano di Miglioramento) coerente con le priorita' del RAV, nel quale vengono descritti traguardi e obiettivi con gli opportuni indicatori misurabili, e nel quale confluiscono anche gli obiettivi delle Funzioni Strumentali al PTOF, anch'essi collegati ad indicatori di processo. I ruoli istituzionali sono stabiliti come da organigramma di Istituto, pubblicato sul sito, e sono assegnati in relazione alle competenze possedute.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1. Supporto al Dirigente per le attività di gestione e organizzazione 2. sostituzione del Dirigente nei casi di assenza temporanea o impedimenti notificati 3. pubblicazione degli ordini del giorno; 4. gestione della banca ore docenti; 5. controllo del rispetto del regolamento d'istituto da parte di tutte le componenti dell'istituto; 6. gestione rapporti con le famiglie e con gli studenti nei casi concordati con il Dirigente Scolastico.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Oltre ai due collaboratori del Dirigente (cf. supra), fanno parte dello staff del Dirigente anche: Responsabili plessi: i loro compiti sono garantire un regolare "funzionamento" del plesso scolastico per il quale hanno delega per la gestione e organizzazione, preventivamente concordate con il DS; ruolo importante anche nell'ambito relazionale per i rapporti con i colleghi, gli studenti e le loro famiglie; con i colleghi e con il personale in servizio hanno l'importante compito di: essere punto di riferimento organizzativo, riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti; con gli alunni devono: rappresentare il Dirigente scolastico in veste di	5

	responsabili di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola, raccogliere e vagliare adesioni ad iniziative generali; con le famiglie hanno il dovere di: disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto; essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe; controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici. Referente SGQ: Mantiene aggiornata la documentazione del Sistema Qualità d'Istituto in riferimento alla normativa ISO; promuove al'interno dell'organizzazione scolastica un'idea di qualità intesa come qualità dell'organizzazione; pianifica e conduce le verifiche ispettive interne del Sistema qualità; prepara gli input per il riesame periodico del Sistema di Gestione della Qualità; collabora con l'esperto esterno che pianifica il Sistema qualità; mantiene i rapporti con l'Ente certificatore.	
Funzione strumentale	Area 1 - PTOF E COORDINAMENTO DIDATTICA (un docente referente): Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF; coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica; supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare; coordinamento di dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito, funzioni strumentali; raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali; revisione e aggiornamento del RAV e	7

del PdM; monitoraggio iniziale in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni; coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti. (Rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento); interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.
Area 2 - INCLUSIONE E BENESSERE (due docenti referenti): accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali; coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità (in collaborazione con il referente del sostegno), DSA o BES; promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici, e degli incontri con le famiglie di alunni con bisogni speciali, eventualmente necessari, e archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato; coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PDP; coordinamento e controllo della stesura dei PDP e dei PFP; stesura e aggiornamento del PAI; coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione; promozione di acquisto di materiale didattico specifico; verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione; interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, il referente per la disabilità, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il

DSGA, le famiglie di alunni con bisogni speciali. Area 3 - ORIENTAMENTO IN ENTRATA, CONTINUITÀ' (un docente referente): gestione dei contatti con le scuole secondarie di primo grado; stretta collaborazione con gli esperti esterni di grafica pubblicitaria per la preparazione e realizzazione del materiale informativo (brochure e video di presentazione) esplicativo dei punti cardine dell'offerta formativa dell'istituto; coinvolgimento degli alunni dell'Istituto nella fase di progettazione e realizzazione delle attività di orientamento; coinvolgimento dei docenti nella partecipazione agli open day per presentare l'offerta formativa dell'istituto a famiglie e futuri alunni; individuazione e formazione di studenti dei vari indirizzi che si sono resi disponibili per le attività di orientamento; aggiornamento della sezione dedicata sul sito dell'Istituto. Area 4 - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO, ORIENTAMENTO IN USCITA (un docente referente): organizzazione e coordinamento delle attività di PCTO, sia online, sia con stage in presenza; predisposizione, organizzazione e gestione progetti relativi ad attività di Stage del PCTO; collaborazione per rapporti con l'Università, Enti, Istituzioni, Associazioni, Aziende del territorio, Studi professionali ecc. per convenzioni e accordi; collaborazione con i Coordinatori e con i referenti PCTO delle classi interessate dalle attività di PCTO, e con i coordinatori dei dipartimenti disciplinari; coordinamento e collaborazione con i tutor dei singoli consigli di classe; collaborazione con il Dirigente Scolastico

	e con i Coordinatori dei dipartimenti in relazione alle attività connesse all'incarico; fornire agli studenti del quarto e del quinto anno le informazioni sulle opportunità di formazione e le possibilità lavorative dopo la scuola superiore; creare situazioni di incontro tra scuola - università - mondo delle professioni; aiutare gli studenti a individuare i prerequisiti necessari; accompagnare gli alunni ad una scelta post-diploma consapevole; raccordo con il Direttore SGA e con gli Ass. amm.vi preposti; accordo con il Dirigente Scolastico e con lo Staff. Area 5 - INTERNAZIONALIZZAZIONE (due docenti referenti): organizzare il potenziamento delle competenze linguistiche in tutti gli indirizzi; sostegno della mobilità internazionale degli studenti; proporre formazione in servizio del personale docente e non docente; presentazione di proposte nell'ambito dei progetti europei (es.: Erasmus plus); organizzazione di scambi e gemellaggi con istituti stranieri; organizzazione degli stage all'estero durante l'anno scolastico; sottoscrizione di convenzioni con strutture internazionali; coordinamento del CLIL.	
Capodipartimento	• Presiedere il Dipartimento Disciplinare ed organizzarne i lavori di progettazione; • Convocare, previ accordi con i collaboratori scolastici relativamente alla data e alla logistica, tutte le sedute aggiuntive che si rendessero necessarie oltre quelle indicate nel PAA e far firmare sempre i fogli di presenza ad ogni seduta. Le assenze dei membri dovranno essere preventivamente autorizzate dal DS, in quanto si configurano come assenze dal servizio e devono	14

	pertanto rientrare nell'istituto di assenze previste; • Aggiornare il database condiviso con le assenze dei docenti alle sedute di dipartimento; • Curare la verbalizzazione di tutte le sedute conservando i verbali nella cartella condivisa in drive di istituto denominata DIPARTIMENTI • Verificare periodicamente i tempi e le modalità di attuazione della programmazione disciplinare concordata; • Compilare puntualmente i rapporti di monitoraggio previsti dal Sistema di Gestione della Qualità e gli stati di avanzamento del Piano di Miglioramento; • Coordinare lo svolgimento delle prove comuni di verifica delle conoscenze e delle competenze secondo la tipologia e le modalità concordate per le classi, raccoglierne ed elaborarne i risultati; • Raccogliere e sottoporre all'esame del Dipartimento proposte di iniziative di ricerca disciplinare, di flessibilità didattica, di organizzazione degli Interventi di Sostegno e Recupero per gli studenti; • Rapportarsi costantemente con i Docenti Referenti dei Progetti che afferiscono alla programmazione del Dipartimento; • Curare le fasi organizzative, preliminari e finali per le proposte di adozione dei libri di testo, e relazionare in merito al Collegio dei Docenti; • Collaborare con l'ufficio di segreteria per la predisposizione degli elenchi dei libri in adozione; • Espletare funzioni di facilitazione nei confronti dei docenti nuovi arrivati nella scuola, curandone l'integrazione nella cultura e nella prassi organizzativa e didattica dell'Istituto.	
Animatore digitale	Coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, Piano	1

	triennale dell'offerta formativa, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale; stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e coordinando il team dell'innovazione; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD e sulla DDI, anche attraverso momenti formativi, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; supporto ai docenti nella produzione di materiale informatizzato e nell'utilizzo dei registri informatici, delle LIM e delle mail e drive di Istituto; supporto a famiglie ed alunni nell'utilizzo dei registri informatici e delle mail e drive di Istituto; interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.	
Coordinatore dell'educazione civica	Il referente di Istituto di educazione civica ha questi compiti: • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo	2

	funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni, supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; • Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • Socializzare le attività agli Organi Collegiali; • Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività;	
Coordinatore di classe	• Coordinare e presiedere il Consiglio di Classe su eventuale delega del Dirigente Scolastico in caso di impedimenti; • Curare la verbalizzazione e la documentazione delle riunioni; • Tenere in ordine ed aggiornato tutto il materiale del CDC, avendo particolare cura nel trattamento dei dati personali e sensibili degli studenti; • Verificare periodicamente l'ordinata tenuta dei fascicoli didattici personali degli studenti ed il loro aggiornamento; • Raccogliere periodicamente dai docenti del Consiglio di Classe informazioni sulla frequenza degli alunni, con particolare riferimento a quelli in regime di obbligo scolastico, e sull'andamento generale della classe, con particolare riferimento alla socializzazione e all'osservazione delle	73

dinamiche relazionali, psico-sociali e comportamentali del gruppo classe, alla capacità di risposta ad eventuali emergenze formative, alle dinamiche di motivazione-demotivazione, agio-disagio degli allievi, all'analisi di loro eventuali progressi o regressi nel profitto e nelle abilità di studio; • Verificare, con la collaborazione di tutto il Consiglio di Classe, il rispetto dei comportamenti attesi ed indicati nel Regolamento di Istituto; • Relazionare tempestivamente al Dirigente Scolastico in merito ad eventuali situazioni di frequenza irregolare, profitto negativo, comportamenti, di singoli o del gruppo classe, in contrasto con le norme del Regolamento di Istituto, problematiche di rilievo rappresentate dalle famiglie; • Formulare la proposta di attribuzione del voto di condotta in occasione degli scrutini, compilando e conservando le relative schede; • Formulare la proposta di attribuzione del credito scolastico, compilando e conservando le relative schede; • Curare tutti gli adempimenti organizzativi preliminari allo svolgimento degli scrutini indicati nelle direttive diramate dal Dirigente Scolastico; • Curare il coordinamento del Consiglio di Classe per lo svolgimento degli adempimenti preliminari alla redazione del Documento del 15 Maggio; • Curare la comunicazione con le famiglie in tutti i casi in cui la stessa si renda necessaria per ragioni disciplinari o di profitto. Si ritiene opportuno tenere traccia dei contatti intrattenuti con i genitori per situazioni particolari; • Partecipare all'assemblea dei genitori in occasione dell'elezione dei rappresentanti di classe; •

	Partecipare all'incontro di fine anno con le famiglie degli studenti con giudizio sospeso.	
Team dell'innovazione digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale, organizzando e tendendo anche corsi di formazione per i nuovi docenti dell'Istituto sulle metodologie didattiche innovative e l'utilizzo didattico delle risorse digitali, ed elaborando progetti che permettano di sfruttare risorse ministeriali per arricchire l'offerta formativa innovativa e gli ambienti flessibili dell'Istituto.	14
NIV: Nucleo interno di autovalutazione	Al N.I.V. sono attribuite funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della Scuola. Il Nucleo, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, organizza in modo autonomo i suoi lavori anche per sotto-gruppi di lavoro, con eventuale ripartizione in funzione delle analisi settoriali da condurre per l'aggiornamento del RAV sulla base dei diversi indicatori. In particolare il NIV svolge i seguenti compiti: - coadiuva il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento -propone, in intesa con il Dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità - agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'Istituzione scolastica per una visione organica d'insieme - monitora lo sviluppo diacronico di tutte le attività e i progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca	12

	e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti - rendiconta al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni - predispone il Bilancio Sociale ed individua le modalità di presentazione.	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Sostituzioni e potenziamento degli apprendimenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A021 - GEOGRAFIA	Sostituzioni e potenziamento degli apprendimenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	Sostituzioni e potenziamento degli apprendimenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Predisposizione PA, Variazione al PA, Predisposizione Conto consuntivo, Emissione Mandati, Reversali e relativa archiviazione, Gestione Fondo Minute Spese, Liquidazione fatture a Fornitori, Trasmissione telematica al SIDI dei flussi finanziari, dati gestionali Monitoraggi finanziari e rilevazione oneri per MIUR/USR/Revisori, Verbali Giunta Esecutiva, Rapporti con USR, Amm.ne prov.le, enti locali e revisori dei conti, rapporti con gli Istituti di credito e fornitori. Sovrintende agli adempimenti fiscali, contributivi, previdenziali: Mod. CUD - 770 - IRAP -Conguaglio contr./fisc. Pre96. Controllo e verifica contabile sui progetti (PTOF) e sulle attività degli esperti esterni. Liquidazioni stipendi S.T. Docenti ed ATA e Direttore dei servizi generali e amministrativi, versamento contributi. Liquidazione compensi accessori personale docente ed ATA . Liquidazione compensi esperti esterni. Rendiconto Progetti/Attività. Sovrintende agli adempimenti fiscali, contributivi, previdenziali. Gestione Progetti PON FESR E FSE.
Ufficio protocollo	Apertura e lettura della posta, protocollo mail e acquisizione mail; gestione del Protocollo.
Ufficio acquisti	Contratti personale Esterno. Tenuta registro Anagrafe. Prestazioni "Ordini d'acquisto e richieste di intervento a ditte esterne su indicazione del DS e/o DSGA". Richiesta telematica CIG e modello DURC. Prospetti comparativi per acquisto materiale. Gestione inventario, rivalutazione/ricognizione beni,

	discarico, etc. Gestione CCP. Gestione visite e viaggi istruzione. Piano Ferie personale ATA secondo le indicazioni del DSGA. Collaborazione con DSGA nella gestione del personale ausiliario (sostituzioni). Convenzioni, gare, rendicontazioni, liquidazione compensi FIS/ATA. Rimborsi tasse, viaggi di istruzione, progetti, compilazione F24, PON 2014-2020, acquisti in rete PA.
Ufficio per la didattica	Gestione degli alunni: iscrizioni, esami di idoneità. Passaggio anno scolastico. Profilatura docenti supplenti. Tabelloni. Infortuni alunni. Monitoraggi statistiche Esami di Stato. Organico organico H + assistente educatore; organico religione. INVALSI. Anni pregressi studenti frequentanti estero. Diplomi. Organi collegiali.
Ufficio per il personale A.T.D.	Assenze del personale. Tenuta fascicoli personale docenti. Preparazione richiesta documenti. Convocazione supplenti. Contratti S.T. - comunicazione per l'impiego. Contratti personale neoassunto. Gestione graduatorie soprannumerari. Gestione delle richieste di accesso ex L.241/90. Documentazione di rito personale neo immesso. Domande modelli ES-1. Richiesta casellario giudiziario. Autorizzazione libere professioni. Gestione Pensioni/Riscatti/Ricongiunzioni. Ricostruzione/Progressione docenti. Domande di trasferimento. ATA. Scioperi e assemblee. PIN per sito. RTS Istanze on line. Aggiornamento graduatorie triennali personale docente e ATA. Elenchi assenze attività funzionali per DS. Elenchi contratti anno scolastico per DS. Convenzioni con Università. Decreti veridicità. Autodichiarazioni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.savoiabenincasa.edu.it/category/registro-elettronico/
Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico https://www.savoiabenincasa.edu.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: AVANGUARDIE EDUCATIVE

Azioni realizzate/da realizzare	• Ricerca e Sviluppo sull'Innovazione Didattica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Avanguardie educative è un progetto di ricerca-azione nato dall'iniziativa autonoma di INDIRE (l'Istituto che fin dall'anno della sua nascita – il 1925 – ha indagato e sostenuto le esperienze educative più avanzate nel territorio nazionale) con l'obiettivo di investigare le possibili strategie di propagazione e messa a sistema dell'innovazione nella scuola italiana, tenendo particolarmente conto dei fattori abilitanti e di quelli che ne ostacolano la diffusione.

Il progetto si è poi trasformato in un vero e proprio Movimento – ufficialmente costituito il 6 novembre 2014 a Genova – aperto a tutte le scuole italiane; la sua mission è quella di individuare, supportare, diffondere, portare a sistema pratiche e modelli educativi volti a ripensare l'organizzazione della Didattica, del Tempo e dello Spazio del 'fare scuola' in una società della conoscenza in continuo divenire.

Il Movimento è frutto di un'azione congiunta di INDIRE e di 22 scuole fondatrici, tra le quali in nostro Istituto, che hanno sottoscritto un Manifesto programmatico per l'Innovazione costituito da 7 macrotemi, gli «orizzonti di riferimento», che esplicitano ed animano la vision di Avanguardie educative. Le 22 scuole, avendo sperimentato uno o più percorsi di innovazione ispirati dal Manifesto, sono così anche le prime 22 scuole capofila di Avanguardie educative.

Obiettivi della rete, e del nostro Istituto come scuola capofila, sono: individuare pratiche didattiche innovative, valutarne l'efficacia e la replicabilità, descriverle e diffonderle; formare a tali pratiche (MLTV, Debate, TEAL, Flipped Classroom) colleghi interni ed esterni; utilizzare le pratiche ai fini di una didattica incentrata sull'apprendimento attivo.

Denominazione della rete: EUN (European schoolnet)

Azioni realizzate/da realizzare	• Ricercazione e diffusione di pratiche didattiche innovative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Studenti
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivo della rete, e quindi del nostro Istituto, è quello di investigare le possibili strategie di

propagazione e messa a sistema dell'innovazione didattica e tecnologica a livello europeo; infatti la rete riunisce i ministeri dell'istruzione di molti paesi membri dell'UE, con ambassador in ogni paese.

Denominazione della rete: BIT E NUVOLE

Azioni realizzate/da realizzare	• Diffondere il tool Learning Designer per la realizzazione di UdA.
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tale rete è stata costituita nell'ambito di un progetto nazionale di diffusione del tool Learning Designer per la progettazione di UdA, e si prefigge di diffondere strumenti digitali di progettazione didattica; scuola capofila è l'IC "Falcone" di Copertino (LE).

Denominazione della rete: HUB STEAM

Azioni realizzate/da realizzare	• Diffusione dell'approccio didattico STEAM
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questa rete è stata istituita nell'ambito di un progetto nazionale di diffusione dell'approccio didattico STEAM presso scuole neo adottanti, come la nostra; scuola capofila è l'ISI "Pertini" di Lucca.

Denominazione della rete: RETE SCUOLE CAMBRIDGE INTERNATIONAL ITALIANE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Studenti dei corsi a curvatura Cambridge International: Liceo scientifico, Liceo linguistico, ITE AFM.

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questa rete offre formazione e supporto reciproco tra le scuole della Rete Scuole Cambridge International italiane, ai fini dell'implementazione dei sillabi IGCSE, A-levels, ecc, desunti dai curricoli britannici. Sul piano didattico, l'obiettivo è lo sviluppo di competenze linguistiche, anche settoriali, e un allargamento delle conoscenze relative a determinati ambiti disciplinari (Biology, Maths, Computer Science, Economics). Scuola capofila è l'IIS "Salvini" di Roma.

Denominazione della rete: RETE WEDEBATE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Diffondere il debate da gara tra docenti e studenti.
Risorse condivise	• Risorse professionali • Studenti
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati

	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La finalità del progetto di rete è quella di fornire agli studenti delle scuole coinvolte le tecniche e le strategie per gestire un dibattito (debate), sapere parlare in pubblico, difendere le proprie opinioni, sapere rispondere alle accuse o alla controparte, sapersi documentare, privilegiando il lavoro di gruppo e la nascita dello spirito di gruppo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo, delle capacità di argomentazione.

La preparazione e la partecipazione attiva ad un dibattito aiuta a sviluppare:

• l'acquisizione della consapevolezza delle responsabilità, dei diritti e dei doveri che implica l'essere membro di una comunità;

• la partecipazione ai processi democratici all'interno di una comunità;

• l'attenzione a prospettive alternative e il rispetto per il punto di vista dell'altro;

• la valutazione critica delle informazioni;

• i valori dell'educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione.

Scopo della rete, e quindi anche del nostro Istituto, è diffondere la metodologia del WSD (debate da gara, praticato in selezioni regionali, Olimpiadi nazionali, campionati internazionali) fra docenti e alunni delle scuole della nostra regione, oltre a praticare il debate didattico quotidianìamente in aula.

Scuola capofila nazionale: Istituto E. Tosi di Busto Arsizio (VA); l'IIS Savoia Benincasa è scuola capofila regionale.

Denominazione della rete: RE.NA.TUR. Rete nazionale istituti tecnici per il turismo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di ricerca-azione e formazione e aggiornamento per gli istituti tecnici per il turismo.
Risorse condivise	• Risorse professionali • Studenti del corso ITE Turismo
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questa rete è nata con il compito di seguire gli sviluppi del processo di riforma in atto nel sistema scolastico nazionale, di elaborare studi e proposte, di essere parte attiva nel rappresentare e tutelare la specificità della formazione assicurata dagli Istituti Tecnici di Stato per Turismo. Scuola capofila è l'Istituto tecnico per il turismo “Marco Polo” di Rimini.

Denominazione della rete: ITEGIS: accordo di rete tra gli istituti scolastici tecnico-economici che hanno l’indirizzo

sportivo.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività di ricerca-azione e formazione e aggiornamento per gli istituti tecnico-economici con indirizzo Sportivo.
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questa rete è stata costituita per creare utili sinergie e per proporre al Miur l'istituzione all'interno degli Istituti Tecnici Economici di un percorso nazionale di indirizzo sportivo, finalizzato a fornire competenze gestionali di società ed imprese sportive, anche nell'ottica dell'organizzazione di eventi. Scuola capofila è l'ITC " G. Ginanni" di Ravenna.

Denominazione della rete: ITEFM: Rete nazionale istituti tecnici a formazione manageriale.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Formazione docenti e studenti; promozione, cooperazione e collaborazione tra Istituti della rete e sistema imprese; rappresentazione delle esigenze degli Istituti della rete a istituzioni/enti a livello nazionale e locale; promozione dell'immagine dell'ITE
Risorse condivise	• Risorse professionali • Studenti dell'ITE indirizzo AFM (Amministrazione, finanza & marketing); studenti delle secondarie di primo grado del territorio delle scuole aderenti alla rete.
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La ITEFM è nata con il compito di seguire gli sviluppi del processo di riforma in atto del sistema scolastico nazionale, di elaborare studi e proposte, di essere parte attiva nel rappresentare e tutelare la specificità della formazione assicurata dagli Istituti Tecnici di Stato. Dunque essa organizza e promuove incontri di formazione e aggiornamento per docenti, incontri di formazione per studenti, realizzazione di proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita, condivisione di nuovi percorsi formativi adottati da scuole della rete. Scuola capofila è l'IIS “Leopoldo Pirelli” di Roma.

Denominazione della rete: Rete FST: Future Smart Teacher.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questa rete è nata con lo scopo di organizzare e promuovere la formazione sui temi promossi dal PNSD in 10 FutureLabs italiani, grazie all'implementazione di competenze trasversali finalizzate alle metodologie didattiche innovative, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali. Scuola capofila è l'ISIS PONTI di Gallarate.

Denominazione della rete: CYBER HIGH SCHOOLS

Azioni realizzate/da realizzare	• Sviluppare consapevolezza delle problematiche della Cybersicurezza.
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è nata con lo scopo di creare un livello intermedio di formazione e interazione con gli studenti, creando contestualmente una community di professori sempre più consapevoli delle tematiche relative alla cybersecurity e interessati ai programmi del Cybersecurity National Laboratory del CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica).

Denominazione della rete: PIANO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Il Piano Nazionale per la Promozione della Lettura nelle scuole prevede un'azione diversificata e ad ampio raggio, che riguardi sia la formazione specifica dei docenti, relativa all'organizzazione e alla gestione delle biblioteche scolastiche, sia tutti quegli eventi e quelle strategie educative che possano implementare le capacità di lettura e di scrittura degli studenti, aiutandoli ad appassionarsi ai libri e a vivere la lettura come un momento di approfondimento e divertimento personale, oltre che di studio.

L'I.I.S. Savoia Benincasa, in quanto scuola polo regionale per le Marche, in collaborazione con la Regione e le biblioteche comunali del territorio (ad esempio la Biblioteca Benincasa di Ancona, con è stato istituito il Patto di Lettura) ha svolto nell'ultimo triennio e continuerà ad organizzare una serie di attività diversificate e ramificate in tutta la regione che, grazie all'istituzione della BID, la Biblioteca Innovativa Diffusa, porteranno avanti la necessità di avere una biblioteca scolastica in ogni istituto, la centralità della lettura nel percorso formativo di ogni studente e, secondo quanto previsto dal Ministero dell'istruzione e del merito, realizzare "una Biblioteca in ogni scuola" che valorizz i interessi e passioni come luogo di incontro, promuova innovazione didattica come spazio di promozione alla lettura nella modalità laboratoriale, favorisca lo sviluppo delle competenze del XXI secolo.

Denominazione della rete: MOF: Modello Organizzativo Finlandese

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Formazione studenti; promozione, cooperazione e collaborazione tra Istituti della rete; rappresentazione delle esigenze degli Istituti della rete a istituzioni/enti a livel nazionale e locale.
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali • Studenti dell'ITE indirizzo AFM (Amministrazione, finanza & marketing); studenti delle secondarie di primo grado del territorio delle scuole aderenti alla rete.
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete MOF è formata dall'insieme delle scuole che adottano il MOF, un network di istituti presenti

in tutto il territorio nazionale, nei quali si attuano le attività di sperimentazione didattica del Modello Organizzativo Finlandese, modello didattico per l'innovazione scolastica che investe le scuole di ogni ordine e grado, dal primo ciclo di istruzione alla Scuola secondaria di I e II grado. Il MOF è oggetto di un Protocollo di intesa tra Sanoma Italia, la Rete di scuole che già adottano MOF e l'agenzia formativa Teach and Tech. Grazie a questo protocollo ad ogni scuola che entra a far parte della Rete viene offerta una formazione continuativa per dirigenti e docenti, strumenti di supporto e risorse didattiche, aggiornamenti periodici per restare sempre aggiornati e non perdere nessuna novità.

Denominazione della rete: ITS ACCADEMY

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative • Incontri informativi e formativi con gli studenti del triennio per conoscere la valenza della formazione terziaria e la loro stretta interrelazione con le Aziende cofinanziatrici del percorso, organizzazione di laboratori con alcune aziende della rete.
Risorse condivise	• Risorse professionali • Formatori interni ed esterni
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale,

	organizzazioni sindacali • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha l'obiettivo di favorire e facilitare l'incontro tra le competenze degli alunni in uscita e quelle che saranno loro richieste dal mondo del lavoro, nella consapevolezza che per ridurre il mismatch occorre un progetto condiviso in base al quale ciascuno, nel proprio ruolo, possa offrire un contributo significativo e costruttivo. La Fondazione ITS Academy sperimenta iniziative di orientamento volte a far conoscere il sistema terziario rappresentato dall'Istruzione Tecnologica Superiore, con il fine di favorire un orientamento sempre più formativo per i giovani, attraverso una collaborazione organizzata che metta al centro il successo formativo e occupazionale degli studenti. La Fondazione opera nel territorio marchigiano con proposte progettate insieme ad imprese locali e nazionali, nonché con gli Atenei di questa regione, mettendo a disposizione esperienze significative in diversi settori tecnologici.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEO-IMMESSI IN RUOLO

Si tratta di un piano di formazione erogato e organizzato dall'Ufficio territoriale, e normato dal DM 850 del 2015 e suoi aggiornamenti, che prevede un percorso formativo di durata complessiva di 50 ore, strutturata in tal modo: incontri propedeutici e di restituzione finale, laboratori formativi/visiting, peer to peer e osservazione in classe, formazione online a scelta dei docenti su un ampio ventaglio di tematiche: competenze digitali, metodologie didattiche innovative, inclusione, valutazione finale degli apprendimenti...

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer to peer
Formazione di Scuola/Rete	Attività obbligatoria organizzata ed erogata dagli Uffici territoriali.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività obbligatoria organizzata ed erogata dagli Uffici territoriali.

Titolo attività di formazione: ACCOGLIENZA E

FORMAZIONE PER I NUOVI DOCENTI DELL'ISTITUTO

L'Animatore digitale e le Funzioni strumentali per l'Inclusione dell'IIS Savoia Benincasa, in collaborazione con i coordinatori dei dipartimenti, organizzano e tengono incontri di formazione, sia collettivi, sia ad personam, per i nuovi docenti dell'Istituto per aiutarli a familiarizzare con la piattaforma collaborativa istituzionale, il registro elettronico, le risorse digitali per la formazione e l'autoformazione, le risorse digitali per l'organizzazione scolastica, con particolare attenzione al Piano della didattica digitale integrata dell'Istituto, e inoltre con tutte le attività correlate al settore dell'inclusione: piani didattici personalizzati per alunni con disturbi di apprendimento o bisogni educativi speciali, utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, percorsi didattici per alunni stranieri, piani educativi individualizzati per alunni con disabilità, gestione dei rapporti con le famiglie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Nuovi docenti dell'istituto, sia di ruolo sia supplenti temporanei.
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO

Il nostro Istituto dal 2019 ospita il Future Lab Lorenzo Farinelli che eroga, per conto del Ministero

dell'Istruzione, formazione per docenti e personale ATA delle scuole di ogni ordine e grado, anche di altre regioni, sulle competenze digitali e quindi sulla didattica digitale integrata, per promuovere le azioni del PNSD. A causa dell'emergenza pandemica quasi tutta la formazione è stata e viene erogata in modalità online. Il Future Lab ha offerto un ricchissimo ventaglio di proposte formative, che spaziano dalle metodologie didattiche innovative, alle competenze digitali legate all'uso degli strumenti, alla valutazione degli apprendimenti. L'obiettivo principale è stato quello di innalzare il livello di acquisizione delle competenze digitali secondo il quadro di riferimento europeo DigCompEdu 2.0.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti e personale scolastico di istituti di ogni ordine e grado.
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Future Lab Marche.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal Future Lab Marche.

Approfondimento

La nostra scuola attua un’efficace politica di sviluppo delle risorse umane, ed ha assunto la formazione dei docenti come elemento imprescindibile e leva strategica per l’arricchimento professionale e il supporto necessario agli obiettivi di cambiamento. Il piano di formazione è volto a incrementare conoscenze e competenze sul piano metodologico-didattico per meglio rispondere ai

bisogni formativi espressi dagli allievi. Il piano di formazione è coerente con il RAV e con gli obiettivi di miglioramento che la scuola persegue. Le opportunità per le attività di formazione si sviluppano su 4 livelli: il piano di formazione docenti dell'istituzione scolastica, il piano nazionale di formazione dei docenti curato dall'USR Marche, il piano nazionale PNSD di cui l'IIS Savoia Benincasa è scuola polo per l'erogazione di formazione, e l'auto-formazione dei docenti garantita attraverso lo strumento della Carta docente.

Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Future Lab Marche.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Future Lab

Approfondimento

Questa istituzione scolastica riconosce l'aggiornamento del personale ATA, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa, e inteso quale processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica, del miglioramento continuo, garanzia della qualità della scuola, della valorizzazione professionale, e diritto irrinunciabile del personale ATA, in attuazione delle direttive del Ministero.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto corsi di formazione organizzati da Ministero e dall'USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione,

e corsi erogati nell'ambito del PNSD. Il Dirigente d'Istituto cura incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti; il personale della scuola, individualmente o in gruppi, potrà intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la mission dell'Istituto.

La verifica di efficacia delle azioni di formazione avviene attraverso la dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.